



BILANCIO DI MISSIONE E DI ESERCIZIO

2 0 1 8



BILANCIO DI MISSIONE E DI ESERCIZIO

2 0 1 8



INDICE

Lettera del Presidente del Consiglio di Gestione	6
--	---

La Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto

Strategie generali e obiettivi per l'attività istituzionale	10
Organi statutari della Fondazione	13
La Struttura operativa della Fondazione al 31 dicembre 2018	15
La società e gli enti strumentali	16
Patrimonio della Fondazione	18

Relazione del Consiglio di Gestione

L'andamento dei mercati finanziari e riflessi sul patrimonio della Fondazione	24
Sintesi economica e patrimoniale	27
Risorse umane	32
Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	32
Evoluzione della gestione	35

Bilancio di Missione 2018

Obiettivi e caratteristiche generali degli interventi	39
I programmi di intervento della Fondazione	41
Tipologie di intervento della Fondazione	44
Sintesi delle principali attività svolte nel 2018	45
Modalità di programmazione e pubblicazione dei bandi	52
Procedure di valutazione	52
Progetti gestiti nel contesto dei bandi	53
Descrizione dell'attività erogativa nei settori rilevanti ed in base ai fondi utilizzati	56
Relazione sui principali interventi della Fondazione nel 2018 divisi per settore	
<i>ricerca scientifica e tecnologica</i>	60
<i>educazione, istruzione e formazione</i>	68
<i>arte, attività e beni culturali</i>	75
<i>volontariato, filantropia e beneficenza</i>	91

Bilancio di Esercizio 2018

Stato Patrimoniale	100
Conto Economico	102
Rendiconto Finanziario	104
Nota integrativa al bilancio	106
Informazioni integrative definite in ambito ACRI	183
Relazione unitaria del Collegio Sindacale al Comitato di Indirizzo	187

LETTERA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE

Michele Iori
Presidente del Consiglio
di Gestione della Fondazione



Il 2018 è stato l'ultimo anno del mandato triennale affidato al Consiglio di Gestione.

L'anno è stato intenso per diverse ragioni: l'andamento dei mercati finanziari particolarmente negativo non ha permesso di avere stabilità nelle rese delle gestioni patrimoniali ed anche un buon turnover del personale ha permesso di effettuare nuovi inserimenti. Per quanto concerne l'attività erogativa, si è mantenuta la linea di rinnovamento del "modo di fare" della Fondazione prevedendo l'attività di accompagnamento a numerose iniziative e mantenendo il ciclo di incontri con la cittadinanza.

L'attività del Consiglio è proseguita con regolarità e ha permesso di identificare soluzioni innovative permettendo di implementare specifiche strategie sia per quanto riguarda la parte finanziaria, definendo una serie di operazioni di carattere "straordinario" che hanno permesso uno dei migliori risultati raggiunti dall'Ente. Anche per quanto riguarda la "brand awareness" sono state messe in atto specifiche iniziative, come ad esempio l'allestimento del percorso espositivo "COME ERAVAMO, COME SIAMO E COME SAREMO. Dalle Casse di Risparmio di Trento e Rovereto a Fondazione Caritro", che ha permesso a molte persone di avvicinarsi a Fondazione e ricordare l'importanza della storia di questo prestigioso Ente.

Durante il 2018 sono stati vagliati gli ultimi regolamenti relativi al funzionamento dell'Ente che definiscono le modalità operative delle numerose attività svolte.

La struttura organizzativa si presenta alla fine del 2018 in piena forza e con nuove leve che possono, opportunamente motivate, esprimere ulteriore innovazione e proattività.

La visibilità di Fondazione Caritro è cresciuta molto permettendo di affrancarsi nel panorama trentino e nazionale grazie ad una serie di iniziative, come ad esempio i c.d. "grandi eventi", avviati nel 2017, che permettono di proporre idee innovative con nuovi contenuti. La comunicazione online ha permesso di raggiungere e coinvolgere fasce della cittadinanza nuove, come si può vedere dall'incremento delle visite al sito, dalla maggiore frequentazione delle sale e dalla qualità dei progetti presentati.

Infine è opportuno menzionare l'importante progetto di valorizzazione delle ricadute della ricerca trentina deliberato dal Consiglio di Gestione, d'intesa con il Comitato di Indirizzo.

Il progetto verrà sviluppato nei prossimi anni per mezzo di una nuova convenzione triennale con l'Ateneo di Trento che permetterà di poter valorizzare una parte dei ritrovati scientifici sostenuti con i contributi di fondazione, inoltre per tramite della Fondazione strumentale e della società Trentino Invest, sarà possibile identificare specifici progetti di valorizzazione delle ricerche e delle nuove iniziative provenienti dal mondo della ricerca trentina.

È stato un anno intenso, ricco di lavoro ma anche di grandi soddisfazioni e risultati, per il quale mi sento in dovere di ringraziare tutte le componenti che lo hanno reso possibile, preziosissimi ingranaggi di una macchina molto complessa, iniziando dal Comitato di Indirizzo e proseguendo con il Consiglio di Gestione ed il Collegio Sindacale. Infine, il Direttore Generale e l'intero staff della Fondazione per l'impegno e la dedizione profusi.

Il Presidente del Consiglio di Gestione
Michele Iori



LA FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TRENTO E ROVERETO



STRATEGIE GENERALI E OBIETTIVI PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

La Fondazione, come indica lo Statuto, persegue l'utilità sociale e la promozione dello sviluppo economico. Per tali fini considera che siano determinanti il capitale umano, il tessuto sociale e il patrimonio di saperi degli individui e delle istituzioni. Individua pertanto come ambiti rilevanti di intervento la ricerca, l'educazione, la cultura e il volontariato sociale.

In tali ambiti la Fondazione ritiene di poter dare uno specifico contributo, specialmente grazie alla propria capacità di progettare e sostenere interventi innovativi di medio e lungo periodo.

La Fondazione opera in ambito locale, nazionale o internazionale, preferibilmente attraverso istituzioni aventi sede nell'ambito della provincia di Trento.

Tramite i propri interventi la Fondazione mira a far crescere la capacità dei soggetti locali di collaborare tra loro, accrescere relazioni e costruire reti sul territorio senza trascurare possibili interazioni a livello nazionale e internazionale.

La Fondazione promuove la capacità dei soggetti beneficiari di reperire risorse aggiuntive, ad esempio ottenendo co-finanziamenti da altre realtà locali pubbliche o private, dalle agenzie nazionali e internazionali oppure facendo emergere le energie diffuse nel tessuto sociale.

Nel definire i propri interventi, la Fondazione opera secondo principi di equità, rendendo accessibili le informazioni e le opportunità di finanziamento e basando le proprie determinazioni su criteri resi pubblici e su procedure di valutazione comparative, documentate e trasparenti.

Il bando è considerato in generale lo strumento erogativo più adatto a perseguire queste modalità di azione; non sono escluse altre tipologie di intervento, purché siano coerenti ai principi già espressi. In ogni caso la Fondazione valuta ogni progetto in base a precise procedure stabilite nei regolamenti.

Ricerca scientifica e tecnologica

La Fondazione opera nel settore della ricerca scientifica e tecnologica, con attenzione alle ricadute sul territorio, in particolare al fine di:

- sviluppare aree di attività e specifici progetti che siano di importanza strategica per il Trentino;
- generare opportunità di formazione dei giovani alla ricerca, presso l'Università di Trento e altri enti qualificati che operano nel territorio;
- promuovere e sostenere le collaborazioni tra il sistema della ricerca e il sistema economico e produttivo locale, per favorire il consolidamento e lo sviluppo di iniziative imprenditoriali e professionali e l'inserimento in queste di giovani ricercatori;
- favorire lo sviluppo di reti di soggetti locali con particolare attenzione allo sviluppo delle connessioni interdisciplinari innovative;
- favorire lo sviluppo di significative collaborazioni dei soggetti locali con l'ambiente scientifico nazionale e internazionale;
- accrescere la capacità dei soggetti finanziati di ottenere autorevoli riconoscimenti dalle comunità scientifiche e dagli organismi di valutazione nazionali e internazionali;
- accrescere la capacità dei soggetti locali di attirare risorse finanziarie e umane sui progetti sostenuti.

Educazione, istruzione e formazione

La Fondazione, nell'ambito del settore "Educazione, istruzione e formazione", opera con le seguenti finalità:

- promuovere iniziative per l'innovazione didattica e lo sviluppo delle professionalità dei docenti degli istituti scolastici e formativi;
- promuovere la crescita e la valorizzazione di insegnanti di elevata qualificazione didattica, scientifica e relazionale, in particolare favorendo la costituzione di comunità professionali per la ricerca e la formazione in rete tra istituti;
- sostenere iniziative formative rivolte a studenti, proposte da soggetti anche non scolastici, al fine di sviluppare responsabilità civica, cultura della convivenza, pensiero critico, conoscenza del territorio, orientamento scolastico e professionale;
- favorire la collaborazione tra il mondo delle imprese e le istituzioni formative e di ricerca, attraverso iniziative finalizzate all'inserimento di giovani nelle imprese e nelle professioni, nonché alla creazione e allo sviluppo di imprese giovanili;
- sostenere i giovani nati, residenti o domiciliati in Trentino ammessi a scuole di perfezionamento, master, dottorati, progetti scientifici, stage di alta qualificazione in Italia e all'estero;
- sostenere iniziative di formazione permanente, rivolte a persone di ogni età, finalizzate alla coesione e inclusione sociale e alla promozione della capacità di orientarsi nella complessità sociale.

Arte, attività e beni culturali

L'azione della Fondazione intende promuovere, sostenere e valorizzare la cultura e le occasioni culturali nelle loro accezioni più ampie: come veicoli di crescita individuale, di incontro, coesione sociale e di sviluppo del territorio. Per questo si valorizzano le collaborazioni e lo sviluppo di reti, la multidisciplinarietà e la collaborazione tra generazioni diverse.

Poiché la Fondazione intende sostenere il tessuto delle iniziative culturali sul territorio, l'intervento non è finalizzato alla gestione ordinaria nel settore della cultura, ma a favorire lo sviluppo di iniziative in grado di coinvolgere direttamente i diversi mondi della cultura e di garantire qualità e originalità, con attenzione a progetti che non godono di consistenti finanziamenti o convenzioni con enti pubblici territoriali e che sono frutto di collaborazioni progettuali ed operative fra soggetti diversi.

In particolare gli interventi della Fondazione mirano a:

- accrescere la capacità creativa e progettuale dell'associazionismo culturale, con una particolare attenzione per il mondo giovanile;
- stimolare la capacità delle associazioni e degli enti culturali di fare rete tra loro e con il territorio per generare idee e risorse, realizzando azioni condivise;
- rendere fruibili i beni culturali per le comunità attraverso la ricerca, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio archivistico locale e della memoria, anche utilizzando i linguaggi contemporanei;
- valorizzare il patrimonio artistico della Fondazione; promuovere eventi artistico/culturali per offrire alle comunità occasioni di arricchimento culturale.

Volontariato, filantropia e beneficenza

La Fondazione opera per favorire la coesione sociale e tutelare le categorie sociali deboli perseguendo le seguenti finalità:

- promuovere e sostenere iniziative di volontariato sociale, intervenendo direttamente o in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati;
- sviluppare la capacità delle associazioni e delle istituzioni di fare rete tra loro e con il territorio per generare idee e risorse, e realizzare azioni condivise;
- sostenere iniziative per contrastare stati di emarginazione e povertà materiale e immateriale presenti sul territorio;
- promuovere e sostenere progettualità e interventi innovativi al fine di contribuire alla crescita nel territorio di un welfare generativo;
- intervenire in misura limitata nelle emergenze umanitarie.

La Fondazione inoltre aderisce per il triennio 2016-2018 alle iniziative nazionali per il contrasto della povertà educativa minorile e alla Fondazione con il Sud, che promuove l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno; destina annualmente un quindicesimo dei ricavi (al netto delle spese di funzionamento e dell'accantonamento obbligatorio) al Fondo provinciale per il volontariato che viene gestito dall'apposito Comitato di Gestione (CSV), in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 15 della Legge dell'11 agosto 1991 n. 266 (Legge quadro sul volontariato).

Informazioni più dettagliate circa le strategie, i programmi e le modalità di intervento sono descritte nel Bilancio di Missione.

| Percorso espositivo "Come eravamo, come siamo e come saremo" - Trento



ORGANI STATUTARI DELLA FONDAZIONE

Gli Organi della Fondazione Caritro sono: Comitato di Indirizzo, Consiglio di Gestione, Presidente del Consiglio di Gestione, Collegio Sindacale.

L'assetto istituzionale dell'Ente è stato pensato per fornire alla Fondazione la capacità di operare con indipendenza ed efficacia. Ciò si è riflesso, ad esempio, nella separazione dei compiti tra il Comitato di Indirizzo e il Consiglio di Gestione e nella scadenza a rotazione delle cariche dei membri del Comitato di Indirizzo.

Comitato di Indirizzo

Il Comitato di Indirizzo ha compiti di impulso per quanto riguarda le modalità degli scopi statutari e per l'assetto istituzionale dell'Ente. Elabora le linee generali di attività della Fondazione e detta le regole generali per il funzionamento dell'Ente e per la gestione del patrimonio, nomina i membri del Consiglio di Gestione e del Collegio Sindacale. Approva e modifica lo statuto e i regolamenti della Fondazione, approva i documenti programmatici previsionali annuali, predispone e approva i programmi pluriennali di attività e la destinazione delle risorse ai settori statutari, approva il bilancio di esercizio e la relazione sulla gestione.

Il Comitato è composto da 18 membri che durano in carica 5 anni.

Componenti	ENTI DESIGNANTI
Elena Tonezzer / Presidente	Comune di Trento
Lorenzo Manfredi / Vice Presidente*	Provincia di Trento
Tiziana Carella / Vice Presidente**	Provincia di Trento
Manuela Baldracchi / ****	Associazione Culturale
Maria Cristina Bridi	Provincia di Trento
Elio Carlin	Camera di Commercio di Trento
Claudio Facchinelli	Camera di Commercio di Trento
Piero Faes	Comune di Trento
Giandomenico Falcon	Università degli Studi di Trento
Donata Loss	Comune di Rovereto
Mauro Marcantoni	Provincia di Trento
Simona Piattoni	Università degli Studi di Trento
Nicola Polito	Provincia di Trento
Battista Polonioli	Camera di Commercio di Trento
Angela Romagnoli	Associazione Culturale
Emanuela Rossini***	Associazione Culturale
Alberto Valli	Università degli Studi di Trento
Tullia Stocchetti	Camera di Commercio di Trento
Manuela Zanoni	Camera di Commercio di Trento

* Vice Presidente dal 04/05/2018

** Vice Presidente fino al 30/04/2018

*** In carica fino marzo 2018

**** In carica dall'ottobre 2018

Consiglio di Gestione

Il Consiglio di Gestione ha il potere di compiere tutti gli atti di amministrazione della Fondazione nei limiti delle disposizioni di legge e di Statuto. Ha inoltre compiti di proposta e di impulso dell'attività della Fondazione, nell'ambito dei programmi, delle priorità e degli obiettivi stabiliti dal Comitato di Indirizzo. Il Consiglio delibera in merito ai singoli progetti, in base a quanto previsto dai programmi pluriennali di attività e dal documento programmatico previsionale annuale.

Tra le sue competenze ci sono anche la predisposizione del Bilancio d'Esercizio, della relazione sulla gestione, del Documento Programmatico Previsionale Annuale nel contesto dei programmi pluriennali di attività.

Il Consiglio può avere da 3 a 5 membri che rimangono in carica 3 anni.

I componenti del Consiglio di Gestione in carica sono:

Componenti	Carica
Michele Iori	Presidente
Claudio Cainelli	Vice Presidente
Mauro Bondi	Consigliere
Silvia Decarli	Consigliere
Carlo Moser	Consigliere

Presidente del Consiglio di Gestione

Il Presidente del Consiglio di Gestione, nominato dal Comitato di Indirizzo, svolge compiti di coordinamento dell'attività della Fondazione, vigila sull'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio e sull'andamento generale dell'Ente.

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dal Comitato di Indirizzo e resta in carica 3 anni. Esercita le funzioni indicate negli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, in quanto compatibili con la speciale natura della Fondazione. Le competenze del Collegio sono indicate nello Statuto all'art. 22.

Il Collegio Sindacale è così composto:

Componenti	Carica
Luisa Angeli	Presidente
Maria Letizia Paltrinieri	Sindaco
Claudio Toller	Sindaco

LA STRUTTURA OPERATIVA

DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018

Staff	
Direttore Generale	Filippo Manfredi
Assistente Ambito Giuridico	Barbara Rapagnà
Audit	Anita Penati
Comunicazione	Viviana Gregori
Segreteria Generale	Caterina Girardi
	Paolo Nardin
	Giorgia Vettori
Attività Erogativa	Eugenio Giordano Orsini
	Anna Stedile
Contabilità e Bilancio	Manuela Zadra

Le sedi della Fondazione

Palazzo Calepini

Via Calepina 1, 38122 Trento

Palazzo della Fondazione

Piazza Rosmini 5, 38068 Rovereto

Telefono:

0461-232050

Fax:

0461-231720

E-mail:

info@fondazionecharitro.it

certificata@pec.fondazionecharitro.it

Sito internet:

www.fondazionecharitro.it

LE SOCIETÀ E GLI ENTI STRUMENTALI

SMC - Scienze Mente Cervello

La Fondazione, in data 17 ottobre 2005, ha costituito in partecipazione con l'Università degli Studi di Trento, la società strumentale denominata SMC (Scienze Mente Cervello) società consortile a r.l. con sede legale a Trento. La società, avente per oggetto la ricerca scientifica nel campo delle scienze cognitive e delle neuro-scienze, alla fine del 2015 è stata rinnovata per un ulteriore triennio, fino al 31 dicembre 2018.

Il capitale sociale di euro 24.000, diviso in quote ai sensi di legge, risulta interamente versato e sottoscritto da Fondazione Caritro per una quota pari al 58,33% e da Università degli Studi di Trento per una quota del 41,67%. La Società opera in stretto contatto con il CIMeC (Centro Interdipartimentale Mente e Cervello) dell'Università degli Studi di Trento. Ha attivato una serie di collaborazioni a progetto, borse e assegni di ricerca. Da Statuto, la SMC ha per oggetto la promozione, l'organizzazione, il finanziamento e la realizzazione di attività ed iniziative nel campo della ricerca scientifica, diagnostica, tecnologica e medica, incluse la ricerca nel campo delle scienze cognitive e delle neuroscienze con riferimento ai rapporti in mente-cervello e ciò anche in collaborazione con altri atenei o realtà scientifiche sia pubbliche che private. Inoltre, ha per oggetto la promozione, l'organizzazione, il finanziamento e la realizzazione di attività ed iniziative anche di tipo imprenditoriale volte ad agevolare, incentivare ed implementare l'applicazione di ritrovati, tecnologie, brevetti, invenzioni, ritrovati medici e scientifici, di idee, innovazioni, know-how, tecnologie, esperienze competenze sviluppati dalle università ed altri istituti, enti o persone fisiche che abbiano svolto attività di ricerca particolarmente nel territorio Trentino.

Il 2018 è stato l'ultimo anno di operatività della società SMC, in vista della messa in liquidazione avvenuta in data 20 novembre 2018.

Nel corso dell'anno è stato sempre supportato il CIMeC, le attività e i ricercatori che hanno raggiunto circa 150 unità di personale (tra ricercatori, borsisti post-doc e altri ricercatori a contratto, tra tecnici e membri dello staff amministrativo e studenti di dottorato) impiegati in diversi laboratori di ricerca. L'attività di ricerca nei laboratori è ormai da tempo a regime anche nei laboratori di più recente realizzazione, i laboratori di Cognizione Animale e Neuroscienze presso la Manifattura Tabacchi. Si stanno facendo ora alcuni passi che dovrebbero permettere la riunificazione di tutte le componenti del Centro presso Manifattura Tabacchi, a partire dai laboratori di neuroimaging.

Presso i laboratori di Mattarello, invece, la nuova apparecchiatura di risonanza magnetica a 3T, acquistata anche grazie al contributo di Fondazione Caritro, è funzionante dall'inizio del mese di giugno.

Anche dal punto di vista dei finanziamenti alla ricerca, fino ad ora il 2018 ha visto l'arrivo di tre nuovi progetti finanziati a ricercatori del Centro:

Obesity and food perception

Ricercatore: Massimiliano Zampini

Finanziato da: Comune di Rovereto

Periodo: 01/12/2018 - 30/11/2019

TRAIN - Trentino Autism Initiative

Ricercatore: Yuri Bozzi

Programma: Progetti Innovativi (Progetti Strategici Ateneo)

Periodo: 01/01/2018 - 31/12/2020

The RARE (Reversing Aging and Resilience in Elderly) Net

Ricercatore: Veronica Mazza

Programma: Progetti Innovativi (Progetti Strategici Ateneo)

Periodo: 01/01/2018 - 31/12/2020

Ulteriori due sono in fase di negoziazione, tra cui un prestigioso ERC Starting grant

Rispetto agli anni precedenti, SMC nel corso del 2017 e del 2018 ha cercato di aumentare la visibilità del Centro a livello locale, con l'organizzazione di eventi ad hoc diretti alla comunità locale e al potenziamento della visibilità delle attività scientifiche del centro e delle sue ricadute concrete.

Composizione del Consiglio di Amministrazione	Carica
Alfonso Caramazza	Presidente
Silvia Arlanch	Consigliere
Marisa Zeni	Consigliere

Fondazione per la Valorizzazione della Ricerca Trentina

Costituita il 21 dicembre 2018 da Fondazione Caritro, la Fondazione per la Valorizzazione della Ricerca Trentina ha per oggetto, con attenzione al territorio trentino, la promozione, l'organizzazione, il finanziamento e la realizzazione di attività e iniziative nel campo della ricerca scientifica e tecnologica, compresa la ricerca nel campo medico, e ciò anche in collaborazione con atenei o altre istituzioni scientifiche sia pubbliche che private; la promozione, l'organizzazione, il finanziamento e la realizzazione di attività e iniziative propedeutiche alla valorizzazione imprenditoriale volte ad agevolare, incentivare e implementare l'applicazione di tecnologie, brevetti, invenzioni, ritrovati medici e scientifici, di idee, innovazioni, know-how, esperienze e competenze sviluppati nelle università ed in altri istituti o enti, nonché da persone fisiche che abbiano svolto attività di ricerca.

Ai fini del raggiungimento dell'oggetto sociale la Fondazione potrà: collaborare con enti, società ed organismi sia pubblici e privati, sia italiani che esteri, nella realizzazione di attività ed iniziative anche di carattere imprenditoriale; promuovere, organizzare e finanziare l'attrazione nel territorio di società per lo sviluppo scientifico tecnologico e l'utilizzo industriale ed imprenditoriale dei risultati, dei prodotti, delle innovazioni della ricerca dell'università e degli altri istituti del territorio anche al fine di facilitare l'avvio del loro sviluppo. Nel corso del 2019 la Fondazione procederà a definire le linee di operatività.

Composizione del Consiglio di Amministrazione	Carica
Stefano Milani	Presidente
Flavio Deflorian	Vice Presidente
Giovanni Cattani	Consigliere
Maria Letizia Paltrinieri	Organo di Controllo

IL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

Nello svolgimento del proprio ruolo istituzionale la Fondazione dedica la massima attenzione alla gestione del patrimonio: questo è in effetti uno dei due compiti fondamentali dell'Ente, oltre al perseguimento degli scopi statutari tramite i frutti che proprio tale patrimonio genera.

La Fondazione è dotata di un patrimonio di circa 441 milioni di euro, i cui proventi sono destinati annualmente a perseguire scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico.

Situazione patrimoniale

Descrizione dell'attivo	2018
Immobilizzazioni materiali e immateriali	20.822.765
Immobilizzazioni finanziarie	230.247.690
Strumenti finanziari non immobilizzati	101.307.638
Crediti diversi	25.426.612
Disponibilità liquide	62.931.574
Ratei e risconti attivi	402.732
Totale	441.139.011

Il passivo dello stato patrimoniale

Descrizione del passivo	2018
Patrimonio netto	394.708.427
Fondi per l'attività d'istituto	23.385.005
Fondi per rischi e oneri	9.934.894
Trattamento di fine rapporto	210.306
Erogazioni deliberate	9.894.319
Fondo per il volontariato	354.901
Debiti	2.638.125
Ratei e risconti passivi	13.033
Totale	441.139.011

Il patrimonio è composto prevalentemente da:

- immobili materiali;
- partecipazioni in società ed Enti strumentali;
- partecipazioni azionarie in società quotate;
- partecipazioni in ETF quotati;
- partecipazioni azionarie in società non quotate;
- partecipazioni a fondi di investimento immobiliari;
- partecipazioni a fondi di investimento mobiliari e Private Equity;
- titoli di debito non quotati;
- titoli di debito quotati;
- polizze assicurative Ramo I;
- investimenti affidati in gestione patrimoniale;
- depositi bancari.

Il patrimonio immobiliare diretto

Gli edifici

I beni immobili di proprietà sono prevalentemente strumentali, cioè relativi o collegati alle attività che contribuiscono al perseguimento delle finalità istituzionali.

Sono di proprietà della Fondazione due immobili storici, legati alla storia della Cassa: *Palazzo Calepini* a Trento e *Palazzo Del Bene Conti d'Arco* a Rovereto.

Negli spazi di Palazzo Calepini, oltre alla sede della Fondazione sono ospitate le sedi di tre delle quattro realtà patrocinate dall'Ente: l'*Associazione Culturale Antonio Rosmini*, la *Fondazione Alessio Pezcoller* e la *Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale*, nonché l'*Associazione Enactus Italia* e la *Fondazione per la Valorizzazione della Ricerca Trentina*.

Nel Palazzo Del Bene Conti d'Arco a Rovereto, dove si trova la sede roveretana della Fondazione, i locali del secondo piano sono stati attrezzati per ospitare la quarta delle realtà patrocinate dall'Ente: l'*Accademia Roveretana degli Agiati*. Durante il 2018 la sede è stata ristrutturata per renderla maggiormente fruibile al pubblico. Altri stabili di proprietà della Fondazione sono stati ceduti in comodato gratuito alle Amministrazioni Comunali di Trento e Rovereto per gestire servizi di alloggi protetti destinati a persone in stato di bisogno. In particolare, a Trento, l'immobile di Via Malvasia, acquistato il 17 giugno 1998, è stato messo a disposizione dell'amministrazione per l'attuazione del progetto "alloggi protetti anziani", mentre a Rovereto, la struttura, acquistata l'8 maggio 2002, è stata concessa al Comune per accogliere donne in grave stato di difficoltà e disagio.

| Festival dell'Economia 2018 - Finale Nazionale Enactus Italia



Le sale aperte al pubblico

Le sale conferenze di entrambi gli edifici vengono messe gratuitamente a disposizione delle associazioni per iniziative culturali aperte al pubblico.

Nel corso del 2018, la sala pubblica di Palazzo Calepini a Trento è stata utilizzata per 254 giorni con 360 eventi complessivi (spesso più di uno nella stessa giornata) mentre la sala pubblica di Rovereto è stata utilizzata per 119 giorni (127 eventi). Complessivamente nel 2018 la sala di Rovereto è stata utilizzata per 715 ore (590 ore nell'anno precedente) e la sala di Trento per 1.900 ore (1.149 ore nell'anno precedente).

Le sale, che sono concesse gratuitamente, stanno diventando sempre più occasione di presentazione pubblica di iniziative finanziate e promosse dalla Fondazione. Di regola, hanno registrato un buon afflusso di persone. Stimando circa 60 persone a evento, quasi 30.000 persone hanno utilizzato le sale conferenze della Fondazione.

Per quanto riguarda la gestione delle sale, è sempre apprezzato da parte delle associazioni il modulo compilabile direttamente dal sito internet della Fondazione che permette alle stesse di presentare domanda in qualsiasi momento inserendo le loro richieste: dalla strumentazione tecnica (microfoni, pc, lettore dvd, etc.) alle richieste di sopralluogo o prove tecniche, orari di apertura e orari di accesso al pubblico. Prima di compilare il modulo di domanda, l'Ente può verificarne anche la disponibilità.

Attraverso il modulo di richiesta online sono specificate le finalità della Fondazione nel concedere gratuitamente le sale, volte alla fruibilità degli eventi.

Dal 2018, all'ingresso di via Garibaldi, è stato installato un totem per informare la cittadinanza degli eventi promossi e ospitati nelle sale della Fondazione.

Le opere d'arte

La Fondazione ha acquistato, nel 2003, dalla ex banca conferitaria Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto circa 130 opere di artisti tra i quali Depero, Segantini, Moggioli, Hayez, Schmidt, Polo, Nespolo, Pancheri, Melotti, per un valore complessivo di oltre tre milioni di euro. Per rendere fruibile un patrimonio artistico che appartiene all'intera collettività trentina, la Fondazione ha concesso le opere d'arte al Mart, tramite contratto di comodato. La Fondazione ha inoltre acquistato l'archivio Carrà, poi ceduto, con la stessa formula, al Mart.

Nel 2013, la Fondazione ha acquistato 23 disegni di Ettore Sottsass, noto architetto, che negli anni '20 fu molto attivo in Trentino nella ricostruzione delle zone devastate dalla guerra. Si tratta di schizzi, vedute d'insieme, elaborati tecnici relativi a progetti d'architettura, spesso realizzati e riferibili in buona parte a costruzioni tuttora esistenti. I disegni sono stati concessi in comodato gratuito al Mart che li ha messi a disposizione sul proprio sito (consultabili nel CIM, il sistema operativo degli archivi storici del Mart).

Nel 2015 la Fondazione ha acquistato la collezione di Gigiotti Zanini, composta da 20 quadri, che sono stati concessi in comodato gratuito al Mart e l'opera d'arte "Ritratto di dama con mazzolino di fiori" di G.B.Lampi, concessa al Castello del Buonconsiglio.

Nel corso del 2018 non sono state acquistate nuove opere d'arte.



| Percorso espositivo "Come eravamo, come siamo e come saremo" - Rovereto

← 200 ANNI DI STORIA

1818 - Palazzo dei Berio

1819 - Nasce la prima Cassa di Risparmio

1822 - Cassa di Risparmio di Alessandria

1838 - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

1841 - Cassa di Risparmio di Livorno

1843 - Cassa di Risparmio di Venezia

1855 - Cassa di Risparmio di Torino

1872 - Cassa di Risparmio di Sesto

1886 - Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

1888 - Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza

1894 - Cassa di Risparmio di Ancona

1896 - Cassa di Risparmio di Cagliari

1897 - Cassa di Risparmio di Bari

1900 - Cassa di Risparmio di Napoli

1902 - Cassa di Risparmio di Palermo

1914 - Cassa di Risparmio di Reggio Emilia

1917 - Cassa di Risparmio di Udine e Gorizia

1920 - Cassa di Risparmio di Firenze

1959 - Cassa di Risparmio di Milano

1956 - Cassa di Risparmio di Roma

LA RELAZIONE
DEL CONSIGLIO
DI GESTIONE

COME
ERAVAMO,
COME SIAMO
E COME SAREMO



L'ANDAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI E RIFLESSI SUL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

Le dinamiche macroeconomiche

Il contesto economico mondiale si è consolidato nel corso del 2018 e un processo espansivo ha caratterizzato diverse aree del mondo: stando ai dati del FMI il Prodotto Interno Lordo globale reale è cresciuto del +3,7%, stesso tasso di crescita dell'anno precedente. Nel dettaglio, tra le economie avanzate, il PIL reale statunitense è cresciuto del +2,9%, il PIL reale dell'area euro è cresciuto del +2,0% mentre l'economia dell'Unione Europea nel suo complesso è cresciuta del +2,2%. La spinta per l'economia globale è quindi giunta in primo luogo dai Paesi emergenti in generale e dalla Cina in particolare. La crescita cinese, che ha registrato un incremento del +6,6%, ha tuttavia registrato un rallentamento rispetto a quanto osservato nel 2017. Nelle economie avanzate il livello degli indici dei prezzi al consumo ha raggiunto valori in linea con gli obiettivi di inflazione delle principali economie globali, essendo attestato in media al 1,9% nelle economie avanzate. Negli Stati Uniti, dove il processo di "normalizzazione" ha subito un'accelerazione, il tasso di inflazione si è ormai stabilizzato su valori leggermente superiori al 2%, mentre nell'area euro il tasso di inflazione ha centrato il suo target, attestandosi al 1,9%. Il raggiungimento di tale obiettivo ha portato nel 2018 all'interruzione del programma di quantitative easing, ma la politica monetaria della BCE resterà espansiva, anche per far fronte a possibili rallentamenti futuri nell'area euro legati principalmente all'inasprirsi delle relazioni commerciali. La guerra dei dazi tra Stati Uniti e Cina rappresenta, infatti, il principale rischio a livello globale, mentre l'effettivo avvio della Brexit incrementa le incertezze a livello locale per il Vecchio Continente.

Le dinamiche dei mercati finanziari e le azioni delle banche centrali

Con l'inizio del 2018 si è avuto l'avvicendamento alla Presidenza della Federal Reserve tra Janet Yellen, in scadenza di mandato, e Jerome Powell, il quale ha impresso sin da subito un'accelerazione al processo di "normalizzazione" della politica monetaria statunitense. In particolare, nel primo semestre del 2018 si è avuto un doppio rialzo dei tassi guida, con un corridoio dei tassi che si è spostato fino al livello 1,75%-2%. Si è pertanto allargata la divergenza tra le politiche monetarie delle due principali aree economiche globali, dato che nella zona euro la BCE ha continuato la sua politica espansiva, anche se ha definito la sua forward guidance in vista di una futura conclusione della fase straordinaria.

Le dinamiche monetarie hanno caratterizzato primariamente l'andamento dei listini azionari. Tutti i comparti azionari sviluppati hanno, infatti, nel mese di gennaio, continuato con la fase di rialzo del 2017, per poi subire da febbraio una rapida discesa, in vista di un drenaggio della liquidità da parte delle banche centrali più veloce rispetto al previsto. I primi timori sui mercati hanno generato nel mese di febbraio un "effetto cascata" che ha generato un'impennata del VIX, indice di volatilità implicita dello S&P 500, portandolo a superare i 35 punti, su livelli sensibilmente maggiori, quindi, rispetto a quelli toccati nel 2017. Al termine dei primi sei mesi dell'anno lo statunitense S&P 500 ha realizzato una performance del +2,65%, spinto principalmente dal comparto tecnologico: il NASDAQ ha registrato nello stesso periodo un rialzo del +9,38%. Più deboli e con una performance praticamente nulla i listini borsistici del Vecchio Continente. In particolare, lo

STOXX Europe 600 nei sei mesi ha ottenuto un +0,10%, performance solo di qualche punto base superiore a quella dell'Euro STOXX 50 che invece si è contratto del -0,38%. Le grandi società europee caratterizzate da una elevata vocazione all'export sono state ostacolate dall'inizio della guerra commerciale tra Stati Uniti e Cina e dall'andamento del cross Euro/Dollaro che ad inizio anno si attestava a 1,20, spingendosi fino al livello di 1,25 per oltre tre mesi, per poi arretrare fino a 1,17 nel secondo trimestre dell'anno. In Italia, alle variabili che hanno influenzato a livello mondiale e continentale i listini azionari, si è aggiunto il risultato delle elezioni politiche e le dinamiche che hanno portato a maggio alla formazione del governo di coalizione tra Movimento 5 Stelle e Lega. Precedentemente alla formazione del governo il listino azionario italiano aveva ottenuto una performance YTD superiore al +10%. La sovraperformance rispetto agli indici continentali si è praticamente annullata al termine dei primi sei mesi dell'anno in seguito alle tensioni sui rendimenti dei titoli obbligazionari governativi italiani dovute a voci di esponenti del nuovo esecutivo favorevoli ad un'uscita dell'Italia dall'area euro. Negativo, infine, l'andamento nei primi sei mesi dell'anno dell'indice rappresentativo dei mercati emergenti, influenzato dal rialzo dei tassi statunitense e dal rallentamento della crescita cinese. Nel dettaglio, in dollari, l'indice MSCI Emerging Markets ha registrato una performance del -6,56%. Sul fronte obbligazionario, i rendimenti dei titoli obbligazionari governativi tedeschi, così come quelli italiani, sono stati influenzati dal timore di un'uscita dell'Italia dall'area euro in seguito alla formazione del nuovo Governo. I decennali tedeschi si sono mossi fino ad aprile 2018 all'interno del corridoio 0,5%-0,7%, per poi subire una rapida discesa fino a 0,3% nei rendimenti a causa della corsa verso l'acquisto di titoli sicuri. Diametralmente opposto l'andamento dei rendimenti sul decennale italiano: fino all'esito delle elezioni politiche il rendimento decennale si è attestato al 2%, flettendosi anche su un livello leggermente più basso nel periodo intercorso fino alla data di formazione del governo, da quando si è avuta una rapida crescita dei rendimenti fino a superare il 3%. In crescita anche il rendimento del decennale statunitense che dal 2,4% di inizio anno si è incrementato di oltre 40 punti base. La crescita dei tassi a breve, ad ogni modo, è stata maggiore generando un ulteriore appiattimento della curva dei titoli di Stato statunitensi. A fine giugno, in particolare, la differenza tra il tasso decennale e il tasso a due anni si è contratto fino a 30 punti base. Tra le materie prime, movimento al rialzo del petrolio che si è spinto fino a quota 75 dollari, mentre l'oro si è attestato nel corridoio tra 1.250 e 1.350 dollari l'oncia, spingendosi nel primo trimestre verso il limite superiore e nel secondo trimestre verso il limite inferiore. I trend osservati nella prima parte dell'anno hanno subito un'amplificazione nella seconda metà dell'anno. Ulteriori due rialzi hanno portato i tassi guida statunitensi fino al livello 2,25%-2,5%, sorprendendo i mercati che ad inizio anno si aspettavano un processo di rialzo più graduale rispetto a quello effettivamente osservato e che assegnavano una probabilità inferiore al 7% allo scenario che effettivamente si è concretizzato. La politica monetaria della Federal Reserve, più restrittiva rispetto alle attese, ha portato ad un ulteriore appiattimento della curva dei rendimenti statunitensi, tipicamente considerato come un segnale anticipatore di un prossimo rallentamento o recessione in un'economia. Nello specifico la differenza tra il rendimento a dieci anni e il rendimento a due anni delle obbligazioni governative statunitensi ha toccato nell'ultima parte dell'anno anche i 9 punti base, valore raggiunto l'ultima volta nel marzo 2007, ovvero prima dello scoppio della crisi finanziaria. Tutto ciò, assieme all'inasprimento delle tensioni tra Stati Uniti e Cina, hanno rappresentato le principali ragioni che hanno determinato le importanti discese che si sono osservate sui mercati

azionari globali nella seconda metà dell'anno. In particolare, lo S&P 500 negli ultimi sei mesi del 2018 si è contratto del -6,86%, mentre il NASDAQ ha ottenuto una più profonda discesa pari al -11,14%.

La maggiore incertezza sulle prospettive macroeconomiche della zona euro hanno portato performance abbondantemente negative anche per i listini europei con l'EURO STOXX 50 arretrato del -11,45%, spinto al ribasso dai risultati deludenti delle società tedesche, messe a dura prova dai dazi tra Usa e Cina, e dalle banche italiane, colpite anche nella seconda parte dell'anno dalle tensioni sui titoli governativi italiani in occasione della formulazione del Documento di Economia e Finanza. Durante il secondo semestre, infatti, il decennale italiano ha raggiunto ad ottobre e a novembre rendimenti attorno al 3,5%, per poi ripiegare sul finire dell'anno in seguito all'accordo tra Governo italiano e Commissione europea riducendo il deficit previsto per il 2019 al 2%.

Senza grosse differenze rispetto al primo trimestre è continuata anche la discesa sui listini dei Paesi emergenti con l'indice MSCI Emerging Markets che ha segnato un -8,27% in dollari negli ultimi sei mesi dell'anno. Tra le materie prime l'andamento del petrolio nel secondo semestre si differenzia in modo significativo da quanto visto nei primi mesi dell'anno, arrivando quasi a dimezzare il prezzo per barile, chiudendo l'anno a 45 dollari. La principale causa sono state le divergenze all'interno dell'OPEC allargato alla Russia, all'interno del quale al termine dell'anno si è raggiunto l'accordo a non comprimere la produzione di petrolio. Infine, nonostante venga spesso visto come un bene rifugio, anche l'oro si è indebolito nel corso del secondo semestre dell'anno, per poi recuperare leggermente nelle ultime settimane chiudendo l'anno poco sopra ai 1.250 dollari. In generale, l'anno 2018 si è caratterizzato per rendimenti negativi che hanno interessato in maniera indistinta le principali asset class, con segni meno sia sui principali listini azionari, sia sui principali listini obbligazionari, sia sulle principali materie prime, e da una volatilità in netta ripresa rispetto allo scorso anno. A febbraio e a fine dicembre, infatti il VIX ha raggiunto i 35 punti, evidenziando alta volatilità e incertezza sui mercati.

Riflessi sul patrimonio della Fondazione

Se il 2017 è stato descritto come un anno di crescita globale sincronizzata, il 2018 è stato segnato da una maggiore incertezza, una politica monetaria meno accomodante, l'aumento dei prezzi delle materie prime, il dollaro più forte e il perdurare dei rischi politici tutti fattori che hanno reso i mercati finanziari più volatili di quanto non lo siano stati negli anni precedenti. Il pessimo andamento di tutte le asset class di investimento durante il 2018 ha avuto diversi riflessi sul patrimonio della Fondazione, in particolare sulle gestioni patrimoniali che hanno registrato un risultato negativo, in particolar modo nel secondo semestre dell'anno.

In un contesto finanziario così caratterizzato il Consiglio di Gestione ha messo in atto operazioni di carattere straordinario che le hanno consentito di garantire gli impegni erogativi, consentendo di dare attuazione alle linee di intervento definite dal Comitato d'Indirizzo.

Fondazione ha comunque mantenuto una gestione prudente del patrimonio, il Consiglio di Gestione nel corso del 2018, per operare al meglio la gestione finanziaria e patrimoniale, ha mantenuto la Commissione Investimenti costituita nel 2016 ed ha confermato l'incarico di Advisor ad una società di consulenza finanziaria indipendente individuata nel 2016.

Il Consiglio di Gestione nel corso del 2017 ha operato per rispettare e portare a termine quanto indicato nel Piano Strategico Operativo varato nel 2016, in particolare, nell'ottica di ridurre la concentrazione di rischio in specifici emittenti il rispetto dei limiti imposti dal Regolamento di Gestione del Patrimonio oltre quanto previsto dal Protocollo ACRI-MEF.

Con l'obiettivo di investimento di garantire un flusso cedolare e di dividendi sostitutivi alle partecipazioni dismesse il Consiglio di Gestione ha proceduto ad avviare un portafoglio diretto di titoli obbligazionari quotati immobilizzati per un controvalore nominale di 5 milioni di euro gestiti direttamente dalla Fondazione con il supporto dell'Advisor; i titoli obbligazionari sono stati scelti con importi cedolari elevati e rendimenti mediamente superiori al 5,5%. Con il medesimo obiettivo ha incrementato il portafoglio diretto di titoli azionari italiani ed esteri di circa 7,5 milioni di euro scegliendo tra titoli ad alto dividendo.

Il Consiglio di Gestione ha deciso di mantenere un "buffer" di liquidità significativo con la finalità di poter intervenire nel mercato in situazioni più vantaggiose e con l'obiettivo di sviluppare una strategia di investimento di lungo periodo per gli asset illiquidi; detta liquidità è stata remunerata sui conti correnti ordinari.

Sintesi economica e patrimoniale

I ricavi ordinari della Fondazione, al lordo delle rettifiche per svalutazioni/rivalutazioni e al netto delle relative imposte, ammontano a 12,9 milioni di euro (19,8 milioni di euro nel 2017).

I **ricavi ordinari** nel 2018 si attestano a 12,9 milioni di euro a seguito di:

- l'aumento del risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati (circa 10,06 milioni di euro nel 2018 a fronte di 2,9 milioni di euro nel 2017) relativi principalmente alla cessione della partecipazione Castello SGR e a una quota di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., presente nell'attivo circolante;
- l'aumento di dividendi da società partecipate per circa 12,2 milioni di euro nel 2018 (circa 11,1 milioni nel 2017) principalmente riconducibili alle partecipate non quotate;
- l'aumento di altri proventi per circa 304,9 mila euro nel 2018 (circa 254,9 mila euro nel 2017) principalmente riconducibili agli affitti;
- la diminuzione del risultato delle gestioni patrimoniale (circa -4,8 milioni di euro nel 2018 a fronte di 2,8 milioni di euro nel 2017), a tal riguardo è da precisare il pessimo andamento di tutte le asset class di investimento nel 2018;
- la diminuzione degli interessi e proventi da immobilizzazioni finanziarie (circa 1,02 milioni di euro nel 2018 a fronte di 1,6 milioni di euro nel 2017);
- la diminuzione degli interessi su disponibilità liquide (circa 187 mila euro nel 2018 a fronte di 212 mila euro nel 2017);
- la diminuzione delle svalutazioni degli strumenti non immobilizzati (circa 42 mila euro nel 2018 a fronte di 132 mila euro nel 2017);
- svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie (circa -6,07 milioni di euro nel 2018 a fronte di 990 mila nel 2017). Nell'esercizio si è proceduto alla svalutazione dei Fondi immobiliari chiusi Clesio ed Augusto (per rispettivi 1,8 milioni e 109,9 mila euro) e della partecipazione del titolo quotato UBI Banca per 4,1 milioni di euro.

| Incontro plenario tra gli Organi di Fondazione Caritro



I **costi ordinari** assommano a 8.142.388 euro (6.283.708 euro nel 2017) comprendono:

- costi degli organi statutari per 484.197 euro (455.544 euro nel 2017);
- costi per il personale dipendente per 636.340 euro (595.876 euro nel 2017) dovuto a nuove assunzioni e a riconoscimenti per il personale;
- costi per consulenti e collaboratori esterni per 180.493 euro (194.933 euro nel 2017);
- costi per commissioni e servizi legati alle operazioni finanziarie di gestione del patrimonio per 679.733 euro (504.488 euro nel 2017) pari mediamente allo 0,67% del controvalore medio annuo gestito (circa 101 milioni di euro);
- interessi passivi e altri oneri finanziari per 3.330 euro (4.125 euro nel 2017);
- commissioni di negoziazione per 248.863 euro (79.598 euro nel 2017);
- ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali per 421.796 euro (415.101 euro nel 2017);
- accantonamenti Fondo rischi per la svalutazione dei prestito obbligazionario CIS e del Fondo Clesio per 5.010.728 euro (3.510.728 euro nel 2017);
- altri oneri pari a 476.909 euro (523.312 euro nel 2017) comprendono spese generali varie e di manutenzione e il contributo associativo con ACRI.

Proventi straordinari per 12.872.121 euro, di cui euro 12.759.280 principalmente riferibili alla cessione del Fondo Progressio II sul mercato secondario, alla cessione della partecipazioni in CreditAcces Asia, alla cessione di ulteriori 100 mila azioni di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. eseguita a fine esercizio 2018 oltreché alla cessione di 200 mila azioni di Cattolica Assicurazioni, e alla negoziazioni dei titoli azionari iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Le imposte ammontano complessivamente a 4.242.583 euro.

L'avanzo di esercizio è di 13.308.797 euro (14.418.236 euro nel 2017) deve essere utilizzato innanzitutto, come da norma, per realizzare i seguenti accantonamenti e coperture:

- accantonamento alla riserva obbligatoria di 2.661.759 euro, corrispondente al 20% dell'avanzo netto;
- accantonamento al Fondo per il Volontariato per 354.901 euro pari a un quindicesimo dell'avanzo residuo dedotto l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti;
- accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto per euro 5.223.346;

Le erogazioni deliberate nell'esercizio sono pari a circa 7,9 milioni di euro, comprensive degli accantonamenti di risorse per bandi nei settori rilevanti e del credito d'imposta per il Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile e per il contributo integrativo 2018 legato all'accordo ACRI/Volontariato sottoscritto nel 2016.

Per quanto riguarda gli **investimenti immobilizzati** nel 2018 si è proceduto alle seguenti variazioni:

- **Partecipazioni in società ed Enti strumentali:** nel mese di dicembre è stato completato il processo di liquidazione dell'ente strumentale Scienze Mente e Cervello ed è stato costituito il nuovo ente strumentale a sostegno della valorizzazione della ricerca denominato Fondazione per la Valorizzazione della Ricerca Trentina, all'atto della sua costituzione è stata conferita la somma di 50.000 euro - che costituisce il patrimonio minimo iniziale - di cui la metà, pari a 25.000 euro da destinare al Fondo di garanzia vincolato a favore dei terzi creditori, come previsto dall'art. 4 dello Statuto, ed è stato deliberato l'impegno di 500 mila euro a sostegno dell'ente. Nel medesimo mese e con lo stesso obiettivo di valorizzare la ricerca trentina è stato sottoscritto, tramite l'utilizzo delle risorse accantonate ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, l'aumento del capitale sociale per 120 mila euro della società Trentino Invest S.r.l.

- **Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.:** in attuazione degli indirizzi stabiliti nel proprio piano strategico pluriennale, nel corso del mese di dicembre 2017 Fondazione aveva sottoscritto il preliminare di vendita con la Fondazione Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano per complessive n. 272.730 azioni della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per un controvalore complessivo di euro 15.0000.150. La vendita è stata effettuata in due tranche: una prima vendita di n. 52.449 azioni per un controvalore di euro 2.884.695 effettuata nel mese di dicembre 2017 ed una seconda vendita di n. 220.278 azioni per un controvalore di euro 12.115.455 avvenuta nel mese di marzo 2018. A dicembre 2018 la stessa Fondazione di Piacenza ha acquistato un'ulteriore pacchetto di 100.000 azioni per un controvalore di euro 5.500.000. Le due cessioni complessivamente hanno generato una plusvalenza di euro 10.349.209. A seguito delle due cessioni la partecipazione risulta iscritta per euro 48.228.890.
- **Castello SGR S.p.A.:** nel mese di dicembre 2017 Fondazione ha stipulato i contratti di vendita avente oggetto le azioni di Castello SGR S.p.A. possedute da Fondazione agli attuali soci di Castello SGR in proporzione alla partecipazione detenuta; l'operazione è stata perfezionata nel mese di marzo 2018 a seguito dell'affrancamento delle azioni Castello è stata generata una plusvalenza pari ad euro 2,8 milioni di euro.
- **CreditAcces Asia N.V.:** nel mese di luglio Fondazione ha stipulato il contratto di vendita avente oggetto la totalità della partecipazione in Credit Acces Asia N.V.; l'operazione è stata perfezionata nel mese di agosto ed ha generato una plusvalenza pari ad 2,4 milioni di euro.
- **Sviluppo Aree Sciistiche:** sottoscrizione di n. 1.000.000 di azioni corrispondenti per un controvalore di 1.000.000 di euro di capitale sociale di SAS S.p.A., trattasi di investimento territoriale operato unitamente ad altri soci finanziari locali.
- **Seac S.p.A.:** sottoscrizione di n.569.700 azioni di Seac S.p.A., pari all'1,31% del capitale sociale, per un controvalore complessivo di 2.107.890 euro.
- **Progetto Co-Val S.p.A.:** con lo scopo di consentire nel medio-lungo periodo l'aumento del valore delle azioni di Mittel S.p.A., attraverso la stabilizzazione dei suoi assetti proprietari nel mese di luglio Fondazione ha costituito, unitamente al socio Seconda Navigazione S.r.l, la società Progetto Co-Val S.p.A. tramite il conferimento nella new.co di tutte le azioni detenute nella società Mittel S.p.A.. In seguito all'apporto di azioni da parte dei soci, Progetto Co-Val S.p.A. si è così trovata a detenere il controllo del 38,853% di Mittel S.p.A., e pertanto ha annunciato il lancio di un'Opa obbligatoria totalitaria sulle azioni Mittel S.p.A.. A seguito degli esiti dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria Fondazione si è trovata a detenere n. 6.493.053 azioni di Progetto Co-Val S.p.A. per un controvalore di 37.967.975 euro, corrispondente al 29,18% del capitale sociale di Progetto Co-Val, pari 91,796% del capitale sociale di Mittel s.p.a. Nel mese di dicembre il Consiglio di Gestione ha deliberato la cessione a Progetto Co-Val di n. 3.306.207 azioni per un controvalore di euro 19.372.391, operazione formalizzata in data 27.12.2018 con pagamento entro e non oltre 120 giorni dalla data di compravendita. A seguito della cessione la partecipazione in Progetto Co-Val S.p.A. risulta iscritta per euro 18.635.007.
- **SFP Senior CIS S.p.A.:** nel mese di dicembre, come previsto dallo Statuto e dall'Accordo di ristrutturazione divenuto efficace il 29 giugno 2017, la società ha emesso gli strumenti finanziari partecipativi serie A SENIOR (SFP SENIOR) e ha stralciato il Prestito obbligazionario oggetto di conversione. Le condizioni di conversione si sono verificate in relazione al bilancio chiuso il 31 dicembre 2017 che ha evidenziato un Patrimonio Netto della società di euro 2.386.339 inferiore al 15% del valore delle immobilizzazioni Finanziarie pari a euro 55.736.165; pertanto la società ha emesso detti strumenti per un valore nominale massimo di euro 3.481.062. Per quanto riguarda Fondazione sono stati emessi SFP Senior per un importo pari al 10% del credito al 31.12.2015 (per capitale e interessi) degli obbligazionisti non banche e quindi pari ad euro 1.164.895 contemporaneamente è stato annullato il certificato intestato Fondazione rappresentativo del prestito Conversione a Convertendo Non Banche di euro 1.164.895.

- **Cattolica Assicurazioni:** a seguito del raggiungimento del titolo Cattolica Assicurazioni del prezzo target si è proceduto alla vendita di 200 mila azioni ad un prezzo di 10,232 euro/azione per un controvalore di circa 2.046.400 euro e una plusvalenza di circa euro 406 mila. A fine maggio a seguito del deprezzamento dei mercati Fondazione ha optato per acquistare alcuni titoli in portafoglio tra cui Cattolica Assicurazione per cui tra i mesi di maggio ed agosto sono state acquistate 205.263 azioni. A seguito delle citate operazioni la partecipazione risulta iscritta a bilancio per euro 7.459.030 corrispondenti a 937.320 azioni.
- **UBI Banca:** in considerazione del perdurare in territorio negativo della quotazione del titolo Fondazione ha ritenuto necessario svalutare la posizione allineando il prezzo di carico (4,86 euro/azione) al prezzo medio di quotazione degli ultimi 36 mesi (3,41 euro/azione) e svalutare la posta per circa 4,1 milioni di euro. A seguito delle citate operazioni la partecipazione risulta iscritta a bilancio per euro 9.792.565 corrispondenti a 2.871.720 azioni.
- **Altre partecipazioni quotate minori:** durante l'anno è stato incrementato il portafoglio di titoli azionari italiani ed esteri attraverso un ulteriore investimento di 7,5 milioni di euro scegliendo tra titoli ad alto dividendo. Durante l'anno il portafoglio pur mantenendo un'ottica di medio lungo periodo è stato movimentato per prendere profitto su alcune posizioni. Si evidenzia che le partecipazioni in Carl-Zeiss e Dassault System, Recordati, Stryker Corp e PayPal Holdings sono state cedute tra il 31.12.2018 e la data di redazione del presente Bilancio e pertanto sono state classificate nella categoria strumenti finanziari non immobilizzati e valutati al minore tra il costo ed il presumibile valore di realizzo ovvero quello di cessione. A seguito delle operazioni sopra evidenziate le partecipazioni risultano complessivamente iscritte nell'attivo immobilizzato per un valore complessivo di euro 11.591.949.
- **Gabelli Value for Italy:** nel corso del mese di aprile Fondazione ha sottoscritto 100.000 azioni della Spac ad un prezzo di allocazione di 10,00 euro cadauna. Al momento della sottoscrizione a Fondazione sono stati assegnati 20.000 Warrant Gabelli Value for Italy. A seguito dell'operazione sopra evidenziate la partecipazione risulta iscritta nell'attivo immobilizzato per euro 1.000.000.
- **Guala Closures S.p.A.:** nel corso del mese di maggio Fondazione ha sottoscritto 50.400 azioni della Spac Space 4 ad un prezzo di allocazione di 9,92 euro cadauna. Al momento della sottoscrizione a Fondazione sono stati assegnati 10.080 Warrant della Spac. Nel mese di agosto a seguito del closing della business combination che ha comportato della fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A in Space 4 Fondazione la partecipazione in Guala closures risulta iscritta nell'attivo immobilizzato per euro 500.203.
- **Titoli di debito quotati:** con l'obiettivo di investimento di garantire un flusso cedolare e di dividendi sostitutivi alle partecipazioni dismesse durante l'anno è stato avviato un portafoglio diretto di titoli obbligazionari quotati immobilizzati per un nominale di 5 milioni di euro gestiti direttamente dalla Fondazione con il supporto dell'advisor. Si evidenzia che l'obbligazione Salini Impregilo è stata classificata nella categoria strumenti finanziari non immobilizzati e valutati al minore tra il costo ed il presumibile valore di realizzo ovvero il costo e valutato al 31.12.2018 al valore di mercato. A seguito delle operazioni sopra evidenziate le partecipazioni risultano complessivamente iscritte nell'attivo immobilizzato per un valore complessivo di euro 11.694.618 incluso il prestito obbligazionario Dolomiti Energia.
- **Polizza Assicurativa di Ramo I:** nel corso del mese di marzo 2018 Fondazione ha deliberato l'investimento di ulteriori 4,5 milioni di euro nella polizza di Ramo I della società Aviva, a seguito dell'operazione la polizza risulta iscritta tra le immobilizzazioni per 19,5 milioni di euro nel corso dell'anno ha staccato cedole per circa 450 mila euro.
- **Fondo Progressio II:** nel mese di settembre sono state cedute sul mercato secondario n. 800 quote di classe "A" del Fondo "Progressio Investimenti II" per un controvalore complessivo euro 17.568.430,78, generando una plusvalenza di circa 7 milioni di euro.

Il Consiglio di Gestione ha ritenuto peraltro di dotarsi di una procedura atta a valutare la perdita durevole di valore delle partecipazioni immobilizzate.

Per quanto riguarda i fondi immobiliari chiusi il Consiglio di Gestione ha adottato procedure valutative basate sul valore di mercato pertanto si è proceduto alle seguenti variazioni:

- **Fondo Clesio:** è stato svalutato di 1,804 milioni di euro; il valore di carico del Fondo è quindi allineato al Nav comunicato dalla società di gestione al 31.12.2018;
- **Fondo Augusto:** è stato svalutato di 109,9 mila euro di euro; il valore di carico del Fondo è quindi allineato al Nav comunicato dalla società di gestione al 31.12.2018.

Il Consiglio di Gestione, prudenzialmente, ha inoltre accantonato complessivamente 5 milioni di euro al Fondo rischi a copertura di eventuali ulteriori perdite sul Fondo Clesio e sulla posta CIS.

Le immobilizzazioni finanziarie e gli strumenti finanziari non immobilizzati sono raggruppabili come segue:

Partecipazioni in società/enti strumentali	50.000 euro
Partecipazioni azionarie in società quotate	30.938.204 euro
Partecipazioni azionarie in ETF	11.998.805 euro
Partecipazioni azionarie in società non quotate	129.503.924 euro
Partecipazioni a fondi di investimenti immobiliari	15.729.110 euro
Partecipazioni a fondi di investimenti mobiliari di P. E.	6.075.055 euro
Polizze assicurative Ramo I	19.500.000 euro
Prestiti obbligazionari quotati immobilizzati	11.694.618 euro
Prestiti obbligazionari non quotati	4.757.975 euro
Investimenti affidati in gestione patrimoniale	99.061.243 euro
Strumenti finanziari quotati non immobilizzati	2.246.395 euro

Le disponibilità liquide e i depositi bancari in attesa di essere investiti presentano un totale di 62.931.574 euro.

I crediti pari ad euro 25.426.612 sono composti principalmente dal credito per finanziamento quotisti in favore del Fondo Clesio e dal credito antergato CIS relativo alle quote interessi.

Le immobilizzazioni materiali e immateriali comprendono Palazzo Calepini e Palazzo Del Bene, adibiti rispettivamente a sedi di Trento e di Rovereto e in parte destinati ad accogliere gli uffici dell'Ente e sale conferenze per riunioni pubbliche di natura culturale, scientifica e sociale.

Le sedi ospitano, oltre alla struttura operativa e le sale conferenze, gli enti patrocinati: Associazione Culturale Antonio Rosmini, Fondazione Alessio Pezcoller, Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale e Accademia Roveretana degli Agiati. La Fondazione possiede inoltre due residenze, che rientrano tra gli immobili strumentali, concesse in comodato gratuito ai Comuni di Trento e di Rovereto destinate ad accogliere rispettivamente anziani autosufficienti e donne in grave stato di emarginazione sociale. La Fondazione è proprietaria anche di altri immobili concessi in affitto. Di questa posta di bilancio fa parte infine il patrimonio di opere d'arte posseduto, in gran parte affidato al MART attraverso un contratto di comodato pluriennale.

Il patrimonio netto ammonta a 394.708.427 euro.

Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni è pari ad euro 12.620.147 corrispondente ad almeno due annualità di erogazione considerando le erogazioni medie dell'ultimo triennio, fondo per le erogazioni nei settori rilevanti aumenta di 3,5 milioni di euro ed è pari a euro 9.353.471 (euro 5.798.142 nel 2017).

Il Fondo per il Volontariato è pari ad euro 354.901 nel 2018 (717.152 euro nel 2017).

I debiti per le erogazioni deliberate nel 2018 e negli anni precedenti e non ancora liquidate ai beneficiari, ammonta a 9.894.319 euro (9.969.693 euro nel 2017).

Nei conti d'ordine è evidenziato l'impegno di 1.520.633 euro a carico di Fondazione per i possibili richiami di versamenti a fronte degli impegni assunti nella sottoscrizione di fondi mobiliari di Private Equity e di SICAR. Si evidenzia inoltre un importo di 1.787.300 euro per impegni da erogazioni in esercizi futuri.

Risorse umane

La Fondazione ha alle proprie dipendenze al 31.12.2018 dieci collaboratori, incluso il Direttore Generale. Nel 2018 è stata introdotta la figura dell'addetto alla comunicazione; a febbraio è stato approvato un piano di valorizzazione del personale che tiene conto di un premio di risultato per tutto il personale e di un percorso di formazione che ha interessato tutta la struttura.

Attività di ricerca e sviluppo

La Fondazione non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra le fine del 2018 e i primi mesi del 2019 Fondazione ha continuato ad operare per rispettare quanto indicato nel Piano Strategico Operativo e nell'ottica di ridurre la concentrazione di rischio in specifici emittenti.

Nel mese di gennaio con riferimento al portafoglio di titoli gestito direttamente 5 titoli azionari per un controvalore di 1,9 milioni di euro sono stati trasferiti nell'attivo circolante al fine di procedere nei mesi di febbraio e marzo alla negoziazione.

Durante il mese di marzo 2018 si è concretizzata l'adesione di Fondazione al Fondo di Private Equity Dea Fund, fondo mobiliare chiuso riservato costituito congiuntamente da tre fondazioni di origine bancaria.

In un'ottica di diversificazione del patrimonio e di sostegno del territorio Fondazione ha definito ulteriori acquisizioni in alcune società territoriali.

A febbraio 2019 è stata approvata l'adesione per il triennio 2019-2021 al Fondo per la povertà educativa minorile.

| Mauro Bondi e Michele Iori



Rischi connessi alla gestione del patrimonio

In merito alle **partecipazioni in titoli non quotati** si rilevano i seguenti rischi.

MGI S.r.l. (ex Liberata S.p.A.)

Nel 2017 la società è stata oggetto di un'operazione di fusione inversa tramite l'incorporazione della società controllante Liberata S.r.l. nella società controllata MGI S.r.l. La percentuale di partecipazione di Fondazione nella società resta invariata e pari al 36,50%.

La nuova società opera nella gestione dell'incasso del portafoglio attivo di crediti relativi all'attività precedente di intermediazione finanziaria per cui era iscritta nell'albo speciale degli intermediari finanziari previsto dagli articoli 106 e 107 del TUB.

La fusione, secondo quanto comunicato dal management della società, dovrebbe consentire un accorciamento della filiera societaria rafforzando la solidità patrimoniale e finanziaria e rispondere alla finalità di un processo di riorganizzazione societaria teso a riunire in un'unica entità legale tutte le funzioni necessarie all'incorporante per esercitare la propria attività.

Considerato che la partecipazione di Fondazione superava il 20% del capitale della società, limite massimo previsto dal regolamento investimenti, il Comitato di Indirizzo ha valutato positivamente la concessione di una deroga in data 16 ottobre 2012 fino al 31 dicembre 2014 e poi rinnovata a più riprese sino al 31.12.2019. Nel mese di marzo 2019 la società ha fornito alcune note sul recupero dei crediti da cui si evince che, nonostante l'allungamento dei tempi di incasso previsti, non si dovrebbero presentare problematiche significative per cui non sono previste decurtazioni nei rimborsi dei capitali dei soci.

Per quanto sopra esposto il Consiglio di Gestione al 31 dicembre 2018 ha optato per non svalutare il valore della partecipazione che risulta iscritta nell'attivo immobilizzato.

In merito ai **fondi immobiliari** si evidenziano i seguenti rischi.

Fondo Clesio

È un fondo chiuso immobiliare riservato ad investitori qualificati, che possiede l'area ex Michelin sita in Trento, con una superficie di circa 116.000 mq. adiacenti al centro storico della città. Obiettivo del Fondo è quello di sviluppare tale area attraverso la realizzazione di immobili differenti per destinazione d'uso (residenziale, terziario, commerciale, fruizione collettiva, posti auto, etc.) e massimizzare il risultato mediante la cessione degli stessi.

La sottoscrizione del Fondo si è chiusa il 29 novembre 2007 al raggiungimento di euro 80.000.000, suddiviso in n. 1.600 quote, ciascuna del valore nominale di euro 50.000.

La durata del Fondo era di cinque anni a decorrere dalla data di chiusura delle sottoscrizioni, con scadenza alla data di chiusura del primo rendiconto annuale successivo e con la possibilità di proroga per altri tre anni. Nel 2011 si era optato per una proroga al 2015; nel 2014, con riferimento al nuovo piano industriale del Fondo si è resa necessaria l'esigenza di allungare la sua durata fino al 31.12.2020 e di rimodulare i finanziamenti in essere, al fine di completare la costruzione e massimizzare i proventi derivanti dalla commercializzazione dei beni. A seguito del perdurare di una situazione di mercato non favorevole, e in riferimento al nuovo piano industriale di cui sopra, è stato siglato un accordo tra creditori, con le banche finanziatrici e i quotisti, in merito al consolidamento delle linee di credito a fine 2020 del Fondo Clesio, con trasformazione delle stesse in debito amortizing assistito da ALA Allocated Loan Amount e alla sottoscrizione di un finanziamento quotisti fruttifero per complessivi euro 12.024.373. Il finanziamento quotisti è subordinato e postergato alle ragioni creditorie delle banche finanziatrici e prevede un tasso di interessi in misura fissa pari al 4% per ciascun periodo di interessi. Fondazione ha versato interamente la quota di competenza pari ad euro 3.629.514, gli interessi maturati, secondo quanto previsto dal contratto sono stati capitalizzati.

Nella seconda parte del 2018 sono emerse ulteriori criticità in merito al Fondo e alla data di redazione della presente relazione non è ancora disponibile il rendiconto ufficiale al 31.12.2018 del Fondo.

Nel 2016 e nel 2017 Fondazione aveva svalutato il Fondo per adeguarlo al NAV per oltre 6,9 milioni di euro. Considerato che a fine esercizio il valore unitario della quota, comunicato informalmente da Castello SGR, passa da euro 27.692,312 ad euro 22.320,353 e che il rendiconto ufficiale non risulta ancora disponibile, il Consiglio di Gestione ha proceduto ad effettuare un'ulteriore svalutazione per euro 1.804.978, allineando il valore di carico con il valore comunicato del Fondo.

Pertanto Fondazione al 31 dicembre 2018 detiene 336 quote per un controvalore di euro 7.499.639. Per le motivazioni sopra esposte il Consiglio di Gestione al 31 dicembre 2018 ha inoltre optato per accantonare un'ulteriore importo al fondo rischi e oneri.

Fondo Augusto

È un fondo chiuso immobiliare riservato a investitori qualificati, che ha come target prevalentemente l'investimento in beni immobili a reddito nel territorio italiano e dell'Unione Europea.

A fine 2014, a seguito di nuovi apporti, il numero complessivo delle quote è pari a 2.638, di cui n. 2.456 di classe "A", n. 10 di classe "B" e n. 172 di classe "C", tutte del valore nominale di euro 50.000.

Nel 2009 la durata del Fondo è stata estesa da otto a undici anni, a decorrere dal 26.11.2009; inoltre, è previsto un periodo di grazia di durata non superiore a tre anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti.

A seguito del perdurare della crisi del mercato immobiliare anche nel 2018 il Fondo Augusto ha subito un'ulteriore riduzione del proprio NAV. In considerazione del nuovo NAV comunicato dalla società di gestione e del fatto che il fondo non ha distribuito proventi, il Consiglio di Gestione di Fondazione ha optato per svalutare ulteriormente il Fondo per 109 mila euro adeguandolo al NAV del 31.12.2018 (41.147 euro/quota). Pertanto Fondazione al 31 dicembre 2017 detiene 200 quote per un controvalore di euro 8.229.472.

| Un momento della premiazione della Finale Nazionale Enactus Italia 2018



In merito ai **titoli di debito** si rilevano i seguenti rischi.

Prestito Obbligazionario CIS S.p.A.

Nel corso 2017 a seguito dell'avveramento delle condizioni sospensive è divenuto efficace il nuovo piano di ristrutturazione societario della società CIS S.p.A. che prevede per quanto riguarda i prestiti obbligazionari convertibili emessi dalla società la seguente riallocazione:

- per il 35% del credito originario, l'antergazione nella distribuzione dei proventi derivanti dalla vendita della partecipata Infracis S.p.A.;
- per il 35% del credito originario, la conversione in Strumenti Partecipativi Junior non banche;
- per il 10% del credito originario, la conversione in Strumenti Partecipativi Senior non banche;
- per il 20% del credito originario, il mantenimento del Prestito Obbligazionario Convertibile.

L'adeguamento al piano ha comportato nel 2017 per Fondazione le seguenti scritture:

- Prestito Obbligazionario CIS S.p.A., iscritto tra le immobilizzazioni quale titolo di debito fruttifero di interessi al 1,50% pagabile alla scadenza finale prevista per il 31.12.2020. A seguito di tale operazione il Prestito Obbligazionario risulta iscritto nell'attivo immobilizzato per complessivi euro 1.164.895.
- Prestito convertendo Non Banche CIS S.p.A., iscritto tra le immobilizzazioni quale titolo di debito fruttifero di interessi euribor 12m + 50 p.b. pagabile alla scadenza finale prevista per il 31.12.2020. A seguito di tale operazione il Prestito Obbligazionario risulta iscritto nell'attivo immobilizzato per complessivi euro 5.922.870.
- Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP) Junior, iscritto tra le immobilizzazioni quale partecipazione per il 35% del POC originario oltre agli interessi.
- A seguito di tale operazione la partecipazione risulta iscritta nell'attivo immobilizzato per euro 4.077.130.
- Credito antergato, iscritto tra i crediti per la sola quota interessi del titolo di debito originario, per euro 1.648.944 e in particolare:
 - per il 20% della quota interessi del POC originario (prestito obbligazionario residuo) maturati al 31.12.2015, pari ad euro 599.566;
 - per il 35% della quota interessi del POC originario (antergazione) maturati al 31.12.2015, pari ad euro 1.049.388.
- Accantonamento al Fondo rischi di 3,5 milioni di euro. Nel medesimo Fondo rischi è stato accantonato l'importo corrispondente alle imposte stimate sugli interessi in quanto i calcoli relativi agli interessi maturati del piano precedente hanno considerato gli importi lordi.

Evoluzione della gestione

Nel corso dell'anno, il Comitato di Indirizzo, a seguito delle modifiche statutarie e delle prescrizioni indicate nel Protocollo ACRI-MEF, ha completato la revisione dei regolamenti generali previo parere del Consiglio di Gestione ai sensi dello Statuto.

Con l'insediamento del nuovo Consiglio di Gestione verranno definite delle nuove linee strategiche - operative. Dal lato delle erogazioni, nei primi mesi del 2019 oltre alla normale attività legata alla pubblicazione dei bandi, sono stati attivati nuovi progetti con focus sulla ricerca applicata e lo sviluppo economico della stessa.



BILANCIO
DI MISSIONE
2018



INTRODUZIONE AL BILANCIO DI MISSIONE

Il Bilancio di Missione è un documento che segue lo spirito della rendicontazione sociale con l'obiettivo di integrare le informazioni economiche e finanziarie contenute nel Bilancio d'Esercizio. Tramite il Bilancio di Missione si intende ampliare l'orizzonte informativo sulle finalità istituzionali della Fondazione rendendo noto alla comunità l'utilizzo delle risorse acquisite per adempiere ai compiti previsti dallo Statuto.

I contenuti del Bilancio di Missione intendono dunque offrire agli interlocutori della Fondazione un insieme di informazioni quantitative e qualitative volte a spiegare in modo esaustivo e trasparente le finalità generali dell'Ente, le principali modalità messe in atto per programmare e realizzare le proprie attività e le diverse tipologie di interventi effettuati a favore della comunità trentina.

Oltre a una parte di informazioni più istituzionali, il Bilancio di Missione serve anche a rendicontare a tutti i portatori di interesse del territorio l'operato della Fondazione nel 2018.

In alcune parti della documentazione che segue si cercherà di fornire anche alcune informazioni di sintesi riguardanti lo stato degli interventi promossi nel passato ed i relativi risultati.

| Dettaglio del percorso espositivo "Come eravamo, come siamo e come saremo" - Trento



OBIETTIVI E CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI INTERVENTI

La Fondazione opera in via prevalente in quattro settori:

- ricerca scientifica e tecnologica
- educazione, istruzione e formazione
- arte, attività e beni culturali
- volontariato, filantropia e beneficenza

Il Comitato di Indirizzo elabora il Programma Pluriennale di Attività che contiene le finalità, le strategie, gli obiettivi e gli strumenti di intervento. Riferendosi a tale elaborato il Consiglio di Gestione predispone il Documento Programmatico Previsionale Annuale.

In riferimento agli obiettivi stabiliti dallo Statuto, alle finalità generali previste dalle linee di indirizzo e tenendo conto delle indicazioni contenute nei programmi ed azioni di intervento, la Fondazione promuove attività volte a:

Assumere un ruolo propositivo

La Fondazione intende non limitarsi al ruolo di soggetto erogatore, ma trasformarsi in un soggetto facilitatore di opportunità e propositivo di idee, elaborando proprie proposte e iniziative nei principali settori di intervento.

Strutturare gli interventi per progetti

Gli interventi della Fondazione sono intesi a sviluppare attività e progetti innovativi e non a sostenere il mero funzionamento degli enti.

In particolare la Fondazione agisce:

- utilizzando in modo preferenziale lo strumento dei bandi;
- prevedendo il co-finanziamento dei progetti;
- evitando una frammentazione eccessiva dei contributi e garantendo adeguate risorse ai progetti ritenuti migliori;
- verificando e valutando i potenziali ed effettivi benefici anche in termini di ricadute per la comunità;
- non sostenendo le spese di gestione dei soggetti proponenti;
- evitando sovrapposizioni tra il proprio intervento ed i compiti istituzionali di altre realtà.

Contribuire alla crescita delle realtà locali anche tramite la capacità di fare rete

In particolare, la Fondazione agisce:

- favorendo la capacità di collaborare con altre realtà nelle fasi di programmazione e realizzazione delle iniziative;
- promuovendo il confronto tra i diversi soggetti che operano nel medesimo ambito;
- sostenendo progetti che dimostrino capacità di stimolare la generatività e la trasferibilità delle esperienze in contesti e situazioni differenti e che siano sostenibili, ossia capaci di mantenersi e diffondersi nel tempo attraverso consensi e contributi di altri soggetti pubblici o privati;
- stimolando o promuovendo direttamente momenti pubblici di presentazione e confronto sui contenuti dei bandi.

Accrescere le collaborazioni con terzi

La Fondazione agisce non solo tenendo conto delle competenze ed attività di altre realtà pubbliche o private operanti nel contesto dei propri settori di intervento, ma attiva anche specifiche collaborazioni con soggetti istituzionali locali e con altre realtà che operano sia a livello locale, sia su scala nazionale, rafforzando le finalità strategiche e l'impatto degli interventi, la relativa visibilità ed evitando sovrapposizioni di intenti.

L'impegno della Fondazione nei confronti dei giovani

La crescita delle risorse umane viene considerata come uno dei principali motori propulsivi per lo sviluppo della comunità. Per questo la Fondazione sostiene, in ogni settore di intervento, la programmazione di iniziative volte ad offrire concrete possibilità di crescita delle risorse umane, con particolare riguardo ai giovani. Nel settore della **ricerca** vengono promossi impegni diretti e bandi per offrire opportunità a giovani ricercatori di sviluppare le proprie capacità in contesti progettuali, anche in collaborazione con altre realtà.

Nell'ambito della **formazione** vengono sostenuti, direttamente o tramite bandi, progetti e percorsi di natura formativa per diversi livelli a partire dalla scuola primaria, passando dalla formazione superiore, fino alla formazione post-laurea o formazione continua.

In ambito **culturale** la Fondazione sostiene numerosi progetti culturali a carattere divulgativo rivolti anche ai giovani.

Nel contesto degli interventi in ambito **sociale**, promossi in via diretta o tramite il sostegno ad altre realtà, la Fondazione favorisce processi di coinvolgimento o sensibilizzazione dei giovani verso i temi del volontariato sociale e il loro coinvolgimento attivo in iniziative di welfare.

Tematiche di interesse trasversale

Reti e partnership

Stimolare con maggiore forza le realtà locali ad operare con logiche di rete e di effettiva collaborazione reciproca con altri partner anche al fine di limitare le sovrapposizioni di interventi

Sviluppo economico

Offrire stimoli ed opportunità per fare dialogare e collaborare le realtà appartenenti al sistema del non profit con il sistema delle realtà produttive del territorio

Territorialità

Rafforzare le opportunità e le capacità di sviluppo di reti e collaborazioni con il coinvolgimento attivo e propositivo delle realtà appartenenti alle comunità periferiche

Giovani eccellenze

offrire crescenti stimoli ed opportunità a giovani o giovani organizzazioni motivati e meritevoli

Contaminazioni

Stimolare crescenti capacità delle realtà trentine di sviluppare le proprie attività anche grazie a positive contaminazioni tra persone, idee, esperienze, enti, linguaggi espressivi, destinatari, etc.

Innovazione

Accrescere le capacità delle realtà trentine di sperimentare ed innovare la programmazione, realizzazione ed analisi delle proprie attività

Intersettorialità

Programmare e realizzare iniziative di origine interna o bandi per il sostegno di progetti i cui contenuti, finalità e risultati ricadano in più settori di intervento

I PROGRAMMI DI INTERVENTO DELLA FONDAZIONE

Per meglio comprendere le finalità di intervento della Fondazione viene riportato l'elenco dei programmi previsti dal Programma pluriennale di attività 2018-2020 che delinea le linee di indirizzo della Fondazione per ciascuno dei settori rilevanti previsti dallo Statuto.

Ricerca scientifica e tecnologica

- Progetti di ricerca in settori definiti
- Borse, premi e finanziamenti a progetti di giovani ricercatori
- Studi e ricerche volte a favorire lo sviluppo economico e del territorio, con particolare riferimento ai progetti congiunti tra imprese ed enti di ricerca che coinvolgano giovani ricercatori

Educazione, istruzione e formazione

- Iniziative rivolte al sistema scolastico e formativo
- Iniziative formative di rilievo rivolte a studenti e proposte da soggetti non scolastici
- Interventi a sostegno dell'istruzione e formazione universitaria
- Iniziative formative per lo sviluppo di capacità imprenditoriali e manageriali del sistema produttivo

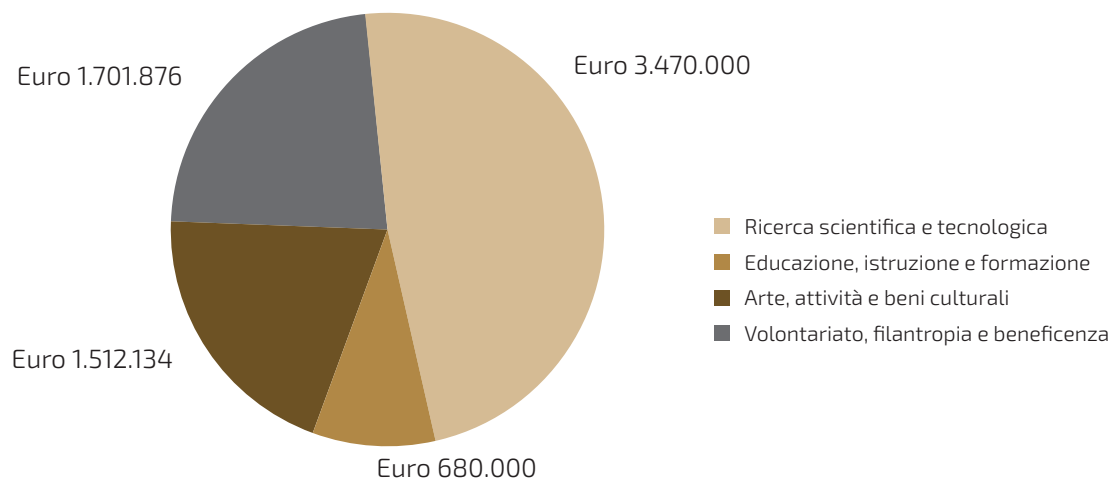
Arte, attività e beni culturali

- Iniziative proposte dall'associazionismo culturale
- Iniziative culturali di rilievo in settori definiti
- Iniziative culturali promosse dalla Fondazione anche con la collaborazione di altri soggetti
- Utilizzo sale conferenze della Fondazione per iniziative di diffusione culturale

Volontariato, filantropia e beneficenza

- Utilizzo di immobili della Fondazione destinati ad alleviare situazioni di disagio sociale
 - Sostegno ad attività integrate e qualificate nel campo del volontariato sociale
 - Emergenze umanitarie
-

Ripartizione attività erogativa per settore di intervento



Settori di intervento	Totale stanziato	Distribuzione percentuale
Ricerca scientifica e tecnologica	3.470.000 €	47%
Educazione istruzione e formazione	680.000 €	9%
Arte, attività e beni culturali	1.512.134 €	21%
Volontariato, filantropia e beneficenza	1.701.876 €	23%
Totale	7.364.010 €	100%

L'importo consuntivo corrisponde alla somma del deliberato con risorse dell'anno, accantonamenti ai bandi e il credito d'imposta derivante dalla partecipazione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

I dati riportati sono aggiornati al 31.12.2018.

Distribuzione delle erogazioni per settore (2011-2018)

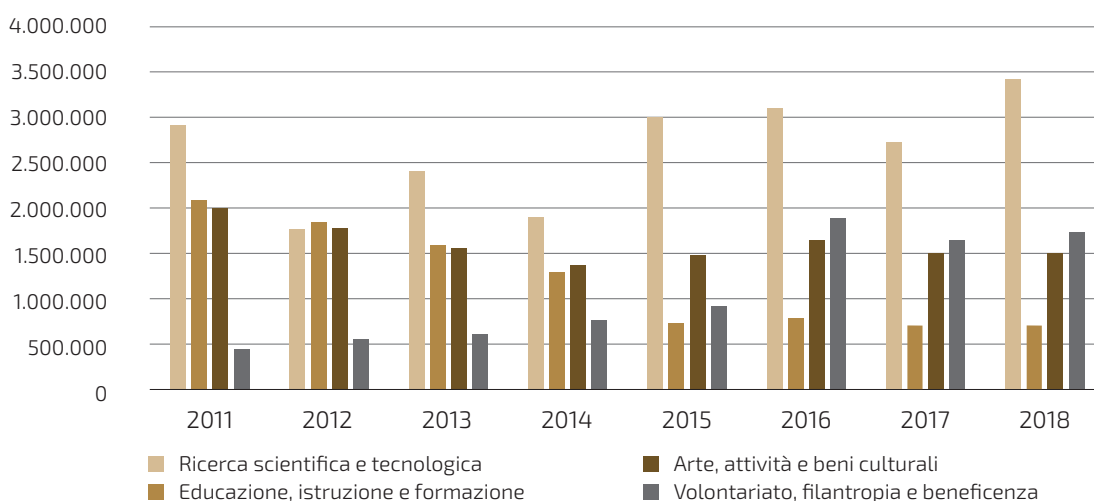
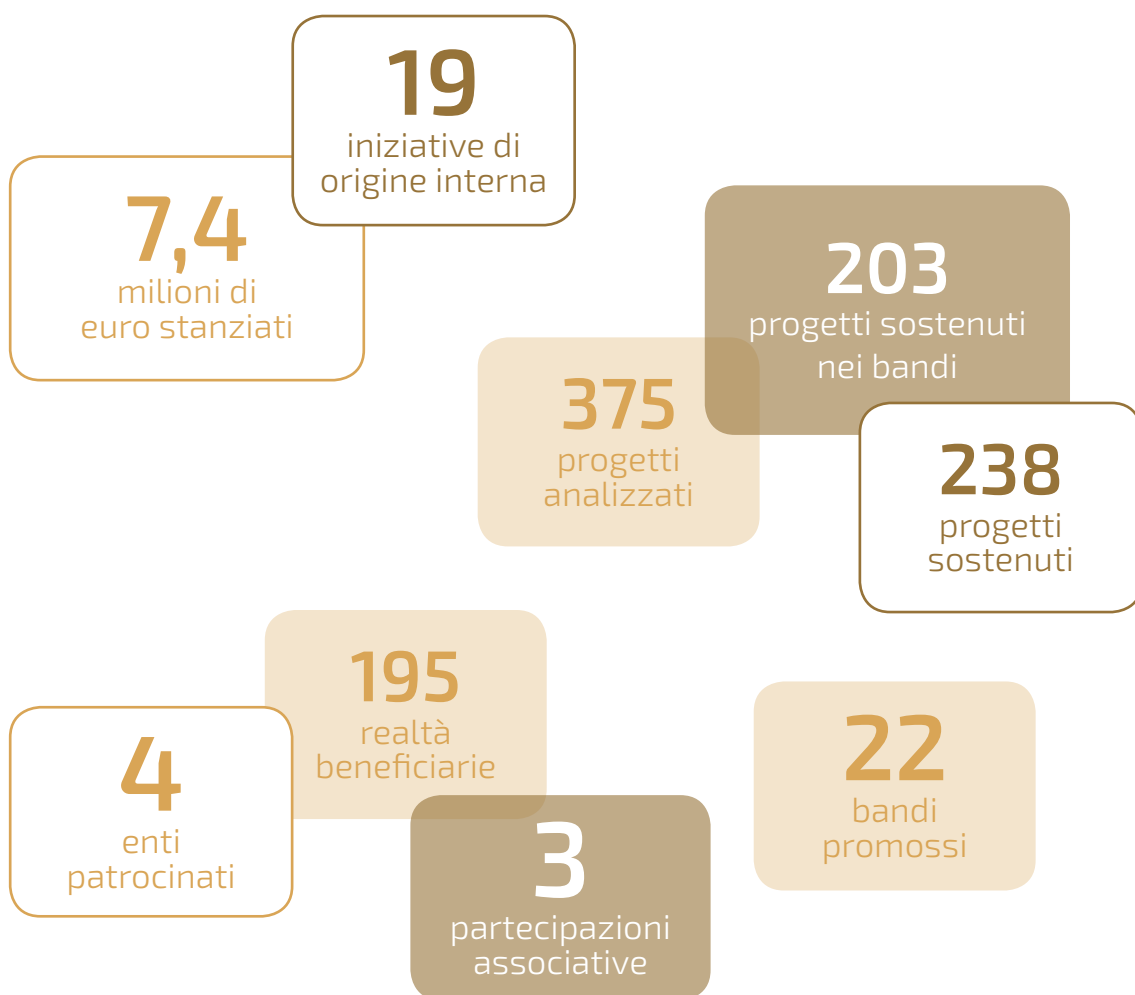


Tabella di confronto degli stanziamenti per erogazioni negli ultimi otto anni

Settore	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Ricerca scientifica e tecnologica	2.925.000€	1.767.226€	2.390.000€	1.890.000€	2.997.000€	3.100.000€	2.730.000€	3.470.000€
Educazione, istruzione e formazione	2.088.600€	1.845.250€	1.585.350€	1.294.600€	740.760€	780.124€	690.000€	680.000€
Arte, attività e beni culturali	1.999.746€	1.778.237€	1.562.424€	1.369.609€	1.477.762€	1.649.807€	1.515.530€	1.512.134€
Volontariato, filantropia e beneficenza	469.087€	553.565€	616.116€	769.567€	916.864€	1.900.876€	1.639.598€	1.701.876€
Totale	7.482.433€	5.944.278€	6.303.741€	5.323.777€	6.132.387€	7.430.807€	6.575.128€	7.364.010€

Attività erogativa 2018 in pillole



TIPOLOGIE DI INTERVENTO DELLA FONDAZIONE

L'attività della Fondazione viene realizzata tramite sei tipologie di intervento previste dal Regolamento Attività Istituzionale:

1) Iniziative di origine interna

Rientrano in questa tipologia gli impegni diretti e le partecipazioni in imprese strumentali originate su impulso della Fondazione.

2) Partecipazioni associative in soggetti non profit

Rientrano in questa tipologia le partecipazioni in enti non profit, originate su impulso della Fondazione, o proposte da terzi e riconosciute di particolare rilievo nell'ambito delle azioni individuate dal Programma Pluriennale di Attività.

3) Rapporto di patrocinio

Rientra in questa tipologia l'adesione ad organizzazioni non profit con finalità e obiettivi coerenti con gli scopi della Fondazione, che operino con continuità sul territorio, svolgano un'attività particolarmente utile e significativa a favore della comunità ed abbiano conseguito un elevato prestigio e riconoscimento.

4) Specifici accordi o convenzioni

Rientrano in questa tipologia gli impegni pluriennali della Fondazione per il sostegno di progetti di rilievo nell'ambito delle azioni individuate dal Programma Pluriennale di Attività. Le convenzioni definiscono le aree di comune interesse e disciplinano i rapporti con i soggetti convenzionati definendone i termini, le condizioni e le modalità operative.

5) Bandi per il cofinanziamento di progetti

Rientrano in questa tipologia le erogazioni di contributi a favore di iniziative di terzi individuate tramite un avviso di selezione ("Bando"). La redazione dei Bandi rispetta i principi di semplificazione burocratica, imparzialità e trasparenza. I Bandi prevedono che i soggetti partecipanti indichino le attività previste, le modalità di svolgimento, i risultati attesi e le ricadute auspiccate in coerenza con gli obiettivi posti.

6) Progetti presentati da terzi

Rientrano in questa tipologia le iniziative proposte da terzi e sostenute al di fuori dei Bandi in quanto ritenute di particolare rilevanza, in coerenza con gli obiettivi definiti nei documenti di programmazione.

SINTESI DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2018

Le principali iniziative di origine interna

La Fondazione opera anche attraverso iniziative proprie volte a stimolare l'attenzione su temi ritenuti di interesse per l'intera comunità. Tali iniziative vengono realizzate dalla Fondazione anche in collaborazione con altre istituzioni, enti o realtà.

Ricordiamo che le attività di seguito elencate sono state realizzate con risorse del 2018 e con risorse stanziare negli anni precedenti (per i progetti di durata pluriennale).

- **Giornata della Memoria:** mostra "Anne Frank, una storia attuale" allestita nella sede di Trento, con l'organizzazione di visite guidate per le scuole in collaborazione con la Fondazione Museo Storico del Trentino;
- **25 anni di Fondazione Caritro:** ciclo di incontri pubblici con personaggi di spicco del panorama internazionale su tematiche di attualità (si ricordano in particolare la serata del 30 gennaio "Dove stiamo andando - Politica ed economia" e del 9 aprile "L'Italia dopo le elezioni - le grandi questioni sociali");
- **Enactus:** organizzazione della prima competizione nazionale a Trento nel contesto del Festival dell'economia e partecipazione alla finale nazionale in California;
- **Vetrina delle Idee - docenti:** percorso laboratoriale dedicato ai docenti delle scuole trentine per la costruzione in rete di progetti di sperimentazione didattica;
- **Accompagnami:** iniziativa dedicata allo sviluppo di imprese sociali grazie alla collaborazione con numerosi partner del territorio (Confindustria, Manager Italia, Federmanager, Università di Trento, Euricse, CSV-Non profit network, Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale, Fondazione Prioritalia);
- **Invito a Palazzo:** il giorno 7 ottobre i palazzi della Fondazione a Trento e a Rovereto sono rimasti aperti al pubblico con le visite guidate gestite dai giovani Apprendisti Ciceroni del FAI e dell'associazione Artea;
- **Conoscere la Borsa:** coordinamento locale dell'edizione 2018 del concorso scolastico rivolto agli Istituti superiori, che ha visto una squadra dell'Istituto Marconi di Rovereto raggiungere il primo posto nella classifica nazionale. La squadra ha partecipato alla premiazione internazionale a Bruxelles;
- **Come eravamo, come siamo e come saremo:** percorso espositivo presso le sedi della Fondazione che ha ripercorso la nascita e la storia della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto e della Fondazione Caritro;
- **Talk 2018:** a seguito delle Grandi Interviste realizzate in occasione dei 25 anni dalla nascita della Fondazione sono stati realizzati due eventi aperti alla cittadinanza. Il 1 ottobre "Italia: si può veramente parlare di ripresa? Quali strumenti per il futuro" con ospiti Roberto Nicastro, Massimo Tononi e Giulio Sapelli e il 10 dicembre "Diritti umani o diritti + umani?" con Elly Schlein, Kristina Touzenis e Oliviero Toscani.

Le principali attività erogative nei confronti di terzi

Nel corso dell'esercizio 2018 la Fondazione ha realizzato tutti gli interventi previsti dal Documento Programmatico Previsionale Annuale in riferimento alle linee di indirizzo del Programma Pluriennale di Attività 2018-2020.

Ricerca scientifica e tecnologica

Nel settore della ricerca la Fondazione ha rafforzato i propri interventi per favorire la valorizzazione dei risultati dei progetti di ricerca scientifica attraverso l'avvio di due iniziative: la costituzione della Fondazione per la valorizzazione della ricerca e l'adesione a Trentino Invest.

Continuando l'impegno di favorire opportunità per i giovani ricercatori, è stata pubblicata l'undicesima edizione del Bando per progetti presentati da ricercatori post-doc e la quarta edizione del Bando per progetti di ricerca e sviluppo, volto a favorire collaborazioni tra il sistema della ricerca ed il sistema delle realtà produttive del territorio, con il coinvolgimento di giovani ricercatori.

Nel 2018 sono inoltre state stanziare risorse per la terza edizione di un bando sperimentale rivolto a giovani motivati che vengono per la prima volta coinvolti in attività qualificate di ricerca: il Bando per giovani ricercatori coinvolti in progetti di eccellenza.

È continuato inoltre il sostegno a specifici progetti dell'Università degli Studi di Trento nel contesto della convenzione: tre progetti pluriennali di ricerca sui temi delle scienze della vita, due progetti di sviluppo dell'area scientifico-tecnologica, i dottorati di ricerca e le attività di divulgazione scientifica con particolare riguardo alle attività dei giovani.

I ragazzi del team Enactus Trento presentano il loro progetto "Kilimangiamo"



Educazione, istruzione e formazione

In ambito formativo è stata avviata la nuova edizione del Bando per progetti di sperimentazione didattica, che prevede un percorso laboratoriale rivolto ai docenti delle scuole trentine per lo sviluppo di progetti da programmare e realizzare con logiche di rete.

Con lo scopo di sostenere iniziative sviluppate con logiche intersettoriali, è stata promossa la terza edizione del Bando per progetti in rete tra istituti scolastici-formativi e realtà del territorio. Si tratta di un bando volto ad arricchire ed allargare le possibilità di confronto e dialogo tra gli attori del sistema scolastico e le realtà del territorio.

La Fondazione ha inoltre pubblicato la terza edizione del Bando per percorsi formativi internazionali di eccellenza e la terza edizione del Bando per percorsi qualificati di formazione-lavoro destinati a giovani per il sostegno di iniziative in rete tra realtà del sistema formativo e del sistema produttivo.

La Fondazione da tempo promuove inoltre l'istruzione universitaria e post-universitaria. In tale contesto continua anche nel 2018 il sostegno al Collegio di Merito Bernardo Clesio per studenti meritevoli e motivati provenienti da tutta Italia e altre collaborazioni con atenei per sviluppare percorsi di eccellenza.

Arte, attività e beni culturali

In ambito culturale è stato riproposto nel 2018 l'impianto complessivo dei bandi per le iniziative culturali. Sono stati confermati i bandi promossi una volta all'anno: Bando annuale per iniziative culturali di rilievo, Bando per progetti di riordino e valorizzazione di archivi, Bando per la valorizzazione della memoria delle comunità insieme ai tradizionali Bandi quadrimestrali per iniziative promosse dal volontariato culturale.

Nel 2018 è stato sperimentato in collaborazione con il Servizio Attività Culturali della Provincia autonoma di Trento, il Bando per produzioni culturali originali rivolto a realtà culturali che agiscono in modo professionale che intendono sviluppare produzioni culturali da distribuire anche fuori provincia.

È continuato anche nel 2018 l'impegno pluriennale di patrocinio a favore di due storiche ed importanti realtà culturali: l'Accademia Roveretana degli Agiati e l'Associazione Culturale Rosmini. Oltre a realizzare significativi eventi culturali, queste realtà sono in grado di accogliere e favorire ulteriori iniziative promosse da altre associazioni presso i locali messi a disposizione dalla Fondazione stessa.

Tra le attività della Fondazione a sostegno del sistema culturale si menziona la continua disponibilità gratuita delle sale aperte al pubblico della sede di Palazzo Calepini a Trento e del Palazzo Del Bene a Rovereto per la realizzazione di iniziative culturali promosse da associazioni del territorio.

Volontariato, filantropia e beneficenza

Continuando il percorso avviato nel 2015 con l'iniziativa Welfare a km zero per sostenere e rafforzare la cultura e la pratica del welfare comunitario e generativo nella società trentina, nel 2018 è stato pubblicato il Secondo bando per progetti di welfare generativo.

Nel 2018 è stata inoltre proposta la seconda edizione del Bando povertà emergenti e la terza edizione del Bando cultura e sport per il sociale.

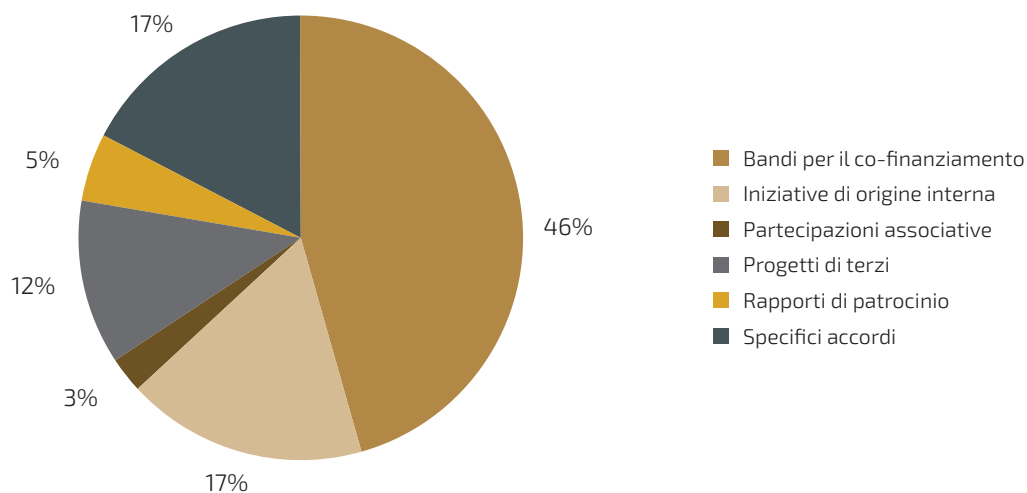
Nel 2018 è continuato il sostegno annuale alla Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale nel contesto del rapporto di patrocinio e la concessione in comodato gratuito alle Amministrazioni Comunali di Trento e Rovereto di due immobili di proprietà della Fondazione per ospitare, rispettivamente, anziani autosufficienti e giovani donne in difficoltà.

Partecipando ad un progetto nazionale nato dal coordinamento tra l'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria e il Forum nazionale per il terzo settore, la Fondazione ha sostenuto le attività svolte dalla Fondazione con il Sud che si propone di promuovere e potenziare l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno.

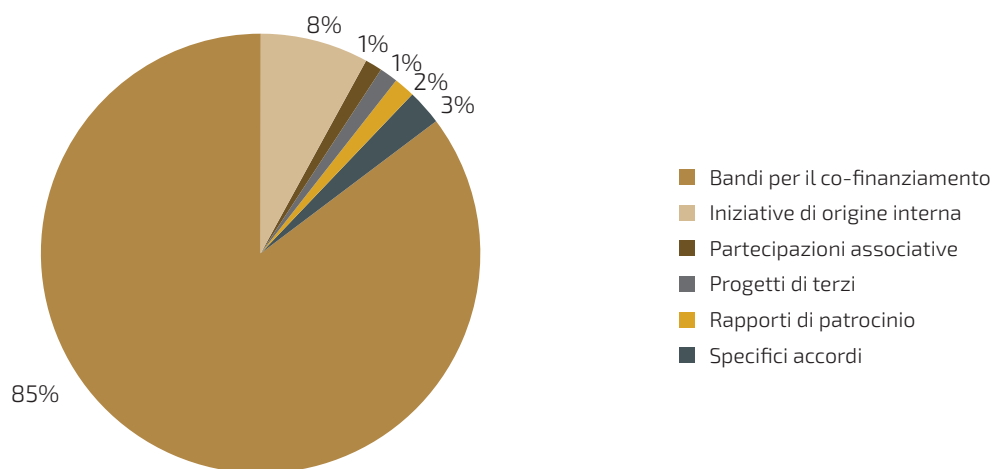
Nel 2018 la Fondazione ha continuato lo stanziamento di risorse significative a favore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, iniziativa di sistema per sostenere interventi sperimentali finalizzati a rimuovere ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

Importi deliberati e progetti sostenuti per tipologia di intervento

Importi deliberati



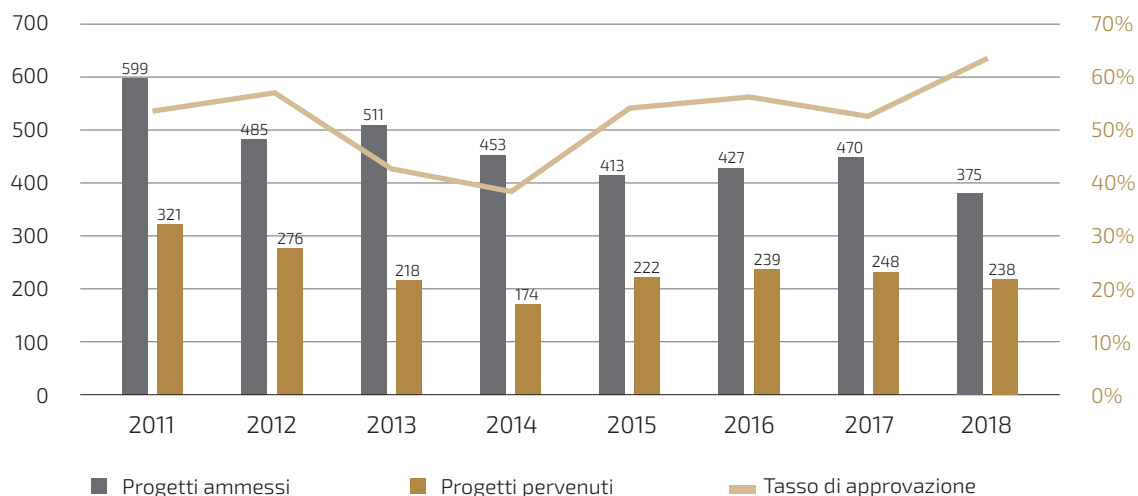
Progetti sostenuti



Erogazioni del 2018 suddivise per tipologia di intervento

Tipologia di intervento	Importi stanziati e deliberati	Distribuzione percentuale	Progetti sostenuti	Distribuzione percentuale
Bandi per il cofinanziamento di progetti	3.368.245€	46%	203	85%
Iniziative di origine interna	1.264.034€	17%	19	8%
Partecipazioni associative	184.030 €	3%	3	1%
Progetti presentati da terzi	897.701 €	12%	3	1%
Rapporti di patrocinio	370.000 €	5%	4	2%
Specifici accordi o convenzioni	1.280.000 €	17%	6	3%
Totali	7.364.010 €	100%	238	100%

Progetti pervenuti, ammessi e tasso di approvazione (2011-2018)



Nel 2018, su un totale di 375 progetti presentati, la Fondazione è intervenuta a sostegno di 238 progetti (pari al 63% delle richieste). Ciò evidenzia come i processi di valutazione posti in essere dalla Fondazione assicurino una selezione molto rigorosa.

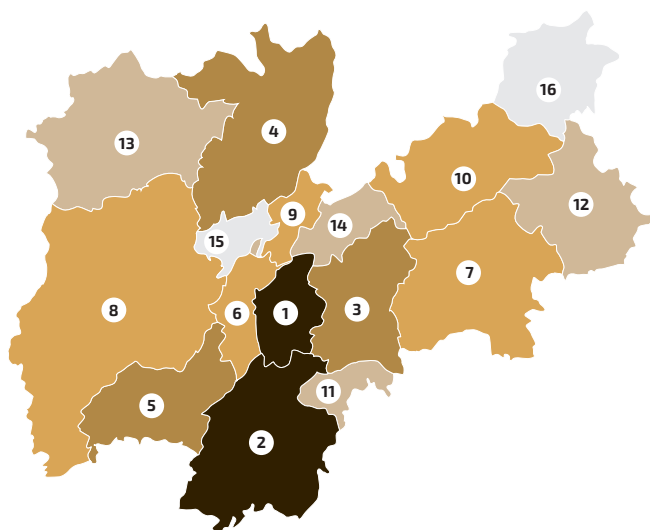
Il confronto tra progetti presentati, accolti e respinti negli ultimi 8 anni rappresentato nel grafico evidenzia alcune oscillazioni del numero di progetti presentati anno per anno, principalmente dovute al numero e alla tipologia di bandi che vengono promossi.

Negli ultimi 8 anni sono stati analizzati 3.626 progetti, di cui 1.894 sostenuti.

Cerimonia di consegna delle borse di studio per percorsi formativi internazionali di eccellenza

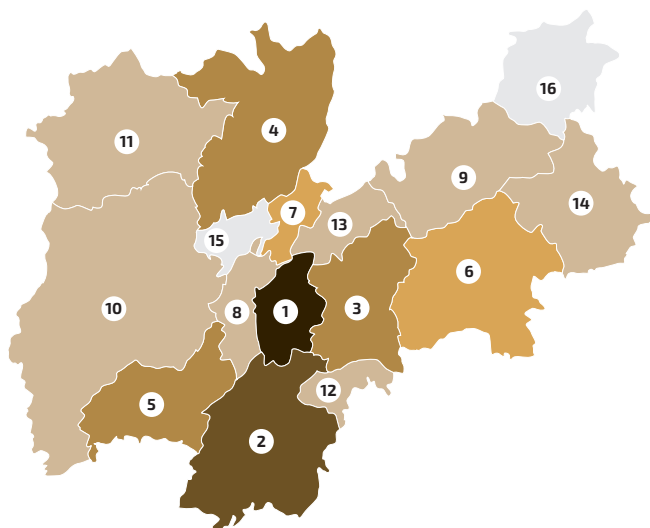


Progetti pervenuti per Comunità di Valle 2018



Comunità di Valle	Progetti pervenuti
1 Valle dell'Adige	197
2 Vallagarina	54
3 Alta Valsugana e Bersntol	22
4 Val di Non	19
5 Alto Garda e Ledro	17
6 Valle dei Laghi	10
7 Bassa Valsugana e Tesino	8
8 Giudicarie	7
9 Rotaliana-Konigsberg	6
10 Val di Fiemme	6
11 Altipiani Cimbri	3
12 Primiero	3
13 Val di Sole	2
14 Val di Cembra	2
15 Paganella	0
16 Val di Fassa	0

Progetti sostenuti per Comunità di Valle 2018



Comunità di Valle	Progetti sostenuti
1 Valle dell'Adige	128
2 Vallagarina	30
3 Alta Valsugana e Bersntol	18
4 Val di Non	14
5 Alto Garda e Ledro	11
6 Bassa Valsugana e Tesino	7
7 Rotaliana-Konigsberg	6
8 Valle dei Laghi	5
9 Val di Fiemme	4
10 Giudicarie	3
11 Val di Sole	2
12 Altipiani Cimbri	1
13 Val di Cembra	1
14 Primiero	1
15 Paganella	0
16 Val di Fassa	0

Tabella di sintesi dei progetti presentati e sostenuti per Comunità di valle

Comunità di Valle	Progetti presentati	Progetti sostenuti	% Progetti sostenuti	Importo deliberato
Alta Valsugana e Bersntol	22	18	81,8%	€ 137.986
Altipiani Cimbri	3	1	33,3%	€ 14.000
Alto Garda e Ledro	17	11	64,7%	€ 109.500
Bassa Valsugana e Tesino	8	7	87,5%	€ 58.814
Comun de Fascia	0	0	-	-
Giudicarie	7	3	42,9%	€ 14.200
Paganella	0	0	-	-
Primiero	3	1	33,3%	€ 10.200
Rotaliana-Konigsberg	6	6	100%	€ 173.600
Val di Cembra	2	1	50%	€ 3.000
Val di Fiemme	6	4	66,7%	€ 120.800
Val di Non	19	14	73,7%	€ 107.400
Val di Sole	2	2	100%	€ 11.100
Vallagarina	54	30	55,6%	€ 528.531
Valle dei Laghi	10	5	50%	€ 22.500
Valle dell'Adige	197	128	65%	€ 4.869.230
Fuori provincia	19	7	36,8%	€ 1.183.149
Totale	375	238	63,5%	€ 7.364.010

Un momento della conferenza stampa del progetto "Giuristi Dentro"



Modalità di programmazione e pubblicazione dei bandi

La programmazione dei bandi della Fondazione inizia nel secondo semestre dell'anno, dopo l'approvazione del Programma Pluriennale di Attività mentre la loro pubblicazione viene avviata da novembre, dopo l'approvazione del Documento Programmatico Annuale (DPPA) e l'invio di questo documento all'Autorità di Vigilanza sulle Fondazioni.

Tenendo conto che molte realtà attive nei settori di intervento della Fondazione programmano le iniziative su base annuale, alcuni bandi vengono pubblicati entro novembre per favorire la tempestiva presentazione di progetti che saranno realizzati nel corso dell'anno successivo e che si trovano già in una fase avanzata di programmazione.

I bandi vengono programmati dopo approfondimenti compiuti dalle Commissioni consultive del Consiglio di Gestione. Tali riflessioni si basano sulle indicazioni delle linee di indirizzo contenute nel Programma Pluriennale di Attività della Fondazione, sui programmi di intervento del DPPA, su analisi di contesto riguardanti eventuali sviluppi dello scenario locale, su approfondite analisi circa l'esito di precedenti edizioni. In base a queste informazioni le Commissioni consultive propongono al Consiglio di Gestione la pubblicazione del bando in esame, fornendo anche una bozza del testo opportunamente predisposto e aggiornato anche in base alle esperienze maturate.

Il testo dei bandi viene inviato a tutte le realtà iscritte alla newsletter della Fondazione e agli indirizzi delle realtà, enti o istituzioni, pubbliche o private, che risultano tra i potenziali interlocutori di riferimento.

I progetti vengono presentati attraverso il sistema di Richieste online, rinnovato nel corso del 2018, che prevede la possibilità di compilare il progetto, gestire le comunicazioni collegate e presentare la documentazione richiesta per la rendicontazione.

Procedure di valutazione

In base al Regolamento Attività Istituzionale, gli interventi sostenuti dalla Fondazione sono sottoposti a valutazione ex ante, in itinere ed ex post.

Valutazione ex-ante

Il Consiglio di Gestione effettua la valutazione ex ante di tutte le tipologie di intervento, al fine di verificare l'aderenza dei contenuti dei singoli progetti agli scopi ed agli obiettivi programmatici della Fondazione, oltre alla qualità della progettazione, la realizzabilità delle iniziative, la rilevanza dei risultati previsti e la congruità degli elementi di costo.

Per la valutazione dei progetti presentati nell'ambito dei Bandi il Consiglio di Gestione si avvale della fase di istruttoria formale compiuta dalla struttura, di apposite Commissioni Consultive interne e del parere di uno o più esperti esterni (di seguito "referee") fino ad un massimo di tre.

Valutazione in itinere

Le procedure di valutazione in itinere dei progetti pluriennali sono determinate dal Consiglio di Gestione al momento dell'approvazione, e sono comunicate ai soggetti beneficiari.

Di norma, per tutti i progetti con durata superiore ad un anno e laddove ritenuto opportuno, il Consiglio di Gestione prevede la valutazione dei progetti in corso d'opera. La documentazione relativa ai progetti in corso di svolgimento viene sempre sottoposta alla valutazione delle Commissioni Consultive competenti e del Consiglio. Qualora ritenuto opportuno, si stabilisce di procedere alla valutazione approfondita anche tramite referee esterni. Gli esperti coinvolti nel percorso valutativo in corso d'opera possono essere gli stessi che hanno compiuto la valutazione iniziale, oppure, per particolari casi, possono essere persone non già precedentemente coinvolte. Le eventuali liquidazioni previste in itinere in base alla normativa dei bandi vengono sempre sottoposte alla delibera del Consiglio di Gestione.

Valutazione ex-post

La valutazione ex-post dei progetti sostenuti nel contesto delle diverse tipologie di intervento viene effettuata dal Consiglio di Gestione avvalendosi anche del parere di valutatori esterni, individuati preferibilmente tra quelli che hanno svolto la valutazione ex-ante. La valutazione tiene conto anche della verifica tecnica dei rendiconti e della coerenza tra quanto realizzato e quanto originariamente atteso.

La documentazione conclusiva che viene sottoposta a verifiche puntuali deve contenere una relazione dettagliata dell'attività svolta, un'esposizione dei risultati conseguiti anche in base agli obiettivi prefissati, una rendicontazione analitica delle spese effettivamente sostenute, informazioni circa le ricadute attese dopo la conclusione del progetto ed una documentazione dettagliata delle modalità messe in atto per rendere visibile il contributo della Fondazione nei materiali utilizzati per comunicare e promuovere l'iniziativa.

Procedure per la scelta dei referee

In base al Regolamento Attività Istituzionale, la Fondazione valuta i progetti presentati nel contesto dei bandi anche grazie al coinvolgimento di esperti esterni (*referee*).

Il Consiglio di Gestione provvede alla scelta dei referee incaricati della valutazione tenendo conto della complessità del progetto e dell'impegno finanziario. Ove il numero lo consenta, è di norma assicurata un'adeguata rappresentanza di genere.

I referee devono avere svolto una riconosciuta attività, oppure dimostrare adeguata esperienza, in ambito pubblico o privato, di gestione o valutazione di attività nel campo di riferimento del Bando o del progetto. Il livello delle esperienze maturate a livello locale, nazionale o internazionale deve essere adeguatamente documentato.

Non possono essere nominati referee coloro che si trovano in situazione di conflitto d'interesse rispetto ai progetti da valutare.

Come da prassi seguita a livello nazionale e internazionale, si mantiene la riservatezza dei nomi dei referee coinvolti nelle valutazioni dei progetti in modo da garantire la massima indipendenza e oggettività di giudizio. Tale impostazione viene seguita sia nella fase di valutazione iniziale, sia nelle successive fasi di monitoraggio in corso d'opera o di valutazione conclusiva dei progetti.

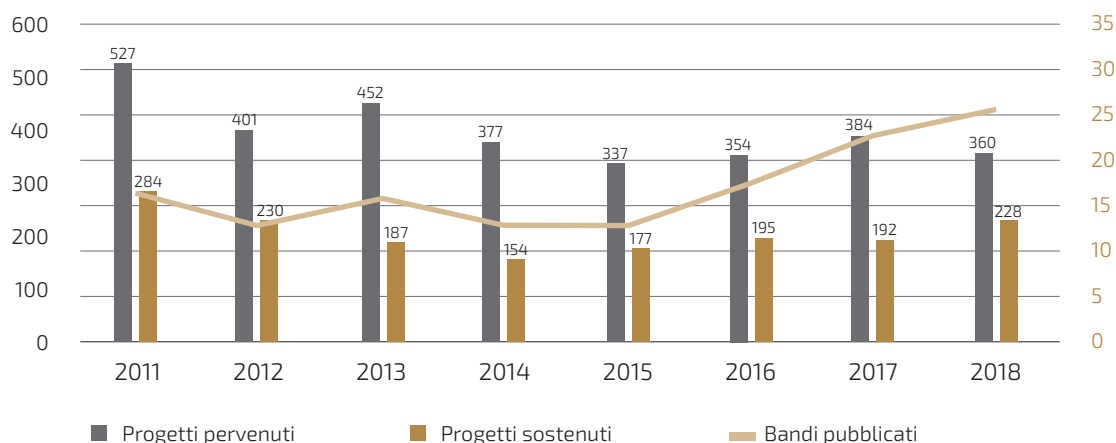
Ciascun referee non conosce gli altri esperti esterni coinvolti ed esprime i propri commenti in autonomia e in base alla documentazione completa del bando, dei progetti, delle schede valutative che contengono i criteri di giudizio che vengono sempre elencati nei bandi stessi. Ai referee viene chiesto anche un parere circa il bando nel suo complesso al fine di riportare eventuali suggerimenti volti a migliorare la programmazione delle successive edizioni.

Progetti gestiti nel contesto dei Bandi

Come rappresentato nella tabella riassuntiva che segue, una parte consistente del numero di progetti pervenuti alla Fondazione vengono gestiti nel contesto dei bandi.

Il grafico rappresenta l'andamento storico dei progetti pervenuti e approvati nel contesto dei bandi: tra il 2011 e il 2018 la Fondazione ha accolto in media 205 progetti all'anno grazie a questa tipologia di intervento. Oltre che dal numero e dalla tipologia di bandi che vengono annualmente promossi, il numero di domande annualmente presentate va considerato anche in base ai criteri di ammissibilità previsti da ciascun bando, che vengono ogni anno aggiornati. Negli ultimi anni sono stati introdotti alcuni criteri di ammissibilità in particolare in relazione al numero di progetti sostenuti dalla Fondazione in corso di realizzazione, con l'obiettivo di garantire ampio accesso alle opportunità di sostegno offerte dalla Fondazione.

Progetti pervenuti e sostenuti nei bandi (2011-2018)



Numero di domande pervenute e sostenute nei bandi dal 2011 al 2018

Anno	Bandi pubblicati	Progetti pervenuti	Progetti sostenuti	% di approvazione
2011	14	527	284	54%
2012	11	401	230	57%
2013	13	452	187	41%
2014	11	377	154	40%
2015	11	337	177	52%
2016	15	354	195	53%
2017	19	384	192	50%
2018	22	360	228	63%
Totale	116	3.192	1.647	52%

Modalità di gestione del percorso di valutazione dei bandi

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva volta a fornire una visione complessiva dei bandi del 2018 in termini di budget stanziato, numero di progetti pervenuti, attività di valutazione, numero di progetti ammessi, contributi complessivamente deliberati.

La seguente tabella riporta informazioni inerenti le attività connesse ai bandi promossi nel corso del 2018, inserendo anche dati riguardanti progetti pervenuti nel 2018 nel contesto di bandi promossi anche con risorse di anni precedenti. Le informazioni fornite in questa tabella non possono dunque essere interamente confrontate con le tabelle di sintesi precedentemente riportate che forniscono unicamente dati relativi alle delibere di competenza del 2018.

Nome bando	Budget stanziato in euro	N. progetti pervenuti	N. referee coinvolti	N. progetti sostenuti	Contributi deliberati
Bando per progetti di giovani ricercatori post-doc	550.000	43	12	12	550.000
Bando per giovani coinvolti in progetti di ricerca 2017-18	150.000	11	6	5	142.020
Bando per progetti di ricerca e sviluppo economico	640.000	12	9	6	627.200

Nome bando	Budget stanziato in euro	N. progetti pervenuti	N. referee coinvolti	N. progetti sostenuti	Contributi deliberati
Bando per progetti di sperimentazione didattica 2017-18	300.000*	17	2	10	300.000
Bando per progetti in rete tra realtà del territorio e istituti scolastici-formativi	130.000	22	2	14	130.000
Bando per percorsi formativi internazionali di eccellenza	90.000	4	2	3	90.000
Bando per percorsi di formazione-lavoro destinati a giovani	80.000	2	1	2	20.500
Primo bando quadrimestrale per progetti presentati da realtà di volontariato culturale	120.000	33	2	25	120.000
Secondo bando quadrimestrale per progetti presentati da realtà di volontariato culturale	120.000	42	2	30	120.000
Terzo bando quadrimestrale per progetti presentati da realtà di volontariato culturale	120.000	24	2	24	117.000
Bando per progetti di recupero e valorizzazione della memoria	110.000	28	2	13	110.000
Bando per progetti di riordino e valorizzazione di archivi	150.000	19	2	8	150.000
Bando annuale per progetti culturali di rilievo 2018	550.000	52	4	40	550.000
Bando Vetrina delle produzioni culturali	50.000	11	2	3	50.000
Bando per progetti di welfare generativo*	500.000**	18	2	7	500.000
Bando cultura e sport per il sociale 2018	100.000	16	2	13	90.000
Bando povertà emergenti 2017-18	50.000	13	2	9	50.000
Bando povertà emergenti 2018	50.000	4	2	4	27.400
Bando per progetti innovativi di sperimentazione didattica 2018-19	300.000***				termine per la presentazione 15 aprile 2019
Bando cultura e sport per il sociale 2019	65.000****				termine per la presentazione 15 febbraio 2019
Bando per giovani coinvolti in progetti di ricerca 2018-19	150.000				programmazione in corso
Bando per percorsi di formazione lavoro destinati a giovani - seconda edizione	60.000				termine per la presentazione 20 maggio 2019

* Il Bando per progetti di sperimentazione didattica 2017-18 ha previsto un budget complessivo di 300.000 euro, di cui 150.000 di risorse stanziato nel 2015 e 150.000 da risorse stanziato nel 2016. Ai fini di questa tabella sono stati riportati i dati complessivi relativi a questo bando, promosso nel corso del 2018

** Il Secondo bando per progetti di welfare generativo ha previsto un budget complessivo di 500.000 euro, di cui 139.869 da risorse stanziato nel 2017, 360.131 da risorse stanziato nel 2018. Ai fini di questa tabella sono stati riportati i dati complessivi relativi a questo bando, mentre nei dati riportati nelle tabelle precedenti sono conteggiati solamente i progetti e gli importi relativi all'anno 2018

*** Il Bando per progetti innovativi di sperimentazione didattica 2018-19 prevede un budget complessivo di 300.000 euro, di cui 10.000 da risorse stanziato nel 2016, 118.700 da risorse stanziato nel 2017, 100.000 da risorse stanziato nel 2018 e 71.300 da risorse stanziato nel 2019. Il bando è attualmente in corso e il termine per la presentazione delle domande è fissato per il 15 aprile 2019

**** Il Bando cultura e sport per il sociale 2019 prevede un budget complessivo di 65.000 euro, di cui 15.000 di risorse stanziato nel 2018 e 50.000 da risorse stanziato nel 2019. Il bando è attualmente in corso e il termine per la presentazione delle domande è fissato per il 15 febbraio 2019

Descrizione dell'attività erogativa nei settori rilevanti ed in base ai fondi utilizzati

Di seguito è rappresentato il totale deliberato dalla Fondazione nel 2018 così suddiviso: deliberato nel 2018 con risorse dell'anno e con risorse da fondi e credito d'imposta, risorse accantonate nel 2018 i cui beneficiari saranno noti nel 2019 e trasferimenti di risorse già deliberate negli esercizi precedenti a bandi da pubblicare nel 2019.

Settori rilevanti	Deliberato con risorse 2018	Deliberato nel 2018 con risorse da fondi e credito d'imposta	Risorse del 2018 accantonate da deliberare nel 2019	Trasferimenti risorse deliberate esercizi precedenti a bandi da pubblicare
Ricerca scientifica e tecnologica	2.365.653	1.153.367 (di cui 954.347 euro da DPPA 2018)	150.000	
Educazione, istruzione e formazione	520.500	450.462	159.500	128.700
Arte, attività e beni culturali	1.502.134	59.449 (di cui 10.000 euro da DPPA 2018)		
Volontariato, filantropia e beneficenza	680.503	1.195.997* (di cui 918.149 euro da DPPA 2018)	103.224**	
Totale	5.068.790	2.859.275***	412.724	128.700

* Tale importo tiene conto di: 85.627 euro deliberati nel 2017 a favore della Fondazione con il Sud e liquidati nel 2018 a favore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile; il credito d'imposta riconosciuto per il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile per complessivi 722.496 euro

** L'importo comprende anche l'accantonamento al Fondo povertà educativa minorile 2019 (50% della quota della Fondazione con il Sud 2018) pari a 88.224 euro

*** L'importo comprende 60.229 euro di risorse revocate nel 2018 deliberate in anni precedenti e, nello stesso anno, ripristinate per i medesimi progetti

L'importo indicato nel Bilancio di Missione (€ 7.364.010) deriva dal conteggio del deliberato con risorse dell'anno, dal deliberato nel 2018 con risorse da fondi e credito d'imposta per la parte relativa all'importo previsto nel DPPA 2018 e dalle risorse del 2018 accantonate da deliberare nel 2019

Programma di utilizzo del fondo per erogazioni nei settori rilevanti

Tale fondo accoglie gli accantonamenti delle somme stanziare per l'attività erogativa e viene diminuito nel momento in cui è stato individuato il beneficiario. La somma fa parte della voce "5. Erogazioni deliberate", evidenziata nel passivo dello stato patrimoniale, finché il debito non è liquidato.

Di seguito la movimentazione di tale fondo nel corso del 2018.

Movimentazioni del fondo per erogazioni nei settori rilevanti		Importi
a. Esistenze iniziali		1.686.574
b. Aumenti		5.250.063
b1. Accantonamenti con risorse esercizio 2017 Accantonamento per Fondo povertà educativa minorile € 85.627 Bando per giovani coinvolti in progetti di ricerca 2017 € 150.000 Bando per percorsi di formazione-lavoro destinati a giovani 2017 € 100.000 Bando 2017 per il sostegno di interventi destinati ad alleviare situazioni di disagio sociale € 50.000 Stanziamiento per produzioni culturali originali 2017 € 50.000 Stanziamiento per interventi di sviluppo della managerialità nelle imprese sociali € 70.000 Stanziamiento per futuro bando per progetti di welfare generativo € 139.869	645.496	
b2. Destinazione risorse progetto esercizi precedenti a bando Bando per progetti di sperimentazione didattica	300.000	
b3. Rientri di revoche di erogazioni assunte negli esercizi precedenti	210.214	
b4. Contributo integrativo ai fondi speciali per il volontariato 2017 (accordo ACRI/Volontariato) coperto da credito di imposta	94.353	
b5. Accantonamento integrativo per rispettare il livello minimo delle erogazioni nel corso del 2017	271.765	
b6. Ulteriore accantonamento integrativo 2017 ai fondi per i settori rilevanti	3.728.235	
c. Diminuzioni		(1.138.495)
c1. Trasferimenti a "Erogazioni deliberate" a valere su risorse di esercizi precedenti Bando per percorsi internazionali di eccellenza € 90.000 Fondazione Intercultura € 38.500 Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico Onlus € 21.500 Fondazione per i Collegi del Mondo Unito Stock Weinberg Edward Sutcliffe Onlus € 30.000 Guardiania sala Trento e Rovereto € 10.000 Bando per percorsi di formazione-lavoro destinati ai giovani € 83.900 C.F.P. - Università Popolare Trentina € 9.000 Confindustria Trento € 6.000 I.T.E.T. Pilati Cles € 9.500 Euricse € 19.000 I.T.C.G. Fontana € 18.000 Istituto Istruzione Superiore Don Milani € 3.500 Fondazione Bruno Kessler € 15.000 Associazione InCo € 3.900 Dottorati di ricerca 2017 € 250.000 Bando per progetti di welfare generativo € 342.000 Alisei Scs € 63.000 F.A.I. Scs € 69.651,30 Arcobaleno Scs € 58.737,20 Gruppo 78 Scs € 51.515 Comune di Rovereto € 99.096,50 Bando per giovani ricercatori coinvolti in progetti di eccellenza € 150.000 Delia Usai (poi sostituita) € 19.000 Eleonora Mencarini € 26.000 Andrea Revolti € 26.000 Mattia Manica € 14.000 Giulia Zanetti € 26.000 Emiliana Bonomi € 26.000 Hongbo Zhang € 13.000 Iniziative terremoto centro Italia € 30.000 Fondazione con il Sud € 10.000 Accantonamento Fondazione con il Sud/ Fondo povertà educativa minorile 2016 € 78.242 Contributo integrativo ai fondi speciali per il volontariato 2017 (accordo ACRI/Volontariato) coperto da credito di imposta € 94.353	(1.138.495)	
AMMONTARE FONDO PER EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI AL 31/12/2017		5.798.142



ITALIA: SI PUÒ VERAMENTE PARLARE DI RIPRESA?

Quali strumenti per il futuro

Intervengono:

**Roberto
Nicasro**

**Giulio
Sapelli**

**Massimo
Tononi**

Modera:

Maria Concetta Mattei

TRENTO, TEATRO SOCIALE

1 ottobre 2018

Ore 20.30

INGRESSO LIBERO
FINO AD ESAURIMENTO POSTI

 **FONDAZIONE
CARITRO**

C.A.D.A. 19.088060701 DI TRENTO E SOVRANO
www.fondazionecaritro.it





FONDAZIONE
CARITRO

CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO



RELAZIONE SUI PRINCIPALI INTERVENTI DELLA FONDAZIONE NEL 2018

DIVISI PER SETTORE

Ricerca scientifica e tecnologica

La ricerca scientifica viene ritenuta uno strumento fondamentale per sviluppare l'innovazione e la competitività del tessuto economico-produttivo e per la crescita culturale della società, poiché produce nuove conoscenze, le trasforma e le rende disponibili alla comunità.

In questo settore la Fondazione è orientata a sostenere progetti, anche con valenza pluriennale, che siano in grado di dare impulso alla ricerca scientifica coinvolgendo anche altri soggetti secondo una logica di sistema, privilegiando, auspicabilmente, iniziative che dimostrino nel tempo ricadute tangibili per lo sviluppo del territorio.

I contributi destinati alla ricerca scientifica si articolano in tre programmi principali:

- progetti di ricerca in settori definiti;
- borse, premi e finanziamenti a progetti di giovani ricercatori;
- studi e ricerche volte a favorire lo sviluppo economico e del territorio, con particolare riferimento ai progetti congiunti tra imprese ed enti di ricerca che coinvolgano giovani ricercatori.

Di seguito si elencano i principali interventi della Fondazione relativi all'esercizio 2018.

FONDAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Fondo di dotazione e contributo annuale per l'ente strumentale

Stanziato budget di 500.000 euro per iniziativa di origine interna

Costituita il 21 dicembre 2018 da Fondazione Caritro, la Fondazione per la Valorizzazione della Ricerca Trentina ha per oggetto, con attenzione al territorio del Trentino: la promozione, l'organizzazione, il finanziamento e la realizzazione di attività ed iniziative nel campo della ricerca scientifica e tecnologica, compresa la ricerca nel campo medico, e ciò anche in collaborazione con atenei o altre istituzioni scientifiche sia pubbliche che private. La promozione, l'organizzazione, il finanziamento e la realizzazione di attività ed iniziative propedeutiche alla valorizzazione imprenditoriale volte ad agevolare, incentivare ed implementare l'applicazione di tecnologie, brevetti, invenzioni, ritrovati medici e scientifici, di idee, innovazioni, know-how, esperienze e competenze sviluppati nelle università ed in altri istituti o enti, nonché da persone fisiche che abbiano svolto attività di ricerca.

TRENTINO INVEST

Impegno per aumento di capitale

Stanziato budget di 120.000 euro per iniziativa di origine interna

Fondazione Caritro è entrata nel capitale sociale di Trentino Invest, società locale che investe in start up e imprese innovative ad elevato potenziale di crescita volte a valorizzare la ricerca svolta in Trentino o di interesse territoriale. Trentino Invest è la joint venture pubblico-privata istituita nel 2012 per la valorizzazione sul

mercato dei risultati delle scoperte scientifiche e dell'innovazione tecnologica prodotte sul territorio trentino. I soci della società sono Trentino Sviluppo, La Finanziaria Trentina, Finanziaria Trentina della Cooperazione, Istituto Atesino di Sviluppo, Agriduemila e Fondazione Caritro. Il piano di capitalizzazione quinquennale e l'ingresso di Fondazione Caritro consentiranno alla società di investire in imprese innovative, in particolare nei settori della meccatronica, biotecnologie, agrifood, scienze dei materiali e scienze biomedicali.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

Sostegno a tre progetti pluriennali di ricerca sui temi delle scienze della vita

Contributo di 490.000 euro nel contesto della convenzione in corso

Centro di Biologia Integrata (CIBIO)

VERSO LA BIOPSIA LIQUIDA DI TUMORI: UN PROGRAMMA DI "MEDICINA DI PRECISIONE"

Il progetto si colloca nel contesto delle iniziative di "medicina di precisione" del CIBIO e intende sviluppare un metodo poco invasivo per trovare nuovi indicatori diagnostici e di risposta ai trattamenti antitumorali tramite indagini molecolari da campioni di sangue. La ricerca mira a consolidare questa tecnologia e renderla adatta al trasferimento alla clinica, anche per pazienti refrattari al trattamento. L'obiettivo è quello di creare in Trentino un punto di riferimento nazionale e internazionale per questa tecnologia emergente, con potenziali ricadute sui pazienti e sul trasferimento tecnologico.

Centro di Biologia Integrata (CIBIO)

RIPOSIZIONAMENTO DI FARMACI PER MALATTIE RARE DEL SISTEMA NERVOSO

L'attività si propone di sfruttare nuove tecnologie di editing genomico e di riprogrammazione cellulare per realizzare modelli cellulari ad hoc che mimino efficacemente la condizione di malattia da sottoporre allo screening. Sono previste collaborazioni con aziende, con fondazioni e associazioni di pazienti per proseguire il programma di screening con migliaia o decine di migliaia di molecole di partenza sullo stesso modello cellulare.

Centro Interdipartimentale Mente/Cervello (CIMeC)

PROGETTO PER LA RILEVAZIONE PRECOCE DEI DISORDINI DELLO SPETTRO AUTISTICO

L'obiettivo del progetto è sviluppare un indicatore comportamentale in grado di identificare precocemente alterazioni nell'attenzione visiva verso gli stimoli sociali in neonati ad alto rischio per DSA. La ricerca è accompagnata da uno studio parallelo sui neonati a sviluppo normale con l'impiego di tecniche di brain imaging non invasivo presso l'Ospedale S. Maria del Carmine a Rovereto e da uno studio presso i nuovi laboratori del CIMeC ubicati presso l'ex Manifattura Tabacchi di Rovereto. Oltre a fornire un importante contributo alla conoscenza sullo sviluppo dei DSA, il progetto individua lo studio dell'attenzione visiva per gli stimoli sociali come un innovativo marcatore da utilizzare per lo screening, con la prospettiva di interventi sempre più precoci e mirati.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

Sostegno a progetti di sviluppo dell'area scientifica-tecnologica

Contributo di 330.000 euro nel contesto della convenzione in corso

Dipartimento di Ingegneria Industriale

MECCATRONICA: Laboratorio di Deep Learning

Il Laboratorio di Deep Learning è una struttura leggera, localizzata presso il Polo della Meccatronica di Rovereto, che si appoggia alle risorse già disponibili per la ProM Facility (locali, infrastrutture di rete, tecnico informatico). Le attività sono condotte da dottorandi sotto supervisione dei docenti del Dipartimento di Ingegneria Industriale, e si focalizzano su casi reali, di interesse per il territorio, con l'obiettivo di favorire l'applicazione e il trasferimento delle tecniche di Intelligenza artificiale al mondo dell'industria, della ricerca e della formazione trentina.

Dipartimento di Fisica

Laboratorio Q@TN: Centro trentino per le scienze e tecnologie quantistiche

Il centro vede la partecipazione dei principali attori locali nell'ambito della ricerca, con una vocazione inclusiva e multidisciplinare e con una solida base nelle competenze presenti all'interno dei Dipartimenti dell'Università di Trento, in forte sinergia con FBK, CNR, INFN e IIT.

Attraverso la collaborazione tra professionalità differenti il centro è in grado di offrire una filiera completa che parte da concetti teorici fondamentali, passa attraverso la dimostrazione sperimentale delle proprietà innovative della meccanica quantistica fino all'implementazione in prototipi per nuove iniziative imprenditoriali.

L'impegno della comunità di ricercatori è di formare nuovi professionisti delle tecnologie quantistiche, promuovere la conoscenza nel settore e intercettare i bisogni di innovazione del territorio.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

Sostegno ai progetti di divulgazione scientifica e collaborazione territoriale

Contributo di 30.000 euro nel contesto della convenzione in corso

Nell'ambito della convenzione con l'Ateneo la Fondazione sostiene alcuni progetti per sviluppare e rafforzare il legame tra l'Ateneo e la cittadinanza trentina, con particolare attenzione ad iniziative divulgative, ampiamente fruibili dalla collettività.

Nel 2018 sono state sostenute le seguenti iniziative:

- FestivalMeteorologia 2018, promosso dal Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e meccanica
- UNI.Team Aquila Basket, progetto di opportunità per giovani atleti-studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

Sostegno alle borse di dottorato di ricerca

Contributo di 300.000 euro nel contesto della convenzione in corso

La Fondazione interviene a sostegno delle borse di dottorato dell'Ateneo, per sostenere la formazione di giovani che potranno contribuire allo sviluppo del mondo della ricerca e del settore produttivo. Dal 2006 la Fondazione ha sostenuto le seguenti scuole di dottorato: Cognitive and Brain Sciences, Scienze psicologiche e della formazione, Studi Internazionali e, dal 2018, Scienze Biomolecolari.

I percorsi di dottorato dei giovani destinatari delle borse sono stati avviati a novembre 2018.

FONDAZIONE ALESSIO PEZCOLLER

Iniziative ed attività a sostegno della ricerca oncologica

Contributo di 150.000 euro nel contesto del rapporto di patrocinio

Fondazione Caritro patrocina la Fondazione Pezcoller dal 1992. Le attività della Fondazione Pezcoller nel campo della ricerca oncologica sono riconosciute a livello locale e internazionale e comprendono: il Premio internazionale alla ricerca scientifica in campo oncologico (Premio Pezcoller), gestito in collaborazione con l'Associazione Americana per la Ricerca sul Cancro (AACR); i Simposi Annuali Pezcoller, rivolti a ricercatori impegnati su temi di ricerca oncologica; i Seminari Pezcoller, finalizzati all'aggiornamento professionale della classe medica trentina; le Borse di studio e di ricerca destinate a medici e giovani studiosi in campo oncologico.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Bando per progetti di ricerca svolti da giovani ricercatori post-doc

Stanziato budget di 550.000 euro

Tramite questo bando la Fondazione intende offrire a giovani dottori di ricerca l'opportunità di ottenere una borsa o assegno di ricerca a livello post-dottorato, venendo coinvolti in progetti di elevato spessore promossi anche in collaborazione con altre realtà.

I destinatari del bando sono giovani che intendono svolgere un progetto presso una realtà di ricerca qualificata con sede in provincia di Trento. Al momento della presentazione della domanda, i giovani ricercatori devono essere in possesso del titolo di dottorato e non avere ancora compiuto 40 anni. Il bando prevede l'attribuzione di contributi fino a 25.000 euro annui per progetti di durata non superiore ai due anni.

Il bando è stato pubblicato a febbraio 2018. Entro il termine previsto del 15 maggio 2018 sono stati presentati 43 progetti. A conclusione di un percorso valutativo terminato a luglio 2018, sono stati accolti 12 progetti, utilizzando l'intero ammontare del budget disponibile. Il numero di progetti sostenuti corrisponde al 28% delle domande presentate. In particolare, sono state assegnate risorse per 6 ricercatrici e 6 ricercatori.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Bando ricerca e sviluppo economico

per progetti di ricerca scientifica programmati e realizzati in collaborazione tra realtà di ricerca e del sistema economico coinvolgendo giovani ricercatori

Stanziato budget di 640.000 euro

Per incentivare la connessione del sistema economico e produttivo con il mondo della ricerca, tramite questo bando la Fondazione intende sostenere progetti di ricerca scientifica che siano finalizzati al miglioramento o innovazione di processi, prodotti o servizi per favorire lo sviluppo del sistema economico trentino grazie al coinvolgimento attivo di almeno un giovane ricercatore post-doc.

I destinatari del bando sono reti di realtà composte da:

- almeno una realtà di ricerca;
- almeno un'impresa/realtà appartenente al sistema economico trentino;
- un giovane ricercatore in possesso di dottorato di ricerca.

Il bando è stato pubblicato a febbraio 2018. Entro il termine previsto del 15 maggio 2018 sono stati presentati 12 progetti. A conclusione di un percorso valutativo terminato a luglio 2018, sono stati accolti 6 progetti, per un totale di 627.000 euro di contributi deliberati. Il numero di progetti sostenuti corrisponde al 50% delle domande presentate.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Bando per giovani coinvolti in progetti di ricerca

Stanziato budget di 150.000 euro

Tramite questo bando, programmato per la prima volta nel 2016, la Fondazione intende sostenere percorsi di crescita di giovani ricercatori, mettendo a disposizione risorse economiche per borse, assegni o contratti di ricerca destinati a giovani laureati trentini in possesso di laurea magistrale che vengono coinvolti in progetti di ricerca di eccellenza in Italia o all'estero.

Al momento della stesura di questo documento la terza edizione del bando è in fase di programmazione.

FONDAZIONE BRUNO KESSLER

Partecipazione associativa

Contributo di 5.000 euro nel contesto della partecipazione associativa

La Fondazione Bruno Kessler trae origine da ITC-Istituto Trentino di Cultura. Con più di 350 ricercatori svolge attività di ricerca principalmente negli ambiti delle Tecnologie dell'Informazione, dei Materiali e Microsistemi, degli Studi Storici e delle Scienze Religiose. Grazie a una fitta rete di collaborazioni, FBK opera anche negli ambiti della fisica nucleare teorica, delle reti e telecomunicazioni e delle scienze sociali.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Eventi: Talk 2018

Stanziato budget di 31.000 euro per iniziativa di origine interna

Dopo il successo del ciclo "Grandi Interviste", realizzate in occasione del 25° anno di attività di Fondazione Caritro, sono stati programmati nell'autunno 2018 due eventi su specifiche tematiche legate ai diritti umani e civili alla società e alla economia.

Il primo il 1° ottobre 2018 al Teatro Sociale di Trento dal titolo "Italia: si può veramente parlare di ripresa? Quali strumenti per il futuro", un incontro per provare a mettere in ordine le svariate informazioni che giungono dai media. Gli ospiti sul palco hanno condiviso con il pubblico in sala il loro punto di vista su come affrontare e vivere questo momento storico, caratterizzato da grandi interrogativi. Ospiti: Roberto Nicastro, Advisor Europa per Cerberus Italia; Giulio Sapelli, editorialista del Messaggero ed economista; Massimo Tononi, Presidente Cassa Depositi e Prestiti. Ha moderato l'incontro Maria Concetta Mattei, giornalista RAI.

Il secondo il 10 dicembre 2018, sempre al Teatro Sociale di Trento, dal titolo "Diritti Umani o Diritti + Umani? Tra dignità e mercato a 70 anni dalla Dichiarazione Universale". Una serata sui diritti umani universali che, soprattutto oggi, vengono messi in discussione. Il tema dell'evento rientra nella progettazione annuale del Sistema Bibliotecario Trentino della Provincia autonoma di Trento "DirittiDoveri". Ospiti: On. Elly Schlein, Europarlamentare, relatrice per il gruppo S&D della riforma del regolamento di Dublino; Kristina Touzenis, Capo Divisione Diritto Internazionale sulla Migrazione presso OIM (Organizzazione Internazionale per la Migrazione); Oliviero Toscani, Fotografo. Ha moderato l'incontro Gad Lerner, giornalista.

Gli incontri hanno registrato una grande presenza di pubblico.

ELENCO DELLE DELIBERE DI COMPETENZA DEL 2018

Ricerca scientifica e tecnologica

IMPEGNI DIRETTI	importo in euro
FONDAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA Fondo di dotazione e contributo annuale per l'ente strumentale	500.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Iniziative per la valorizzazione delle ricadute della ricerca	180.000
TRENTINO INVEST Impegno per aumento di capitale	120.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Eventi: Talk 2018	31.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Iniziative di valorizzazione dei progetti sostenuti nei Bandi ricerca e sviluppo economico	6.800
Totale	837.800

PARTECIPAZIONI ASSOCIATIVE	importo in euro
FONDAZIONE BRUNO KESSLER Partecipazione associativa 2018	5.000
Totale	5.000

RAPPORTO DI PATROCINIO	importo in euro
FONDAZIONE ALESSIO PEZCOLLER Contributo annuale a sostegno delle attività	150.000
Totale	150.000

CONVENZIONI	importo in euro
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO Progetto di ricerca Biomedicina di precisione	250.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO Progetti di ricerca nell'area Scienze della vita	240.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO Progetti di sviluppo area scientifica-tecnologica	330.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO Borse di studio triennali per scuole di dottorato di ricerca	300.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO Progetti di divulgazione scientifica e collaborazione territoriale	30.000
Totale	1.150.000

BANDO PER PROGETTI DI RICERCA SVOLTI DA GIOVANI RICERCATORI POST-DOC	importo in euro
ANDREA GAIARDO FONDAZIONE BRUNO KESSLER - CENTRO MATERIALI E MICROSISTEMI Influenza e stabilizzazione di vacanze di ossigeno in ossidi metallici nanostrutturati per applicazioni di sensoristica gassosa chemoresistiva	47.000
ELDA PAJA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO - DIPARTIMENTO INGEGNERIA E SCIENZE DELL'INFORMAZIONE Trento as a Museum: Adaptive Gamification for Cultural Heritage	45.000
FABIO SANTANIELLO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO - DIPARTIMENTO LETTERE E FILOSOFIA I primi gruppi agropastorali in Trentino: adattamenti tecnici ed evoluzione culturale durante il neolitico	47.000
GLORIA ZEN UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO - DIPARTIMENTO INGEGNERIA E SCIENZE DELL'INFORMAZIONE Social Media Analytics per il Turismo in trentino (SMARTourism)	47.000
ILARIA SIMONELLI UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO - DIPARTIMENTO INGEGNERIA INDUSTRIALE La compliance alle vaccinazioni infantili: stato dell'arte e nuove strategie in Trentino	35.000
LORENA MARIA D'AGOSTINO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO - DIPARTIMENTO ECONOMIA E MANAGEMENT Crisi economica e resilienza: come è cambiata la relazione tra cooperazione tecnologica e innovazione delle imprese trentine dopo la crisi del 2008	47.000
LUISA LENZI FONDAZIONE EDMUND MACH Identificazione e studio funzionale dell'interazione tra il gene della resistenza di vite e l'effettore RxLR della peronospora (Plasmopara viticola)	47.000
MARCO FALOCCHI UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO - C3A CENTRO AGRICOLTURA, ALIMENTI, AMBIENTE Development of physically-based and simple algorithms to accurately estimate the water exchanges between biosphere and atmosphere in different ecosystems of Trentino.	47.000
PIETRO BONTEMPI AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI Variazioni locali negli indici di diffusione RM nella materia bianca in pazienti pediatrici sottoposti ad irradiazione cranio-spinale	47.000
STEFANO MALLUCCI UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO - C3A CENTRO AGRICOLTURA, ALIMENTI, AMBIENTE Modellazione integrata dei contaminanti emergenti nella rete idrografica trentina: monitoraggio, previsione e analisi di rischio	47.000
TANIA CERNI FONDAZIONE MARICA DE VICENZI Embodied writing: implicazioni della scrittura manuale e su tastiera nell'apprendimento linguistico tipico e atipico	47.000
VLADIMIR ALLEX MARTINEZ-ROJAS CNR - ISTITUTO DI BIOFISICA Characterization, alteration and recovery of the cellular excitability in Spinal and Bulbar Muscular Atrophy (SBMA), a polyglutamine neurodegenerative disease	47.000
Totale	550.000

BANDO RICERCA E SVILUPPO ECONOMICO			
Ente capofila	Titolo progetto	Realtà partner	importo in euro
FONDAZIONE EDMUND MACH	TRADING (Transfer of molecular probes into plant cells for genome editing and transcriptional profiling)	<ul style="list-style-type: none"> ■ Immagina BioTechnology srl ■ CNR-Istituto di biofisica ■ Università degli Studi di Trento - CIBIO ■ SciENZA Biotechnologies BV 	120.000
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - ISTITUTO DI BIOFISICA	Identificazione di contro-mutazioni per la cura della Fibrosi Cistica	<ul style="list-style-type: none"> ■ MicroFabSolutions ■ Università degli Studi di Trento - CIBIO 	114.000
UNIVERSITÀ DI TRENTO - SCUOLA DI STUDI INTERNAZIONALI	Firms and Workers at the crossroad: New challenges for the Italian economic systems	<ul style="list-style-type: none"> ■ Istituto di statistica della Provincia Autonoma di Trento ■ CGIL del Trentino ■ UIL del Trentino ■ Camera di Commercio di Trento 	55.200
FONDAZIONE BRUNO KESSLER - CENTRO PER LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	REPLICATE4CH (Replicate for Cultural Heritage)	<ul style="list-style-type: none"> ■ 490 studio ■ Castello del Buonconsiglio 	110.000
UNIVERSITÀ DI TRENTO - DIPARTIMENTO INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE E MECCANICA	Laser surface microtexturing for tuning friction	<ul style="list-style-type: none"> ■ KIRANA srl 	120.000
FONDAZIONE BRUNO KESSLER - CENTRO MATERIALI E MICROSISTEMI	ADAM - Additive manufacturing di superlega metallica: dalle polveri Al Manufatto	<ul style="list-style-type: none"> ■ Trentino sviluppo - Prom facility ■ DFP Technologies srl ■ T4I srl ■ Università degli Studi di Trento - Dipartimento Ingegneria industriale 	108.000
Totale contributi			627.200

STANZIAMENTI PER BANDI	Importo in euro
Bando per giovani coinvolti in progetti di ricerca	150.000
Totale	150.000

Totale degli importi deliberati nel 2018

3.470.000 euro

RELAZIONE SUI PRINCIPALI INTERVENTI DELLA FONDAZIONE NEL 2018

DIVISI PER SETTORE

Educazione, istruzione e formazione

L'intervento in questo settore ha lo scopo di contribuire alla crescita qualitativa delle opportunità formative del territorio, in quanto la qualità del sistema educativo di istruzione e formazione viene ritenuta condizione fondamentale per la crescita culturale ed economica dell'individuo e della società.

L'orientamento è di intervenire a sostegno di progetti programmati e realizzati secondo logiche di sistema, in grado di coinvolgere più soggetti (pubblici e privati), offrendo ricadute fruibili in modo esteso.

La Fondazione opera nel campo della formazione attraverso quattro programmi contenuti nel piano pluriennale di attività:

- iniziative rivolte al sistema scolastico e formativo;
 - iniziative formative di rilievo rivolte a studenti e proposte da soggetti non scolastici;
 - interventi a sostegno dell'istruzione e formazione universitaria;
 - iniziative formative per lo sviluppo di capacità imprenditoriali e manageriali del sistema produttivo.
-

Di seguito si elencano i principali interventi della Fondazione relativi all'esercizio 2018.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Bando per progetti innovativi di sperimentazione didattica

Stanziato budget complessivo di 300.000 euro (di cui 100.000 euro risorse 2018)

Questo bando intende offrire al sistema educativo trentino opportunità e strumenti per accrescere le capacità di programmare, realizzare e valutare progetti innovativi di sperimentazione didattica costruiti secondo logiche di rete e con un approccio di tipo generativo.

Il bando è destinato ad istituzioni scolastiche e formative provinciali del Primo e Secondo Ciclo che, condividendo bisogni ed obiettivi comuni, presentano un progetto in rete, elaborato dagli insegnanti e approvato dai rispettivi Dirigenti Scolastici.

La Fondazione, nell'ambito del presente bando, mette a disposizione:

- incontri laboratoriali con il supporto di facilitatori durante la fase di programmazione dei progetti ed incentrati sulle tematiche individuate nel bando;
- comunità virtuali per agevolare scambi di idee, esperienze, punti di vista ed approfondimenti funzionali alla programmazione di progetti;
- luoghi di incontro per approfondimenti tra comunità di insegnanti;
- supporto durante la fase di realizzazione dei progetti riguardo i contenuti e la gestione dei processi organizzativi
- risorse economiche a copertura delle spese di realizzazione dei progetti sperimentali accolti.

La seconda edizione del bando è stata pubblicata il 18 settembre 2018 e diffusa presso tutti gli istituti scolastici della provincia. Entro il termine previsto per l'adesione al percorso laboratoriale sono pervenute le iscrizioni di 112 docenti appartenenti a 29 istituti.

Sono stati quindi attivati i gruppi laboratoriali per lo sviluppo di progetti in rete relativi a cinque aree tematiche di sperimentazione. I progetti sviluppati durante il percorso laboratoriale saranno presentati entro il termine previsto del 15 aprile 2019.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Bando per progetti in rete tra realtà del territorio ed istituti scolastici-formativi

Stanziato di un budget di 130.000 euro

La Fondazione, tramite questo bando, intende sostenere progetti sperimentali ed innovativi che siano complementari all'offerta scolastica e che dimostrino di essere progettati e realizzati in rete tra scuole e realtà del territorio per affrontare tematiche di attualità e problematiche del mondo giovanile con il coinvolgimento attivo degli studenti.

I destinatari del bando sono le realtà del territorio e le istituzioni scolastiche-formative con sede in Provincia autonoma di Trento.

Il bando è stato pubblicato a febbraio 2018 prevedendo il termine per la presentazione dei progetti entro il 30 aprile 2018. La procedura di selezione dei progetti si è conclusa a giugno 2018. Dei 22 progetti presentati 14 sono stati accolti, con una percentuale di approvazione del 64%.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Bando per percorsi formativi internazionali di eccellenza

Stanziato di un budget di 90.000 euro

Tramite questo bando la Fondazione intende sostenere progetti rivolti a giovani che intraprendono percorsi di formazione internazionale di eccellenza. Le risorse sono destinate a copertura di borse di studio per giovani studenti trentini che frequentano percorsi di eccellenza a carattere internazionale della durata minima di 6 mesi e durata massima di 24 mesi.

Il bando è stato pubblicato a marzo 2018 con termine per la presentazione delle domande entro il 31 maggio 2018. La procedura di selezione dei progetti si è conclusa a luglio 2018. Dei 4 progetti presentati 3 sono stati accolti, con una percentuale di sostegno del 75%. La somma dei contributi deliberati è di 90.000 euro per 6 borse di studio per giovani che avvieranno il loro percorso internazionale entro il 2019.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Progetto Conoscere la Borsa

Stanziato budget di 30.000 euro per iniziativa di origine interna

È proseguita anche nel 2018 la trentaseiesima edizione dell'iniziativa internazionale Conoscere la Borsa per permettere ai ragazzi degli ultimi anni delle scuole superiori di conoscere ed approfondire le tematiche del mondo della finanza. Le squadre iscritte al Concorso internazionale Conoscere la Borsa, promosso dalle Fondazioni e dalle Casse di Risparmio, anche quest'anno hanno partecipato con entusiasmo. Grazie alla continua contabilizzazione con le quotazioni aggiornate, i team hanno potuto sperimentare come le loro decisioni di acquisto o di vendita abbiano immediate ripercussioni sul capitale in concorso. I partecipanti della 36° edizione di Conoscere la Borsa si sono confrontati con una situazione poco vantaggiosa sui mercati azionari. Solo il 6,9% delle squadre sono state in grado di realizzare un aumento del valore totale del deposito al termine del concorso.

Nonostante le difficoltà, i partecipanti non si sono mai persi d'animo: hanno affrontato il tutto con coraggio e hanno provato a incrementare il valore del loro deposito virtuale effettuando acquisti e vendite di alcuni titoli o hanno cercato di aumentare il valore dei titoli sostenibili.

I vincitori italiani di questa edizione, sono stati i "BCR", il gruppo del ITT Marconi Rovereto, che è salito in cima alla classifica investendo su titoli come Amazon, Inc. e Netflix Inc con un valore totale di 52.339,25 € in deposito. La squadra, con un insegnante accompagnatore, ha partecipato all'European Event, la premiazione dei migliori team europei, tenutasi a Bruxelles, Belgio, dal 12 al 14 aprile 2019.

La prima squadra nella classifica di sostenibilità è "4 People Of Borsa", del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Trento, con un guadagno di +2.176,41 € derivati da investimenti in Cisco Systems Inc. e Münchner Rückversicherung - Gesellschaft AG.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

Sostegno Collegio Bernardo Clesio e percorsi di eccellenza

Contributo di 130.000 euro nel contesto della convenzione in corso

Collegio Bernardo Clesio

Il Collegio Bernardo Clesio, avviato nel 2010, si pone l'obiettivo di valorizzare il talento di giovani con un brillante curriculum di studi e favorire la loro crescita in un contesto universitario e cittadino accogliente, vivace e ricco di stimoli. Il Collegio punta inoltre a proporsi come luogo di incontro e di fermento culturale per la comunità trentina, proponendo corsi e iniziative in un ambiente multiculturale ricco e stimolante che consente agli studenti di entrare in contatto con studiosi, ricercatori, dottorandi e personaggi di spicco.

Il Collegio, situato nel complesso ex-Prepositura in via S. Margherita a Trento, conta attualmente 83 allievi, di cui 33 iscritti ai corsi di laurea, 23 iscritti a corsi di laurea a ciclo unico e 27 studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale.

Percorsi di eccellenza

L'Università di Trento ha sottoscritto nel 2010 due accordi con prestigiose Istituzioni accademiche, la Scuola internazionale superiore di studi avanzati (SISSA) di Trieste e con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, con l'obiettivo di sviluppare la collaborazione scientifica e didattica attraverso percorsi di studio condivisi di alto livello in cui viene data agli studenti la possibilità conoscere direttamente le attività di ricerca scientifica promosse dalle realtà partner. Gli accordi permettono a studenti selezionati di vivere un'esperienza residenziale di eccellenza a forte carattere internazionale.

ASSOCIAZIONE ENACTUS ITALIA

Sostegno alle attività dell'associazione Enactus Italia 2018

Contributo di 30.000 euro per iniziativa di origine interna

La Fondazione ha promosso nel 2016 la costituzione di Enactus Italia Onlus, unica sede italiana dell'organizzazione mondiale non profit nata nel 1975 negli Stati Uniti, che promuove la collaborazione tra studenti, docenti e imprese per migliorare la qualità della vita delle persone e agire in modo concreto per la salvaguardia dell'ambiente.

Con la nascita della sede a Trento, l'Italia entra così in un network che a livello globale coinvolge 36 Paesi, 72.000 studenti, 1.730 università e 550 multinazionali. La costituzione dell'associazione è il frutto di una collaborazione della Fondazione con il network internazionale Enactus, Fondazione Trentino Università e Kpmg.

Nel corso del 2018 è stata organizzata a Trento, a inizio giugno, la National Competition.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Bando per percorsi qualificati di formazione-lavoro destinati a giovani

Stanziato budget di 80.000 euro

Tramite questo bando la Fondazione intende sostenere percorsi formativi destinati a giovani che prevedano forme di avvicinamento al mondo del lavoro.

Per garantire ai giovani un'offerta formativa qualificata e per favorire potenziali ricadute per il territorio, la Fondazione ritiene opportuno incoraggiare la collaborazione tra diverse realtà, in particolare tra il mondo della formazione ed il mondo del lavoro.

Il bando è stato pubblicato a settembre 2018 con termine per la presentazione delle domande entro il 30 novembre 2018. La procedura di selezione dei 2 progetti presentati si è conclusa a dicembre 2018. Entrambi i progetti presentati sono stati ammessi a contributo, e le risorse residue sono state destinate alla pubblicazione di una nuova edizione del bando.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Iniziativa Accompagnami

Stanziato budget di 70.000 euro per iniziativa di origine interna

Accompagnami è un'iniziativa sperimentale promossa da Fondazione Caritro rivolta agli Enti di Terzo settore che intendono avviare nuove imprese sociali o sviluppare imprese sociali esistenti. Grazie alla collaborazione con numerosi partner del territorio, l'iniziativa si propone di favorire l'adozione di un approccio manageriale ed imprenditoriale nella programmazione per lo sviluppo delle imprese sociali.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con il Servizio Politiche Sociali della Provincia autonoma di Trento, Non profit network - CSV Trentino, Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale, Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Trento, EURICSE, Confindustria Trento, Federmanager - Trentino, Manageritalia Trentino Alto Adige e Fondazione Prioritalia.

ELENCO DELLE DELIBERE DI COMPETENZA DEL 2018

Educazione, istruzione e formazione

INIZIATIVE DI ORIGINE INTERNA	Importo in euro
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Conoscere la Borsa 2018	30.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Iniziativa Accompagnami - seconda edizione	70.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Intervento per iniziative formative delle associazioni di categoria	20.000
ASSOCIAZIONE ENACTUS ITALIA Contributo alle attività di Enactus 2018	30.000
Totale	150.000

CONVENZIONI	Importo in euro
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO Collegio 'Bernardo Clesio' e Percorsi di eccellenza	130.000
Totale	130.000

Un momento della premiazione del concorso "Conoscere la Borsa" 2018



BANDO PER PROGETTI IN RETE TRA REALTÀ DEL TERRITORIO ED ISTITUTI SCOLASTICI - FORMATIVI	Importo in euro
A.N.F.F.A.S. TRENINO ONLUS ConTeSto Solidale - Promozione delle life skills e della cittadinanza attiva	4.800
ASSOCIAZIONE A.M.A. AUTO MUTUO AIUTO Scuole e famiglie insieme per prevenire i rischi della navigazione	6.500
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARIA Il Teatro della diversità - approccio interdisciplinare al tema delle differenze nella scuola	14.500
ASSOCIAZIONE PONTI Piccole rivoluzioni	9.700
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PER I MINORI - APPM ONLUS Nuove buone prassi di orientamento attraverso lo sviluppo personale	6.700
ASSOCIAZIONE TEATRALE TRENINA INTERCULTURALE A.T.T.I. Raccontare il proprio talento	5.800
CODERDOLOMITI Palestra di cittadinanza ai tempi del digitale	13.100
COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE PROGETTO 92 Sceglilibro	10.300
G.T.V. - GRUPPO TRENINO DI VOLONTARIATO ONLUS Hoa, una guaritrice vietnamita tra storytelling e biodiversità	10.500
GAL TRENINO ORIENTALE Creativity School	15.000
INCONTRI INTERNAZIONALI DI ROVERETO Danzare con l'altro	12.200
LAB.ARCA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE È tempo di gare - Memorie e tradizioni senza frontiere	7.500
NEUROIMPRONTA COOPERATIVA SOCIALE Emozioni e pensiero: imparare giocando	7.400
QUILOMBO TRENINO Spazi di nonviolenza	6.000
Totale	130.000

BANDO PER PERCORSI FORMATIVI INTERNAZIONALI DI ECCELLENZA	Importo in euro
COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL'ADRIATICO ONLUS Ambasciatori Trentini nel Mondo - Borse di Studio 2019/2021	46.000
FONDAZIONE INTERCULTURA Cittadini di domani, Cittadini del mondo - Borse di studio anno 2019-2020	30.000
FONDAZIONE PER I COLLEGI DEL MONDO UNITO STOCK WEINBERG EDWARD SUTCLIFFE ONLUS Cittadini del Mondo - Borsa di Studio 2019/2021 per studenti trentini	14.000
Totale	90.000

Talk 2018: "Diritti Umani o Diritti + Umani? Tra dignità e mercato a 70 anni dalla Dichiarazione Universale"



BANDO PER PERCORSI QUALIFICATI DI FORMAZIONE-LAVORO RIVOLTI AI GIOVANI	Importo in euro
EURICSE Dal Master al mondo del lavoro: giovani protagonisti nei progetti di sviluppo delle imprese sociali	13.500
CONFCOMMERCIO TRENINO La vetrina dei mestieri	7.000
Totale budget stanziato	20.500

STANZIAMENTI PER BANDI	Importo in euro
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Bando per percorsi di formazione-lavoro destinati ai giovani	70.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Bando per progetti innovativi di sperimentazione didattica 2018-19	70.000
Totale	70.000

Totale degli importi deliberati e stanziati nel 2018	680.000 euro
---	---------------------

RELAZIONE SUI PRINCIPALI INTERVENTI DELLA FONDAZIONE NEL 2018

DIVISI PER SETTORE

Arte, attività e beni culturali

La Fondazione stimola la produzione, la diffusione e la valorizzazione di attività culturali in quanto viene ritenuta un'azione strategica per favorire e promuovere la crescita e lo sviluppo della società. In particolare, la capacità del sistema locale di programmare e realizzare progetti culturali favorisce in modo diffuso la creatività, la conoscenza, la partecipazione attiva, il confronto e il dialogo tra idee e visioni diverse. L'intervento della Fondazione non è finalizzato alla copertura delle spese per la gestione degli enti, ma è volto a favorire lo sviluppo di iniziative in grado di coinvolgere direttamente i diversi mondi della cultura e di garantire qualità e originalità. Il sostegno della Fondazione alle iniziative promosse dal sistema culturale avviene principalmente tramite apposite iniziative proprie o bandi per il co-finanziamento di progetti. Nel contesto dei bandi la Fondazione incentiva la collaborazione tra più realtà secondo logiche di rete per rafforzare la qualità dei contenuti, la realizzabilità e la sostenibilità economica. Tali aspetti risultano cruciali tenendo anche conto dell'evoluzione del sistema culturale nazionale e locale e della crescente domanda di contributi riscontrata negli ultimi anni.

Gli interventi della Fondazione per le attività culturali sono suddivisi in quattro programmi principali:

- iniziative proposte dall'associazionismo culturale;
 - iniziative culturali di rilievo in settori definiti;
 - iniziative culturali promosse dalla Fondazione anche con la collaborazione di altri soggetti;
 - utilizzo sale conferenze della Fondazione per iniziative di diffusione culturale.
-

Di seguito si elencano i principali interventi della Fondazione relativi all'esercizio 2018.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Bandi quadrimestrali per progetti presentati da realtà di volontariato culturale

Stanziato budget di 360.000 euro per tre bandi quadrimestrali

Tramite questo bando la Fondazione intende favorire la vivacità dell'offerta culturale del sistema locale grazie a progetti che promuovano la conoscenza ad un pubblico ampio. Per questo, si intende facilitare l'incontro tra diverse realtà incoraggiando la collaborazione ed incentivando il pluralismo delle espressioni artistiche, dei linguaggi, delle modalità di comunicazione.

I destinatari del bando sono reti formate da almeno due realtà di volontariato culturale che programmano e realizzano un progetto con logiche di collaborazione. Per realtà di volontariato culturale si intende: associazioni, fondazioni, cooperative sociali, comitati, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, etc.

I tre bandi quadrimestrali sono stati pubblicati a novembre 2017, a marzo e a giugno 2018. Entro i termini previsti sono stati presentati rispettivamente 33, 42 e 24 progetti, per un totale di 99 domande.

A conclusione dei percorsi valutativi delle tre edizioni sono stati accolti rispettivamente 25, 30 e 24 progetti (per un totale di 79 progetti accolti e una percentuale di progetti accolti su quelli presentati pari a 80%). Complessivamente sono stati assegnati contributi per un totale di 357.000 euro.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Bando per progetti di recupero e valorizzazione della memoria delle comunità

Stanziato budget di 110.000 euro

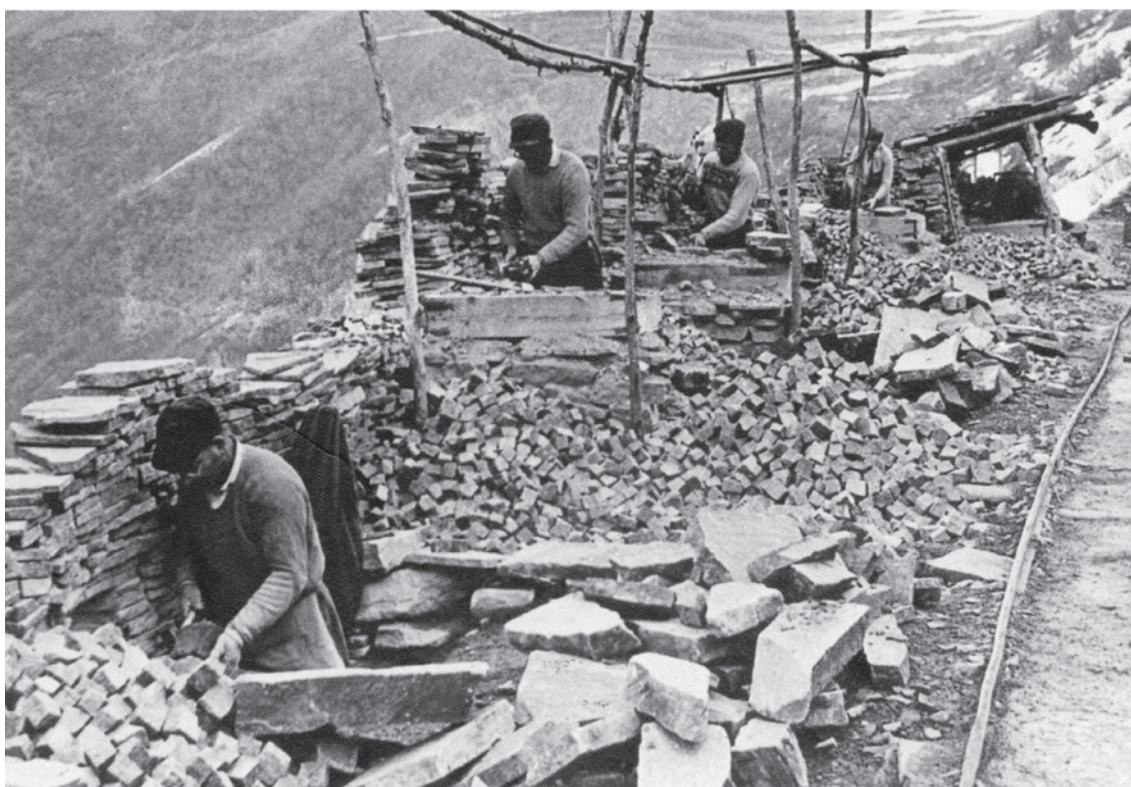
Riconoscendo l'importanza di recuperare e valorizzare la memoria storica e le testimonianze del passato per rafforzare l'identità, il senso di appartenenza e la partecipazione attiva della comunità e ritenendo che la conoscenza degli accadimenti e delle tradizioni del passato possono fornire strumenti per interpretare l'attualità con maggiore consapevolezza, la Fondazione intende sostenere azioni di recupero e valorizzazione della memoria di comunità che coinvolgano attivamente anche le giovani generazioni.

Il bando è dunque destinato al sostegno di progetti che:

- prevedano la raccolta, analisi, conservazione e successiva valorizzazione di materiale o documentazione di interesse collettivo in cui una comunità possa ampiamente riconoscersi;
- dimostrino di coniugare i temi della memoria con la contemporaneità (stimolando la comunità di riferimento a compiere riflessioni su tematiche legate non solo al proprio passato, ma anche all'attualità);
- prevedano di rivolgersi a un pubblico ampio e diversificato (sviluppando positive forme di contaminazioni tra diverse generazioni, estrazioni culturali, linguaggi espressivi, etc.).

Il bando è stato pubblicato a dicembre 2017. Entro il termine previsto del 15 marzo 2018 sono stati presentati 28 progetti. A conclusione di un percorso valutativo terminato ad aprile 2018 sono stati accolti 13 progetti.

| Foto storica di un progetto di recupero e valorizzazione della memoria



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Bando per progetti di riordino e valorizzazione di archivi

Stanziato budget di 150.000 euro

Tramite questo bando si intende sostenere progetti volti alla conservazione della memoria e delle fonti documentarie di ampio interesse per la comunità trentina ed alla loro diffusione su larga scala. Vengono dunque presi in considerazione progetti di riordino, descrizione inventariale, valorizzazione e diffusione della conoscenza su fondi archivistici esistenti, non ancora resi fruibili al pubblico, e contenenti informazioni di interesse collettivo riguardanti le comunità, l'economia e le istituzioni trentine.

I destinatari del bando sono le realtà proprietarie o depositarie del patrimonio documentario (o di una parte di esso) che operino in modo qualificato nel campo del riordino di archivi o si avvalgano della collaborazione di realtà o di archivisti qualificati.

Il bando è stato pubblicato a febbraio 2018. Entro il termine previsto del 20 aprile 2018 sono stati presentati 19 progetti. A conclusione del percorso valutativo terminato a maggio 2018 sono stati accolti 8 progetti. La percentuale di progetti accolti rispetto a quelli presentati è del 42%.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Bando annuale per progetti culturali di rilievo programmati e realizzati in rete con altre realtà

Stanziato budget di 550.000 euro

Per stimolare ed accrescere la vivacità dell'offerta culturale del sistema locale, si intende sostenere progetti culturali di rilievo che prevedano attività aperte al pubblico realizzate sul territorio trentino. La Fondazione ritiene opportuno facilitare l'incontro tra diverse realtà incoraggiando la collaborazione ed incentivando il pluralismo delle espressioni artistiche.

I destinatari del bando sono reti formate da almeno 2 realtà culturali che programmano e realizzano un progetto con logiche di collaborazione. Si tratta di realtà culturali che agiscono senza scopo di lucro ma che, operando con esperienza e professionalità, propongono progetti culturali garantendone l'ampia diffusione. Eventuali altre realtà partner possono avere sede anche fuori dalla provincia di Trento.

I progetti culturali possono fare riferimento ad uno dei seguenti ambiti: divulgazione, esposizioni, musica, teatro, altre arti performative.

Il bando è stato pubblicato a novembre 2017. Entro il termine previsto del 26 gennaio 2018 sono stati presentati 52 progetti. A conclusione di un percorso valutativo terminato ad inizio marzo 2018 sono stati accolti 40 progetti, pari al 77% dei progetti presentati.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Iniziativa per la valorizzazione e promozione del patrimonio artistico della Fondazione

Stanziato budget di 6.418 euro per iniziativa di origine interna

Per valorizzare ulteriormente il percorso espositivo "Come eravamo, come siamo e come saremo", sarà realizzato un catalogo online sfogliabile con i contenuti del progetto e le opere d'arte che erano state esposte nelle sedi di Fondazione Caritro.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Giornata della Memoria e altre iniziative aperte al pubblico

Stanziato budget di 16.000 euro per iniziativa di origine interna

Una parte del budget stanziato è stato utilizzato per sostenere le iniziative realizzate in occasione della Giornata della Memoria e del Giorno del Ricordo.

In occasione della Giornata della Memoria (27 gennaio 2019) e del Giorno del Ricordo (10 febbraio), Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto e Fondazione Museo Storico del Trentino hanno proposto alla cittadinanza un doppio appuntamento incentrato sulla Memoria. Presso la sala conferenze di Palazzo Calepini, a Trento e Palazzo del Bene, a Rovereto, nei giorni di sabato 26 e domenica 27 gennaio 2019 è stata programmata la proiezione del film "Shoah" di Claude Lanzmann.

Nei giorni precedenti, sempre in ambo le sedi di Fondazione, è stata allestita la mostra "Touch": un percorso sulla Memoria per riscoprire il segno di un passato terribile che ancora coinvolge emotivamente. Il progetto espositivo di Piero Cavagna, Giulio Malfer e Matteo Rensi, per mezzo dello strofinio delle dita sulla superficie nera delle cartoline, fa riapparire i volti cancellati prima dall'Olocausto e successivamente dall'oblio che incalza insistente nei giorni nostri.

Inoltre, per sensibilizzare le nuove generazioni, Fondazione Caritro avvalendosi della collaborazione della Fondazione Museo Storico del Trentino, ha organizzato dei percorsi informativi ed educativi per ragazzi degli istituti secondari di primo e secondo grado, per approfondire la storia e, nel contempo, per offrire stimoli di riflessione sul significato di tolleranza, rispetto reciproco e democrazia, valori fondamentali per il mantenimento di una società democratica e pluralista.

Gli incontri, in modalità laboratoriale, approfondivano il tema delle leggi razziali: attraverso la lettura e l'analisi di diversi documenti, ricostruendo le principali tappe della politica razzista del fascismo, arrivando alla creazione dei campi di concentramento italiani e la deportazione nei campi di sterminio nazisti.

Il laboratorio previsto per le classi delle scuole secondarie di secondo grado, illustrava l'origine dell'ideologia nazista nel contesto della storia europea tra XIX e XX secolo, la presa del potere da parte di Hitler, i provvedimenti discriminatori contro gli Ebrei, lo sterminio dei disabili, sino ad arrivare alla II Guerra Mondiale e la creazione dei campi di sterminio.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Invito a palazzo - 6 ottobre 2018

Stanziato budget di 5.000 euro per iniziativa di origine interna

In occasione della Giornata Europea delle Fondazioni, Fondazione ha aderito all'iniziativa "Invito a Palazzo", giunta alla XVII edizione. Sabato 6 ottobre, quindi, sia Palazzo Calepini a Trento che Palazzo Del Bene a Rovereto sono stati aperti al pubblico dalle 10.00 alle 18.00. L'iniziativa, coordinata da ACRI, ha dato la possibilità a cittadini, turisti ed appassionati di visitare i due palazzi della Fondazione, avvalendosi delle visite guidate degli Apprendisti Ciceroni della delegazione trentina del Fondo Ambiente Italiano, studenti di liceo classico di Trento e Rovereto che, grazie ad uno specifico percorso in classe sono diventate "guide esperte" e dell'Associazione Artea di Rovereto. L'iniziativa è stata molto apprezzata sia da cittadini che da turisti.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Iniziative culturali in occasione del Centenario della conclusione della Grande Guerra e dell'Adunata degli Alpini

Stanziato budget di 50.000 euro per iniziativa di origine interna

Nei giorni 11-13 maggio 2018 si è svolta a Trento la 91° Adunata degli Alpini. L'avvenimento ha coinvolto, oltre agli Alpini, anche la popolazione per una partecipazione complessiva di circa 500-600 mila persone. Nell'intento di dare ampia visibilità all'evento e di offrire una fruizione anche culturale, sono state progettate e realizzate molteplici iniziative di carattere culturale e ricreativo, sia prima che durante l'evento, in particolare sono state allestite diverse mostre con tema prevalente riguardante la storia degli Alpini e in

particolare la 1° Guerra Mondiale, concerti effettuati da cori e da bande oltre a rappresentazioni teatrali di vario genere. Tutte le iniziative sono state sostenute da Fondazione Caritro nel contesto di un accordo di partnership e sono state ampiamente distribuite sul territorio provinciale onde garantire il coinvolgimento di tutte le comunità trentine.

ACCADEMIA ROVERETANA DEGLI AGIATI

Sostegno alle attività culturali nell'ambito del rapporto di patrocinio

Contributo di 50.000 euro nel contesto del rapporto di patrocinio

Riconoscendo all'Accademia una tradizione consolidata in più di 250 anni di attività culturali ad alto livello e un'importante capacità di fungere da riferimento culturale di eccellenza non soltanto per la zona di Rovereto, la Fondazione ha inteso riconoscere il patrocinio mettendo a disposizione una parte della propria sede, il Palazzo della Fondazione Cassa di Risparmio a Rovereto, di rilevante valore storico e in una posizione centrale della città. Inoltre viene assegnato un contributo annuale per lo svolgimento delle attività culturali ampiamente fruibili dal pubblico (conferenze, convegni, seminari, lectio magistralis, giornate di studio e pubblicazione degli atti dei convegni) e per la gestione degli archivi storici messi a disposizione del pubblico.

| Dettaglio Palazzo del Bene - Rovereto



| Invito a Palazzo: alla scoperta di Palazzo Calepini - Trento



ASSOCIAZIONE CULTURALE "ANTONIO ROSMINI"

Sostegno alle attività culturali nell'ambito del rapporto di patrocinio

Contributo di 50.000 euro nel contesto del rapporto di patrocinio

Nata nel 1967, l'Associazione Rosmini è diventata uno dei più importanti centri di cultura della città di Trento. Ogni anno vengono realizzati incontri, conferenze, cicli di seminari, presentazioni di libri, concerti, dibattiti sui temi di interesse provinciale con l'intervento e la partecipazione di personalità nel campo delle lettere, delle arti, del pensiero filosofico, delle attività produttive.

Gli incontri pubblici e le iniziative culturali che vengono annualmente promosse spaziano dalla cultura classica, alla letteratura del '900, fino ad argomenti di attualità riguardanti aspetti culturali, economici, sociali e formativi.

Riconoscendo la qualità dell'attività svolta e considerando l'importante ruolo di "catalizzatore" di iniziative realizzate anche da altri soggetti culturali, la Fondazione ha inteso patrocinare l'Associazione mettendo a disposizione dei locali per lo svolgimento dell'attività culturale presso il piano terra di Palazzo Calepini ed erogando un contributo annuale per l'attività culturale.

COMUNE DI ROVERETO

Concerto di Angelo Branduardi

Contributo di 10.000 euro per il sostegno a progetti presentati da terzi

In occasione del Ponte dell'Immacolata, la Fondazione, il Comune di Rovereto, Dolomiti Energia e Centro Servizi Culturali Santa Chiara hanno reso possibile la realizzazione di un importante concerto per la popolazione sotto la cupola del Mart. Il concerto di Angelo Branduardi ha registrato un'ampia partecipazione della cittadinanza ed è stato realizzato grazie alla collaborazione di diverse realtà del territorio. Parte del ricavato della realizzazione dell'evento è stato destinato alla campagna "Calamità Trentino 2018" per il sostegno delle popolazioni colpite dal maltempo di ottobre.

COMUNE DI TRENTO

Trento Smart City Week 2018

Contributo di 10.000 euro per il sostegno a progetti presentati da terzi

La Fondazione ha sostenuto la realizzazione della seconda edizione della Trento Smart City Week organizzata dal Comune di Trento per sensibilizzare la popolazione sulle tematiche dell'innovazione digitale. Durante le quattro giornate dedicate all'evento sono stati realizzati più di 140 appuntamenti con circa 180 relatori provenienti da tutta Italia.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Guardiania delle sale pubbliche della Fondazione

Stanziato budget di 40.000 euro per iniziativa di origine interna

Le sale conferenze delle sedi di Trento e Rovereto sono a disposizione delle associazioni e della cittadinanza che ne possono richiedere l'utilizzo gratuito al fine di promuovere la propria attività culturale e di volontariato.

Tale attività è sempre molto apprezzata: rispetto al 2017 si segnala un incremento dei giorni di utilizzo e del numero di eventi ospitati.

Per la gestione delle richieste di utilizzo, è sempre apprezzato dagli enti il modulo online che permette di verificare in tempo reale e in autonomia i giorni e gli orari in cui le sale risultano libere o occupate.

Concesse gratuitamente, le sale stanno diventando sempre più occasione di presentazione pubblica di iniziative sostenute e promosse dalla Fondazione. Di regola hanno registrato un buon afflusso di persone, stimato in quasi 30.000 presenze nel 2018.

ASSOCIAZIONE TARENTINI NEL MONDO

Partecipazione associativa

Contributo di 2.582 euro nel contesto della partecipazione associativa

L'Associazione Trentini nel Mondo, nata nel 1957, opera affinché i trentini all'estero mantengano un legame fecondo con la propria terra di origine, con le proprie radici culturali e sociali e diventino nel contempo cittadini a pieno titolo nei paesi che li ospitano. Attraverso l'attività di informazione e formazione, partecipazione, promozione e difesa sociale, svolta in Trentino e nei paesi di emigrazione, l'Associazione è volta a promuovere la cultura di solidarietà tra gli uomini e tra i popoli.

ELENCO DELLE DELIBERE DI COMPETENZA DEL 2018

Arte, attività e beni culturali

INIZIATIVE DI ORIGINE INTERNA	Importo in euro
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Eventi: Talk 2018	10.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Iniziativa per lo sviluppo delle competenze di europrogettazione delle realtà culturali	50.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Iniziative per la valorizzazione e promozione del proprio patrimonio artistico	6.418
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Giornata della Memoria e altre iniziative aperte al pubblico	16.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Invito a Palazzo XVII edizione	5.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Iniziative culturali in occasione del Centenario della conclusione della Grande Guerra e dell'Adunata degli Alpini	50.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Vetrina delle idee giovani - seconda edizione	63.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Servizio di custodia e gestione delle sale conferenze	40.000
Totale	240.418

PARTECIPAZIONE ASSOCIATIVA	Importo in euro
ASSOCIAZIONE TARENTINI NEL MONDO Partecipazione associativa 2018	2.582
Totale	2.582

PATROCINIO	Importo in euro
ACCADEMIA ROVERETANA DEGLI AGIATI Contributo alle attività culturali annuali nel contesto del rapporto di patrocinio	50.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE ANTONIO ROSMINI Patrocinio 2018 a sostegno delle attività del Centro Culturale A. Rosmini	50.000
Totale	100.000

PROGETTI PRESENTATI DA TERZI	Importo in euro
COMUNE DI ROVERETO Concerto di Angelo Branduardi	10.000
COMUNE DI TRENTO Trento Smart City Week 2018	10.000
Totale	20.000

PRIMO BANDO QUADRIMESTRALE PER PROGETTI DI VOLONTARIATO CULTURALE	Importo in euro
ENSEMBLE ARCO ANTIQUA A.P.S.C. Garda Trentino International Early Music Weeks 2018 - IV edizione	3.000
MALI WEIL (ASSOCIAZIONE CULTURALE) Design, Arte e Cultura	5.500
ASSOCIAZIONE NEXUS CULTURE LA SEDIA ROSSA - PIANTINE	4.500
ASSOCIAZIONE SPAZIOOFF TRENTATRÉ TRENTINI 2.0. Un progetto di audience development in ambito culturale: teatro, danza e musica	5.600
CIRCOLO DEL CINEMA EFFETTO NOTTE Bici Film Festival	2.987
ASSOCIAZIONE MUSICALE VALLE DEI LAGHI II° Valle dei Laghi International Guitar Competition and Festival	4.600
CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI RICCARDO ZANDONAI Zandonai patriottico. La guerra, gli studi, le scelte	5.000
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE .DOC Festival Contavalle, seconda edizione	6.300
CORALE POLIFONICA CLAUDIO MONTEVERDI Settimana Corale 2018	5.000
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CONTRORA BRIATA_deos	3.000
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ALLA RIBALTA Dov'è sparita Betty?	4.000

ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTEVIVA Il viaggio della fame	5.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE RAUMTRAUM Tra le mura	5.500
ASSOCIAZIONE CULTURALE 'PIAZZA DEL MONDÒ Prospettive dell'identità. Musica, teatro-musica, incontri di studio	2.900
ASSOCIAZIONE CULTURALE MOTOCONTRARIO Contrasti - festival di musiche del '900 e contemporanea - V edizione - 2018 - Concerti ed eventi paralleli	3.500
TIRING HOUSE Il lavoro culturale	5.000
IL SOGNO APS Stage&Chips 2018	6.000
MULTIVERSOTEATRO Il canto di Penelope	6.300
ASSOCIAZIONE JONAS TRENTO Waiting room	5.000
COMITATO ORGANIZZATORE PREMIO DI POESIA CITTÀ DI TRENTO - OLTRE LE MURA Premio di poesia Città di Trento - Oltre le mura	3.647
DISSEMINARTE Roll over, Beethoven! (...o forse no?)	0
ASSOCIAZIONE PONTI La fiaba del re Norandino	4.900
ASSOCIAZIONE LA GIACOMELLA What's up! Edizione Valle dei Laghi	5.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE DONNE ALBANESI IN TRENTINO TEUTA Intarsi culturali in Trentino - associazioni culturali in rete	4.500
AISAM ASSOCIAZIONE ITALIANA DI SCIENZE DELL'ATMOSFERA E METEOROLOGIA APS Albert Defant - meteorologo, climatologo e oceanografo trentino	3.400

SECONDO BANDO QUADRIMESTRALE PER PROGETTI DI VOLONTARIATO CULTURALE	Importo in euro
CENTRO CULTURALE PRO MUSICA XXII Rassegna Organistica di Fiemme	2.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE LUCILLA MAY Ve la raccAntiamo noi...	1.500
ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ARMONICA A BOCCA Festival internazionale dell'armonica a bocca ii edizione	3.000
ARS MODI ASSOCIAZIONE CULTURALE Ars Modi 2018	3.500
A.I.C.C. - ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA CLASSICA - DELEGAZIONE DEL TRENTINO ALTO ADIGE Il simposio antico: divertimento a tavola o spazio di aggregazione?	2.400
SCUOLA MUSICALE GUIDO GALLO La conferenza degli uccelli: musica nel teatro urbano	4.000
CENTRO DOCUMENTAZIONE LAVORO NEI BOSCHI Luci ed Ombre del legno..settimana della cultura del legno 2018	4.500

ASSOCIAZIONE GRUPPI FOLKLORISTICI DEL TRENINO Trentino girofolk	4.400
CORO LA VALLE Limes: la pace, il maestro e il calamaio	3.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE DANZA VIVA Europa Varietà	3.400
ASSOCIAZIONE BALDENSIS Confronti territoriali e mostra itinerante di cultura del cibo nelle alpi	4.800
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE DISTRATTA MUSA Pinè Musica 27ma ed. e Premio Roberto Melini IV ed	5.200
ASSOCIAZIONE CULT. RAUMTRAUM Berkoff, la nevrosi del quotidiano	5.100
ASSOCIAZIONE CULTURALE NUOVO CINEFORUM ROVERETO Osvaldo - In viaggio	6.000
GRUPPO FILODRAMMATICO COREDANO Strie	5.200
ASSOCIAZIONE ORGANISTICA RENATO LUNELLI Festival Organistico Internazionale Città di Trento 2018	1.800
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE IL FUNAMBOLO Festival CinemaZERO 2018	5.100
AMICI DELLA LIRICA GIACOMO PUCCINI PERGINE Gianni Schicchi	3.000
CIRCOLO DEL CINEMA EFFETTO NOTTE Scirocco 2018	5.500
KIKE YAMBE APS E ASD Festival Namounyi Farè - Show	5.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE LE ARTI Itinerari Musicali d'Anania 2018	3.400
ASSOCIAZIONE CULTURALE ANTICHE FORNACI DI SFRUZ III Convegno internazionale Conoscenza e valorizzazione di un patrimonio storico ed artistico-le antiche stufe ad olle in ceramica di Sfruz - Val di Non, Trentino	3.500
LE OMBRIE Montagne racconta - festival del racconto - VIII edizione	5.700
COMITATO PROVINCIALE ARCIGAY DEL TRENINO 8 LUGLIO Dolomiti Pride - eventi culturali	0
ASSOCIAZIONE CULTURALE CHAMINADE L'altra metà della musica	3.500
COMITATO SAN MARTINO DENTRO Il fiume che non c'è 2018	4.800
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE EUREKA Teatro in Giardino 4ª edizione	5.200
APS DISMISURA Spazio a dismisura	2.500
GRUPPO TEATRALE MORENO CHINI Orlando Furioso	4.800
UNITIN - RETE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI DEL TRENINO ThinkLar	5.200

TERZO BANDO QUADRIMESTRALE PER PROGETTI DI VOLONTARIATO CULTURALE	Importo in euro
ASSOCIAZIONE CULTURALE SONATA ISLANDS Ai Confini ed Oltre	3.500
ASSOCIAZIONE CULTURALE LA PENA ANDALUZA Riccardo Zandonai e il flamenco	2.500
ASSOCIAZIONE CULTURALE MADRUZZO.500 I suoni del tempo nella Valle dei Laghi	4.500
ASSOCIAZIONE MAFALDA DONNE TRENTO APS VIOLENZA: DALLA VITA QUOTIDIANA ALL'AMBIENTE DI LAVORO.... PASSANDO ATTRAVERSO LA SCUOLA	5.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE DONNE ALBANESI IN TRENTINO TEUTA Musica e danza albanese	0
ASSOCIAZIONE CULTURALE LE ARTI L'altra faccia della Luna	2.000
FAI FONDO AMBIENTE ITALIANO - DELEGAZIONE FAI TRENTO GIORNATE FAI D'AUTUNNO 2018 - 7° EDIZIONE: La Diga di Santa Giustina: storie di uomini, energia e ingegno	5.500
ASSOCIAZIONE CULTURALE APORIA Medea Vs. Medea	5.500
TRENTINO DANZA - FEDERAZIONE TRENTINA SCUOLE DI DANZA TrentinoDanzaEstate hip hop production 2018	5.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE INIZIATIVE EDUCATIVE Convegno sull'Educazione Evolutiva - Imparare ad amare	5.400
SCUOLA MUSICALE GUIDO GALLO Note di Natale	6.500
ASSOCIAZIONE CULTURALE CORO PAGANELLA Dal popolare al lirico	1.500
CIRCOLO ARCI PERGINE VALSUGANA - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE Stage&Chips	5.700
ASSOCIAZIONE CULTURALE AD MAIORA #EffettiCoralì	6.000
FIDAPA BPW ITALY SEZIONE DI TRENTO #POTENZADELLASALUTE	4.500
ASSOCIAZIONE MUSEO ED ACCADEMIA DEL PIANOFORTE ANTICO Euregiomusica Premio Ferrari 2018	6.500
ASSOCIAZIONE FILOROSSO O.N.L.U.S. L'arte grafica cubana	5.600
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTE20 Toccare le corde. Il Trentino incontra il Giappone	5.800
S.A.T. SOCIETÀ ALPINISTI TRIDENTINI SEZIONE DI PIEVE DI BONO Amore in montagna, ovvero vivere in montagna per il 124 congresso provinciale SAT	6.000
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CONTRORA TRieb	4.300
ASSOCIAZIONE PACE PER GERUSALEMME ONLUS - IL TRENTINO E LA PALESTINA Nazra Trento - Palestine Short Film Festival	2.000
BIBLIOTECA ARCHIVIO DEL CSSEO La guerra dopo la guerra [titolo provvisorio]	6.500
ASSOCIAZIONE L'ARTE DELLE MUSE Marie e lo Schiaccianoci	5.700
GRUPPO TEATRALE MORENO CHINI Alle spalle degli autori...	6.500
Totale	339.134

Foto storiche di progetti di recupero e valorizzazione della memoria



BANDO PER PROGETTI DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLA MEMORIA DELLE COMUNITÀ	Importo in euro
A.N.F.F.A.S. TRENTINO ONLUS I servizi sociali nel rapporto con le comunità: memorie professionali dagli anni 50 del Novecento alla contemporaneità	9.200
A.R.M.O. ASSOCIAZIONE PER IL RECUPERO DELLA MINIERA DI OSPEDALETTO La riscoperta delle miniere perdute della Valsugana Orientale	8.500
ASSOCIAZIONE AMICI DELLA STORIA Storie d'acqua	9.500
ASSOCIAZIONE BANCA DEL TEMPO ETICO hiSTORIC	5.500
ASSOCIAZIONE CULTURALE DI PSICOLOGIA ANALITICA DURENDAL Follia, immaginario collettivo e memorie di comunità nei documenti fotografici dell'archivio dell'ex ospedale psichiatrico di Pergine Valsugana	9.300
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE IL FUNAMBOLO Zubacinskij; tra la Russia e il Tesino	10.000
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE L'OFFICINA Numero 14883	11.000
ASSOCIAZIONE ECOMUSEO DEL VANOI Le voce delle cose. Raccolta e valorizzazione degli oggetti etnografici e quotidiani nella Valle del Vanoi	10.200
ASSOCIAZIONE ECOMUSEO DELLA VALSUGANA DALLE SORGENTI DI RAVA AL BRENTA Saperi e sapori della Valsugana	12.400
ASSOCIAZIONE LE CORTE DE TIEZER Memoria I.O.D. Ieri Oggi Domani - La Val di Fiemme racconta	10.800
CIRCOLO CULTURALE G.B. SICHERI I martiri di Sclemo nei moti del 1848	2.500
LINUM ECOMUSEO DELLA VAL DI PEIO Barbadifior: la Grande Guerra in Val di Peio	5.500
UN PAESE NELLE NUVOLE Le donne delle dighe	5.600
Totale	110.000

BANDO PER PROGETTI DI RIORDINO E VALORIZZAZIONE DI ARCHIVI	Importo in euro
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - ISTITUTO DI RICERCA SULLE ACQUE (IRSA) La memoria del lago rosso Fonti per la ricerca sul Lago di Tovel e gli ecosistemi alpini	19.000
FONDAZIONE CORO DELLA SAT L'archivio di Silvio Pedrotti. Progetto di riordino, digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio sonoro, documentario e fotografico relativo alla storia del Coro della SAT	22.000
FONDAZIONE MUSEO CIVICO DI ROVERETO R.A.M. Memory (Rovereto Archivi Memoria). Per una ricostruzione della storia di Rovereto attraverso le immagini	21.000
COMUNE DI PREDAZZO - BIBLIOTECA Tutti i colori del bianco e nero. Un secolo di fotografie per raccontare Predazzo e la Val di Fiemme	21.000
M.A.R.T. - MUSEO DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA DI TRENTO E ROVERETO Una presenza tra Veneto e Alto Adige: il Fondo Mansutti e Miozzo del Mart	21.000
COMUNE DI MORI I volti di una comunità. Ruggero Parziani, fotografo a Mori (1927-1983) di persone, ambiente e cronaca	19.000
MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA (o.n.l.u.s.) ROVERETO Fonti sulla Prima guerra mondiale nei fondi archivistici di persona e di famiglia conservati nell'archivio del Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto	7.000
GESCHICHTE UND REGION/STORIA E REGIONE Nuove fonti per la storia economica e sociale trentina: le carte dell'Archivio Salvadori (fase IV)	20.000
Totale	150.000

BANDO ANNUALE PER PROGETTI CULTURALI DI RILIEVO PROGRAMMATI E REALIZZATI IN RETE CON ALTRE REALTÀ	Importo in euro
A.P.S. TEATRO E Non ci sono più le stagioni di una volta	14.000
ASSOCIAZIONE ARTE SELLA Fucina Arte Sella 2018	9.000
ASSOCIAZIONE BIANCONERO XXI RELIGION TODAY FILM FESTIVAL	20.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARIA Stagione Teatro di Pergine	17.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE EURITMUS Progetto opera Rovereto 2018	21.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE FIES PROJECT Enfant Terrible 2018	6.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE I TEATRI SOFFIATI Vent'anni soffiati	7.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE MONS. CELESTINO ECCHER I concerti dell'Accademia 2018	17.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE NUOVO ENSEMBLE I concerti NE per l'anno europeo del patrimonio culturale - 2018	13.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DELLE GARBERIE Il piccolo clown	8.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE TRENTOSPETTACOLI Itaca per sempre	10.000
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE BALENE DI MONTAGNA Trentino Book Festival 2018	17.000

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE L'OFFICINA L'Italia del '68	5.000
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PORTLAND Nuovi orizzonti teatrali 2018/19	19.000
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TRENTINO JAZZ Festival trentinoinjazz	21.000
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE WAM Settenovecento 2018 - Musica per la guerra, musica per la pace	17.000
ASSOCIAZIONE ELEMENTARE Elementare teatro in Trentino	15.000
ASSOCIAZIONE FILARMONICA DI ROVERETO Balli Plastici Remix	20.000
ASSOCIAZIONE FLICORNO D'ORO CONCORSO BANDISTICO INTERNAZIONALE 20ª Edizione concorso bandistico Flicorno d'oro	11.000
ASSOCIAZIONE GIPRO - GIOVANI E PROFESSIONI Festival delle professioni 2018	12.000
ASSOCIAZIONE MUSICA RIVA La Sinfonia della Storia - Musica e Archeologia	14.000
ASSOCIAZIONE MUSICALE AURONA Musica-teatro:contaminazioni e confronti	14.000
ASSOCIAZIONE UBALDA BETTINI GIRELLA O.N.L.U.S. Dai un calcio alla mafia VII edizione	1.000
CENTRO DOCUMENTAZIONE LUSERNA - DOKUMENTATIONSZENTRUM LUSERN ONLUS Mostra 2018 Il ritorno del lupo - Nå in tritt von bolg - Die Rückkehr des Wolfes	14.000
COMITATO MANIFESTAZIONI RIVANE 5ª Edizione concorso internazionale notte di fiaba - il nuovo palazzo della sirenetta	8.000
COMPAGNIA ABBONDANZA/BERTONI - ASSOCIAZIONE TRENTINA FORMAZIONE PRODUZIONE DANZA E SPETTACOLO Pithecanthropus erectus	12.000
CORPO BANDISTICO DI RIVA DEL GARDA La Regata	22.000
FONDAZIONE CORO DELLA SAT Omaggio all'arte pianistica di Arturo Benedetti Michelangeli - 2018 (settima edizione)	18.000
FONDAZIONE TRENTINA ALCIDE DEGASPERI Agosto degasperiano 2018 - Solitudini	15.000
GRUPPO TEATRALE GIANNI CORRADINI Fantasio 2018 - Festival internazionale di regia teatrale	14.000
IL GAVIALE SOCIETÀ COOPERATIVA Residenze Creative 2018	20.000
IL TEATRO DELLE QUISQUILIE Piombo	11.000
IL VAGABONDO ASSOCIAZIONE CULTURALE Festa della Musica 2018	17.000
INCONTRI INTERNAZIONALI DI ROVERETO Pop up contemporaneo	19.000
MANDACARÙ ONLUS SCS Diritti al cinema - 5 Focus per TNSP 2018	20.000
MERCANTI DI LUCE ASD PerVia Buskers Festival	7.000
PERGINE SPETTACOLO APERTO Foresta Urbana	9.000

SOCIETÀ FILARMONICA DI TRENTO Fa-Re. Ciclo di concerti per le Scuole della provincia di Trento	12.000
SOCIETÀ MUSEO CIVICO DI ROVERETO La First® Lego® LEAGUE motore di innovazione: contaminazioni di contenuti e di pubblico (conversazioni di geologia, botanica, zoologia, archeologia, robotica e astronomia)	3.000
TRENTOFILMFESTIVAL Destinazione... Giappone	21.000
Totale	550.000

Totale degli importi deliberati nel 2018

1.512.134 euro

Andrea Vavassore, Mappa di Trento, Venezia 1563 (Staatsarchiv Vienna)



RELAZIONE SUI PRINCIPALI INTERVENTI DELLA FONDAZIONE NEL 2018

DIVISI PER SETTORE

Volontariato, filantropia e beneficenza

La Fondazione riconosce il volontariato sociale come una parte rilevante del terzo settore che, accanto al mondo delle istituzioni pubbliche e delle attività private, ripropone la società civile come elemento fondamentale per lo sviluppo della comunità. In particolare, interviene al fine di favorire la coesione sociale e sostenere la tutela delle categorie sociali deboli.

La Fondazione opera nel campo dell'assistenza alle categorie sociali deboli attraverso iniziative proprie, realizzate in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati, oppure attraverso il sostegno a realtà che agiscono in modo qualificato in campo sociale anche grazie al prezioso aiuto del volontariato.

In particolare, le azioni della Fondazione a sostegno delle attività di volontariato sono volte a stimolare il coordinamento tra le istituzioni pubbliche e le organizzazioni private che offrono servizi di volontariato sociale e a promuovere il ricambio generazionale dei volontari che mettono a disposizione il proprio tempo e vengono inseriti in modo attivo nel sistema del welfare sociale locale.

Gli interventi diretti in questo settore prevedono la promozione di progetti sperimentali e innovativi volti alla soluzione di problematiche relative a categorie sociali svantaggiate o nuove vulnerabilità sociali che emergono nel contesto locale.

Per perseguire lo scopo dell'assistenza delle categorie sociali deboli, la Fondazione ha inoltre favorito la nascita della Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale.

La Fondazione opera nel campo del volontariato sociale attraverso tre programmi di intervento:

- utilizzo di immobili della Fondazione destinati ad alleviare situazioni di disagio sociale;
- sostegno ad attività integrate e qualificate nel campo del volontariato sociale;
- emergenze umanitarie.

Di seguito si elencano i principali interventi della Fondazione relativi al 2018.

FONDAZIONE TRENTINA PER IL VOLONTARIATO SOCIALE

*Sostegno alle attività promosse dalla Fondazione trentina per il volontariato sociale
Contributo di 120.000 euro nel contesto del rapporto di patrocinio*

La Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale, che opera nel contesto locale da circa vent'anni, è amministrata da rappresentanti delle associazioni di volontariato trentine ed ha lo scopo di costituire un punto d'incontro importante per l'elaborazione di riflessioni e per la progettazione di iniziative congiunte con soggetti pubblici e privati. A questa Fondazione, tramite il patrocinio, viene fornita una sede presso una parte del Palazzo Calepini a Trento e un adeguato supporto logistico e finanziario.

La Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale persegue i seguenti scopi:

- a) favorire la diffusione di una cultura del volontariato alla persona, con riferimento non solo alla dimensione assistenziale, ma anche a quella progettuale in relazione alle politiche sociali;
- b) studiare le tematiche sociali, culturali ed economiche connesse ed assumere iniziative propositive;
- c) promuovere le attività di volontariato sociale rivolto alla persona in concorso con organizzazioni volontarie aventi una sede e operanti nell'ambito della provincia di Trento.

L'attività viene ripartita tra iniziative promosse direttamente ed interventi di sostegno alle associazioni operanti sul territorio. Il sostegno alle associazioni viene attuato attraverso appositi bandi per progetti presentati dalle realtà di volontariato sociale ed aventi prevalentemente per oggetto attività di formazione e di sensibilizzazione dei giovani alla cultura del volontariato.

La Fondazione opera in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato locale, con cui ha costituito l'Ufficio Svolta per sostenere le realtà trentine di volontariato sociale nella progettazione e realizzazione di iniziative innovative.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Secondo bando per progetti di welfare generativo

Stanziano budget di 500.000 euro (di cui 360.131 euro risorse 2018)

Le azioni della Fondazione Caritro, della Provincia autonoma di Trento e della Fondazione Franco Demarchi nel settore sociale sono volte a promuovere la coesione sociale e la tutela delle categorie sociali deboli. L'intento condiviso è quello di facilitare proficue interazioni tra diverse realtà pubbliche e del privato sociale. Queste realtà hanno avviato nel 2015 il percorso denominato Welfare a Km Zero con l'ascolto del territorio attraverso un confronto con i principali attori sociali, economici e istituzionali per costruire un'analisi condivisa dei problemi di contesto.

Tramite questa seconda edizione del bando si intende incentivare la programmazione e la sperimentazione di interventi pluriennali di welfare generativo co-progettati con logiche di rete e di comunità, mettendo a disposizione opportunità di approfondimento e risorse finanziarie.

In particolare, si intende sostenere la fase di avvio triennale di progetti in grado di:

- sperimentare modalità innovative per risolvere problematiche o vulnerabilità sociali;
- sperimentare forme di generatività sociale;
- co-progettare con logiche di comunità e con il coinvolgimento anche di realtà esterne al sistema del welfare sociale;
- programmare la sostenibilità organizzativa ed economica.

Il bando, pubblicato a maggio 2018, ha messo a disposizione dei progetti un budget di 750.000 euro (di cui 250.000 euro messi a disposizione dalla Provincia autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali). Tra luglio e settembre 2018 sono stati realizzati quattro incontri laboratoriali per offrire alle realtà interessate delle opportunità di approfondimento per la programmazione dei progetti. Agli incontri hanno partecipato più di cento realtà del terzo settore, enti pubblici e realtà profit.

Al termine per la presentazione delle domande, previsto per il 10 ottobre, sono pervenuti in Fondazione 18 progetti, di cui 7 sono stati sostenuti. I 7 progetti triennali accolti sono stati avviati ad inizio 2019 e vengono seguiti periodicamente nel contesto di un percorso di accompagnamento condiviso tra gli enti promotori dell'iniziativa.

| Dettaglio conferenza stampa Secondo bando per progetti welfare generativo



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Bando povertà emergenti

Stanziato budget di 50.000 euro

Tramite questo bando la Fondazione intende sostenere le realtà attive a livello locale per alleviare situazioni di povertà emergenti. In particolare, sarà data preferenza a progetti volti a fornire interventi nel breve termine a livello locale in ambiti di disagio sociale, quali, ad esempio:

- raccolta e distribuzione alimentare;
- accoglienza logistica ed aiuti nel periodo invernale.

Il bando è stato pubblicato a giugno 2018 ed entro il termine previsto del 10 settembre 2018 sono stati presentati 4 progetti. A conclusione del percorso valutativo terminato a novembre 2018, tutti i 4 progetti presentati sono stati ritenuti ammissibili a contributo.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Bando cultura e sport per il sociale

Stanziato budget di 100.000 euro

Tramite questo bando la Fondazione intende sostenere progetti innovativi che dimostrino la capacità di fondere linguaggi e contenuti della cultura e dello sport con finalità sociali. Per questo, si intende favorire la collaborazione tra realtà che si occupano di volontariato sociale e realtà che agiscono in ambito culturale e/o sportivo.

Il bando è stato pubblicato a dicembre 2017 ed entro il termine previsto del 16 febbraio 2018 sono stati presentati 16 progetti. A conclusione del percorso valutativo terminato a marzo 2018, sono stati ritenuti ammissibili a contributo 13 progetti (pari all'81%).

FONDAZIONE CON IL SUD

Quota destinata alla Fondazione con il Sud

Contributo di 88.224 euro nel contesto della partecipazione associativa

La Fondazione con il Sud è un ente privato costituito nel 2006 dall'alleanza tra le Fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno. La Fondazione si propone di promuovere e potenziare le strutture immateriali per lo sviluppo sociale, civile ed economico del meridione attuando forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale. La Fondazione stimola le energie del territorio a produrre risposte alle esigenze locali, promuovendo la crescita delle reti di solidarietà, sostenendo idee e progetti esemplari capaci di favorire lo sviluppo locale.

A.C.R.I. - ASSOCIAZIONE DI FONDAZIONI E DI CASSE DI RISPARMIO

Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

Contributo di 877.701 euro per il sostegno a progetti presentati da terzi

Nel 2016 è nata un'alleanza tra le Fondazioni di origine bancaria e il Governo per contrastare il fenomeno della povertà educativa attraverso la creazione del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, destinato al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

Il Fondo, alimentato dalle Fondazioni di origine bancaria, avrà una consistenza di 120 milioni di euro l'anno per tre anni.

L'operatività del Fondo è stata affidata all'impresa sociale "Con i Bambini" per l'assegnazione delle risorse tramite bandi. Le scelte di indirizzo strategico sono definite da un apposito Comitato di indirizzo nel quale sono pariteticamente rappresentate le Fondazioni di origine bancaria, il Governo, le organizzazioni del Terzo Settore e rappresentanti di Isfol e EIEF - Istituto Einaudi per l'economia e la finanza.

I primi due bandi promossi a fine 2016 sono stati dedicati alla prima infanzia (0-6 anni) e all'adolescenza (11-17) - mettendo a disposizione 115 milioni di euro. Nel bando dedicato alla prima infanzia è risultata assegnataria di un contributo di 319.000 euro la Fondazione Famiglia Materna di Rovereto, mentre la Fondazione trentina per il volontariato sociale ha ricevuto un contributo di 378.000 euro nel bando per l'adolescenza.

| Firma dell'accordo di partnership per il progetto "Accompagnami"



ELENCO DELLE DELIBERE DI COMPETENZA DEL 2018

Volontariato, filantropia, beneficenza

INIZIATIVE DI ORIGINE INTERNA	Importo in euro
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Attività laboratoriali per il Secondo bando per progetti di welfare generativo	34.794
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Iniziative di valorizzazione dei progetti sostenuti nei Bandi per progetti di welfare generativo	1.022
Totale	35.816

RAPPORTO DI PATROCINIO	Importo in euro
FONDAZIONE TRENTINA PER IL VOLONTARIATO SOCIALE Patrocinio 2018 alla Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale	120.000
Totale	120.000

PARTECIPAZIONI ASSOCIATIVE	Importo in euro
FONDAZIONE CON IL SUD Quota destinata alla Fondazione con il Sud anno 2018	88.224
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Accantonamento per Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	88.224
Totale	176.448

PROGETTI PRESENTATI DA TERZI	Importo in euro
A.C.R.I. - ASSOCIAZIONE DI FONDAZIONI E DI CASSE DI RISPARMIO S.p.A. Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	877.701
Totale	877.701

PROGETTI SOSTENUTI NELL'AMBITO DEL BANDO POVERTÀ EMERGENTI	Importo in euro
ASSOCIAZIONE ACCOGLIENZA MANO AMICA (A.M.A.) Avevo fame	6.400
BANCO ALIMENTARE DEL TRENTO ALTO ADIGE - ONLUS Bring the food - family	7.000
CONVENTO CAPPUCCINI S.CROCE ALLA SPALLIERA Logistica mensa della Provvidenza	7.000
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE IL GIOCO DEGLI SPECCHI Quelli della domenica	7.000
Totale	27.400

PROGETTI SOSTENUTI NELL'AMBITO DEL BANDO CULTURA E SPORT PER IL SOCIALE	Importo in euro
ASSOCIAZIONE LA MAGICA FATTORIA DI SFRUZ ONLUS Fantasticheria	10.000
MILLEPIEDI, ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ SOCIALE ONLUS Teatro: Incontro tra diverse abilità - quarta edizione	4.500
FONDAZIONE AQUILA PER LO SPORT TRENINO Everybody needs somebasket	7.700
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO OASI VALLE DEI LAGHI ONLUS Lettori olimpici	6.900
COOPERATIVA SOCIALE GRUPPO 78 Itinerando (R)estate in movimento	6.900
COOPERATIVA SOCIALE ITER Ability sport - Progetto inclusione	9.000
COOPERATIVA SOCIALE VILLA MARIA Life in Balance	8.100
GRUPPO GIOVANI DEL TESINO Education Tesino	3.014
COOPERATIVA SOCIALE KALEIDOSCOPIO Contaminazioni: ritmi e voci	667
A.P.S. CON ARTE E CON PARTE Teatro dell'invisibile-viaggiatori nel blu	10.000
AIPD - SEZIONE DEL TRENINO ONLUS Quasi amici - Lo sport come palestra di relazioni inclusive	6.200
U.I.S.P. COMITATO DEL TRENINO UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI Goal! Fare rete contro il razzismo	9.400
AQUILONE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. Dai...thai! L'arte del ben...essere	7.000
Totale	89.380

PROGETTI SOSTENUTI NELL'AMBITO DEL SECONDO BANDO PER PROGETTI DI WELFARE GENERATIVO	Importo in euro
BRAVE NEW ALPS Comunità Frizzante	76.131
CIRCOLO ACLI DI MEZZOLOMBARDO Dal vicinato alla comunità	33.500
COOPERATIVA OLTRE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. Progetto DES di Fiemme e Fassa	87.000
COOPERATIVA SOCIALE VILLA MARIA Mi coltivo - il sociale a servizio dell'agricoltura	93.500
INFUSIONE ASSOCIAZIONE Do ut D.E.S far crescere il mercato dell'economia solidale	70.000
Totale	360.131*

STANZIAMENTI PER BANDI	Importo in euro
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Bando cultura e sport per il sociale 2019	15.000
Totale	15.000

Totale degli importi stanziati e deliberati nel 2018 **1.701.876 euro**

*La cifra esposta in tabella rappresenta lo stanziamento a valere per il 2018. Il budget complessivo del bando (500.000 euro) è composto da risorse 2017 (139.869 euro) e risorse 2018 (360.131 euro)





BILANCIO DI ESERCIZIO 2018



STATO PATRIMONIALE

ESERCIZIO 01.01.2018 - 31.12.2018

euro

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
1. Immobilizzazioni materiali e immateriali:	20.822.766	21.020.397
a) beni immobili	15.884.518	16.164.367
di cui:		
- beni immobili strumentali	9.468.311	9.634.320
b) beni mobili d'arte	4.678.268	4.630.268
c) beni mobili strumentali	259.980	225.465
d) altri beni	0	297
2. Immobilizzazioni finanziarie:	230.247.690	233.197.271
a) partecipazioni in società ed enti strumentali	50.000	14.000
di cui:		
- partecipazioni di controllo	50.000	14.000
b) altre partecipazioni	172.440.932	169.401.344
c) titoli di debito	16.452.593	10.974.670
d) altri titoli	21.804.165	37.807.257
e) altre attività finanziarie	19.500.000	15.000.000
3. Strumenti finanziari non immobilizzati:	101.307.638	115.717.854
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	99.061.243	106.959.940
b) strumenti finanziari quotati	2.246.395	1.717.228
di cui:		
- titoli di debito	335.400	0
- titoli di capitale	1.910.995	1.717.228
c) strumenti finanziari non quotati	0	7.040.686
di cui:		
- titoli di capitale	0	7.040.686
4. Crediti	25.426.612	12.275.687
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	19.598.396	6.617.832
5. Disponibilità liquide	62.931.574	46.366.150
7. Ratei e risconti attivi	402.732	59.079
Totale dell'attivo	441.139.012	428.636.438

ESERCIZIO 01.01.2018 - 31.12.2018

euro

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
1. Patrimonio netto:	394.708.427	392.046.668
a) fondo di dotazione	336.960.598	336.960.598
d) riserva obbligatoria	38.602.801	35.941.042
e) riserva per l'integrità del patrimonio	19.145.028	19.145.028
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0	0
g) avanzo (disavanzo) residuo	0	0
2. Fondi per l'attività d'istituto:	23.385.007	19.641.735
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	12.620.149	12.620.148
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	9.353.472	5.798.142
d) altri fondi	1.411.386	1.223.445
3. Fondi per rischi e oneri	9.934.894	4.924.166
4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	210.306	199.144
5. Erogazioni deliberate	9.894.319	9.969.693
a) nei settori rilevanti	9.894.319	9.969.693
6. Fondo per il volontariato	354.901	717.152
7. Debiti	2.638.125	1.124.992
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.638.125	1.124.992
8. Ratei e risconti passivi	13.033	12.888
Totale del passivo	441.139.012	428.636.438

CONTI D'ORDINE	31/12/2018	31/12/2017
Impegni di erogazione	1.787.300	2.230.000
Beni di terzi	3.500	3.500
Garanzie e impegni	1.520.633	5.018.635
Totale conti d'ordine	3.311.433	7.252.135

CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO 01.01.2018 - 31.12.2018

euro

	31/12/2018	31/12/2017	Differenze
1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-4.809.495	2.853.791	-7.663.286
2. Dividendi e proventi assimilati:	12.290.926	11.108.451	1.182.475
a) da società strumentali	0	0	0
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	12.290.926	11.108.451	1.182.475
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	0	0	0
3. Interessi e proventi assimilati:	1.207.649	1.828.706	-621.057
a) da immobilizzazioni finanziarie	1.021.092	1.616.783	-595.691
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	1	0	1
c) da crediti e disponibilità liquide	186.556	211.923	-25.367
4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-42.511	-132.258	89.747
5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	10.060.557	2.938.193	7.122.364
6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-6.075.800	990.617	-7.066.417
9. Altri proventi:	304.982	254.951	50.031
di cui:			
- contributi in conto esercizio	0	0	0
Totale Ricavi ordinari	12.936.308	19.842.451	-6.906.143
10. Oneri:	8.142.389	6.283.707	1.858.682
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	484.197	455.545	28.652
b) per il personale	636.340	595.876	40.464
di cui:			
- per la gestione del patrimonio	0	0	0
c) per consulenti e collaboratori esterni	180.493	194.933	-14.440
d) per servizi di gestione del patrimonio	679.733	504.488	175.245
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	3.330	4.125	-795
f) commissioni di negoziazione	248.863	79.599	169.264
g) ammortamenti	421.796	415.101	6.695
h) accantonamenti	5.010.728	3.510.728	1.500.000
i) altri oneri	476.909	523.312	-46.403
Totale Costi ordinari	8.142.389	6.283.707	1.858.682
11. Proventi straordinari	12.872.121	2.962.743	9.909.378
di cui:			
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	12.759.280	2.577.455	10.181.825
12. Oneri straordinari	114.661	104.427	10.234
di cui:			
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	90.760	12.678	78.082

13. Imposte	4.242.583	1.998.824	2.243.759
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	13.308.796	14.418.236	-1.109.440
Copertura disavanzi pregressi	0	0	0
14. Accantonamento alla riserva obbligatoria	2.661.759	2.883.647	-221.888
15. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:	5.068.790	4.850.034	218.756
a) nei settori rilevanti	5.068.790	4.850.034	218.756
b) negli altri settori statutari	0	0	0
16. Accantonamento al fondo per il volontariato	354.901	384.486	-29.585
17. Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:	5.223.346	6.300.069	-1.076.723
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0	1.619.969	-1.619.969
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	5.191.405	4.645.496	545.909
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	0	0	0
d) agli altri fondi	31.941	34.604	-2.663
18. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	0	0	0
Avanzo (disavanzo) residuo	0	0	0

| Presentazione dati Bilancio 2017



RENDICONTO FINANZIARIO

ESERCIZIO 01.01.2018 - 31.12.2018

euro

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2018	31/12/2017	NOTE
	13.308.796	14.418.236	Avanzo/disavanzo dell'esercizio
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	(42.511)	(132.258)	
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	(6.075.800)	990.617	
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	0	
Ammortamenti	421.796	415.101	
(Genera liquidità)	19.848.903	13.974.978	Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie
Variazione crediti	13.150.925	5.190.595	
Variazione ratei e risconti attivi	343.653	(325.743)	
Variazione fondo rischi e oneri	5.010.728	4.924.166	
Variazione fondo TFR	11.162	28.504	
Variazione debiti	1.513.133	(1.592.442)	
Variazione ratei e risconti passivi	145	96	
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	12.889.493	12.470.450	Av./dis.della gestione operativa
Fondi erogativi	33.634.227	30.328.580	
Fondi erogativi anno precedente	30.328.580	24.731.470	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	5.068.790	4.850.034	
Acc.to al volont. (L. 266/91)	354.901	384.486	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	5.223.346	6.300.069	
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	7.341.390	5.937.479	Erogazioni liquidate
Imm.ni materiali e imm.li	20.822.766	21.020.397	
Ammortamenti	421.796	415.101	
Riv./sval. attività non finanziarie	0	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	21.244.562	21.435.498	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	21.020.397	21.421.116	
(Assorbe liquidità)	224.165	14.382	Variazione imm.ni materiali e imm.li

Imm.ni finanziarie	230.247.690	233.197.271	
Riv./sval. imm.ni finanziarie	(6.075.800)	990.617	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	236.323.490	232.206.654	
imm.ni finanziarie anno precedente	233.197.271	248.423.015	
(Assorbe liquidità)	3.126.219	(16.216.361)	Variazione imm.ni fin.rie
Strum. fin.ri non imm.ti	101.307.638	115.717.854	
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	(42.511)	(132.258)	
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	101.350.149	115.850.112	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	115.717.854	71.108.015	
(Genera liquidità)	(14.367.705)	44.742.097	Variazione strum. fin.ri non imm.ti
(Neutrale)	0	0	Variazione altre attività
(Genera liquidità)	(11.017.321)	28.540.118	Variazione netta investimenti
Patrimonio netto	394.708.427	392.046.668	
Copertura disavanzi pregressi	0	0	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	2.661.759	2.883.647	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	0	
Avanzo/disavanzo residuo	0	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	392.046.668	389.163.021	
Patrimonio netto dell'anno precedente	392.046.668	389.163.021	
(Neutrale)	0	0	Variazione del patrimonio
C) Liquidità generata dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	(11.017.321)	28.540.118	Variazione investimenti e patrimonio
D) Liquidità generata dalla gestione (A+B+C)	16.565.424	(22.007.147)	
E) Disponibilità liquide all' 1/1	46.366.150	68.373.297	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	62.931.574	46.366.150	

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

PER L'ESERCIZIO 01.01.2018 - 31.12.2018

Premessa

Nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 si è tenuto conto delle indicazioni contenute nel Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 26 marzo 2019 e degli orientamenti contabili in tema di bilancio redatti da Acri il 16 luglio 2014 e revisionati tenendo conto delle innovazioni apportate al codice civile dal d.lgs. n. 139 del 2015; essi sono applicati in quanto compatibili con i nuovi principi contabili e in ogni caso tenendo conto del principio di continuità.

La Fondazione non adotta gli schemi di bilancio previsti dal Codice Civile e dai Principi contabili italiani, bensì quelli previsti dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, che rimangono tutt'ora validi nonostante le novità apportate al codice civile dal citato Decreto Legislativo.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31/12/2018 sono conformi a quelli adottati negli esercizi precedenti, in aderenza ai principi contabili pubblicati dall' Organismo Italiano di Contabilità.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e delle spese incrementative, al netto delle quote di ammortamento calcolate in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati a quote costanti applicando le aliquote indicate alla successiva voce 10 punto f) del Conto Economico.

Gli ammortamenti degli immobili sono stati determinati sul valore dei fabbricati mediante scorporo, sulla base di stima, del relativo valore dei terreni. Questi ultimi non sono da considerarsi ammortizzabili.

Le piccole attrezzature di valore unitario inferiore a euro 600, in deroga all'iscrizione dei beni durevoli fra le immobilizzazioni, sono spese a conto economico.

Il patrimonio artistico non è oggetto di ammortamenti in conformità alla prassi contabile vigente.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio al netto degli ammortamenti imputati in conto.

Immobilizzazioni finanziarie

Le *partecipazioni* in società quotate e non quotate sono valutate al costo di acquisto e/o sottoscrizione. Il valore di carico viene ridotto qualora la partecipazione abbia subito perdite di valore ritenute durevoli. Nei casi in cui siano venuti meno i motivi che avevano indotto in precedenti esercizi a svalutare il costo delle partecipazioni, si procede alla ripresa del valore. Tale ripristino non può superare il costo originario.

Le attività finanziarie espresse in valuta vanno iscritte al cambio vigente al momento dell'acquisto. Per le attività non monetarie, l'andamento del cambio costituisce un elemento di cui tenere conto ai fini della determinazione del valore recuperabile; per le attività monetarie, l'eventuale utile netto derivante dall'andamento del cambio viene accantonato ai Fondi per rischi e oneri.

I titoli di debito immobilizzati, considerati quale forma stabile di investimento, sono valutati al prezzo di acquisto e/o sottoscrizione e svalutati solo in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Per quanto riguarda l'applicazione del criterio del costo ammortizzato, si è optato per la non applicazione ai titoli in portafoglio in quanto gli effetti sul bilancio non sono rilevanti.

I fondi chiusi sono iscritti al valore dei versamenti effettuati con rilevazione nei conti d'ordine dell'impegno residuo. Il valore di carico viene ridotto qualora il fondo abbia subito perdite di valore ritenute durevoli.

Le polizze assicurative a capitale garantito sono contabilizzate al valore di sottoscrizione dedotto di eventuali caricamenti.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale sono valutati al valore di mercato, indicato dalle Società di Gestione al netto della fiscalità e al lordo delle commissioni di gestione e negoziazione. La contabilizzazione di tali operazioni avviene con cadenza trimestrale, sulla base dei dati periodicamente inviati da parte dei singoli gestori.

Ai fini tributari, si è optato per il regime del "risparmio gestito".

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato.

Le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio aperti armonizzati sono valutate al valore di mercato, dato dalla quotazione puntuale a fine anno pubblicato dalla società di gestione.

Gli strumenti finanziari non quotati sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione.

Per le attività finanziarie in valuta, il valore di mercato tiene conto anche dell'effetto del cambio.

In caso di trasferimento di strumenti finanziari dal comparto immobilizzato a quello non immobilizzato, al momento del trasferimento si adotta il criterio di valutazione previsto dal comparto di provenienza e dunque al valore di costo. Alla fine dell'esercizio in cui è avvenuto il trasferimento si procede alla valutazione degli strumenti finanziari in base al criterio previsto per la loro nuova classificazione.

Crediti

Sono esposti al loro presumibile valore di realizzo. Gli importi esigibili oltre i 12 mesi sono evidenziati separatamente.

Per quanto riguarda i crediti di durata ultrannuale, anche se il novellato art. 2426, comma 1, n. 1 del cod. civ. ha introdotto il criterio del costo ammortizzato per la loro valutazione, posto che gli effetti derivanti dall'applicazione del sopra citato principio sono irrilevanti, si è optato per la non applicazione di tale criterio.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo. Riflettono i saldi dei conti accesi con Istituti di credito alla data di chiusura del bilancio.

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di oneri e di proventi riguardanti più esercizi in ossequio al principio di competenza temporale.

Fondo Trattamento fine rapporto

Rappresenta l'importo maturato alla chiusura dell'esercizio in conformità alle disposizioni di legge ed ai Contratti Collettivi di Lavoro vigenti; esso è esposto al netto delle somme versate ai Fondi di previdenza integrativa.

Fondo per il Volontariato

L'accantonamento è operato ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs- 117/2017 (ex art. 15 Legge 266/1991), e determinato con le stesse modalità previste dal provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001.

Erogazioni deliberate

La voce rappresenta il debito nei confronti di assegnatari di erogazioni, per i quali non sono ancora maturate le condizioni per l'esborso monetario.

Debiti

Sono esposti al valore nominale. Il criterio contabile è quello del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del cod. civ. e dall'OIC 19. Per i debiti a breve termine gli effetti derivanti dall'applicazione del sopra citato principio sono irrilevanti, pertanto si è optato per la non applicazione di tale criterio.

Impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'Ordine al loro valore contrattuale; sono esposti in bilancio per ragioni di trasparenza, come disposto dal Provvedimento del Tesoro del 19 aprile 2001, in deroga alle nuove regole di compilazione previste dal D.Lgs. 139/2015.

Poste economiche

I costi e ricavi sono attribuiti al conto economico nel rispetto del principio della competenza.

Proventi

I proventi sui quali è stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva sono riportati nel conto economico al netto delle imposte secondo le indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, al paragrafo 9.1.

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza temporale, secondo il metodo del "pro rata temporis". Gli interessi includono gli oneri ed i proventi aventi natura assimilabile.

Dividendi

I dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

Oneri per servizi di gestione del patrimonio

Le commissioni di gestione riconosciute ai gestori sono rilevate su base contrattuale.

Nella voce sono inclusi gli oneri, anche di carattere professionale, connessi alla gestione diretta del patrimonio. Le commissioni di negoziazione rilevate nell'ambito delle gestioni patrimoniali sono invece allocate a voce propria.

STATO PATRIMONIALE

CONTI DELL'ATTIVO

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

Euro 20.822.766

a) Beni Immobili

Beni immobili strumentali:

Includono le unità immobiliari che la Fondazione ha acquistato per gli scopi che le sono propri, come investimento patrimoniale non fruttifero, in ottemperanza a quanto stabilito dal D.lgs. 153/99.

La voce è composta dai seguenti immobili:

■ Palazzo Calepini

Trattasi di un palazzo storico situato in centro storico a Trento acquisito il 6 dicembre 1999 e destinato a sede della Fondazione. All'interno del Palazzo sono accolti anche soggetti patrocinati operanti nei settori individuati dallo Statuto della Fondazione e, al piano terreno, è situata una sala polifunzionale che l'Ente utilizza per organizzare od ospitare manifestazioni ed eventi funzionali ai propri scopi statuari.

■ Palazzo della Fondazione

È un palazzo storico (denominato in precedenza Palazzo Conti d'Arco) situato in Piazza Rosmini a Rovereto acquistato il 20 settembre 2000 e destinato dal 2006 a sede secondaria della Fondazione.

Il Palazzo attualmente accoglie la patrocinata "Accademia Roveretana degli Agiati", operante nel settore delle attività culturali, ed il suo archivio storico.

Gli ampi spazi consentono anche l'organizzazione logistica di iniziative con ampia diffusione culturale aperte al pubblico.

■ Altri immobili

L'investimento riguarda due immobili: il primo, situato in Trento - Via Malvasia acquistato il 17 giugno 1998 e concesso in comodato gratuito al Comune di Trento per l'attuazione del progetto "alloggi protetti anziani", il secondo situato in Rovereto - Via Schio acquistato l' 8 maggio 2002 e concesso in comodato gratuito al Comune di Rovereto al fine di accogliere donne in grave stato di emarginazione sociale. L'acquisto di tali immobili rientra nello svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ente nel campo dell'utilità sociale a favore di categorie disagiate.

Beni immobili non strumentali

Includono gli immobili che la Fondazione ha acquistato con finalità reddituali e nel rispetto del 15% del Patrimonio netto (al 31/12/2017 euro 392.046.668) come previsto dall'art. 7, comma 3-bis, Legge 153/99 modificato dalla Legge 212/03 e successivamente dalla Legge 122 del 30/07/2010.

La consistenza degli immobili non strumentali è la seguente:

| Dettaglio interno di Palazzo Calepini - Trento



- **Immobile di Via Dordi - Trento**

Trattasi di un immobile di interesse storico ed artistico acquistato il 23 novembre 2006 e facente parte della stessa particella edificale di Palazzo Calepini.

- **Immobile di Via Orefici - Rovereto**

È un immobile di interesse storico e artistico, adiacente al Palazzo della Fondazione a Rovereto, la cui ristrutturazione è stata completata nel 2008 e acquistato con rogito notarile di data 31 marzo 2008.

- **Immobile di Piazza Rosmini, 4 - Rovereto**

Trattasi della porzione materiale facente parte della stessa particella edificale del Palazzo della Fondazione a Rovereto.

L'immobile, di interesse storico e artistico, è stato acquistato con rogito notarile del 24 settembre 2008 a completamento della proprietà dell'intero Palazzo.

Tenendo conto del principio di continuità e di quanto previsto dal nuovo principio contabile OIC n. 16 sulle immobilizzazioni materiali, la Fondazione ha deciso di continuare ad ammortizzare i suoi immobili, previo scorporo del valore dei terreni dal valore "complessivo" dei fabbricati, effettuato nel 2014 sulla base di stima, redatta da American Appraisal Italia s.r.l. e nello specifico sottoscritta dall'ing. Marco Rubin.

Nella seguente tabella sono evidenziati i valori dei fabbricati, dei terreni e le movimentazioni intervenute nell'esercizio.

In particolare nel corso dell'esercizio sono stati restaurati i serramenti del primo piano del Palazzo della Fondazione.

Descrizione immobili	Costo storico iniziale	Incrementi	Decrementi	Fondo di ammortamento	Residuo da ammortizzare al 31/12/2018
<i>Immobili strumentali:</i>					
Palazzo Calepini	4.345.923	-	-	-2.227.311	2.118.612
Terreno Palazzo Calepini	3.054.618	-	-	-	3.054.618
Palazzo della Fondazione	2.742.735	88.020	-	-1.385.907	1.444.848
Terreno Palazzo della Fondazione	1.271.754	-	-	-	1.271.754
Immobile Via Malvasia - Trento	437.170	-	-	-255.744	181.426
Terreno Immobile Via Malvasia	420.026	-	-	-	420.026
Immobile Via Schio - Rovereto	853.788	-	-	-422.625	431.163
Terreno Immobile Via Schio	545.864	-	-	-	545.864
Tot. Immobili strumentali	13.671.878	88.020	-	-4.291.587	9.468.311
<i>Immobili non strumentali:</i>					
Immobile Via Dordi - Trento	606.785	-	-	-227.544	379.241
Terreno Immobile Via Dordi	538.092	-	-	-	538.092
Immobile Via Orefici - Rovereto	1.994.495	-	-	-628.266	1.366.229
Terreno Immobile Via Orefici	2.643.866	-	-	-	2.643.866
Immobile Piazza Rosmini - Rovereto	1.193.410	-	-	-375.924	817.486
Terreno Immobile Piazza Rosmini	671.293	-	-	-	671.293
Tot. Immobili non strumentali	7.647.941	-	-	-1.231.734	6.416.207
Totali beni immobili	21.319.819	88.020	-	-5.523.321	15.884.518

b) Beni mobili d'arte

La Fondazione, assieme a Palazzo Calepini, ha acquistato il patrimonio artistico in esso contenuto, che è suddiviso come di seguito specificato. Il patrimonio artistico include, fra l'altro, una scultura dell'artista Fausto Melotti denominata "Dissonanze Armoniose", ora collocata presso il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto.

Nel tempo, anche a seguito di autorizzazioni ministeriali, sono state acquisite ulteriori opere d'arte al fine di mantenere il patrimonio artistico sul territorio. La maggior parte di esse sono depositate con contratto novennale presso il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto per l'esposizione permanente al pubblico.

Le altre opere d'arte sono rappresentate prevalentemente da disegni di Ettore Sottsass e dalla collezione di n. 19 quadri di Gigiotti Zanini in deposito presso il MART di Rovereto, nonché da n. 1 dipinto di Giovanni Battista Lampi in comodato gratuito presso il Castello del Buonconsiglio di Trento, questi ultimi acquisiti nel 2015.

Il fondo archivistico "Carlo Carrà" è composto da carteggi ed epistolari, manoscritti editi e inediti, bibliografia di Carlo Carrà e su Carlo Carrà, cataloghi, volumi e monografie. All'atto dell'acquisto è stata disposta la concessione in comodato gratuito al Museo d'Arte Moderna e contemporanea di Trento e Rovereto, presso il quale sono conservati i materiali per renderli disponibili alla pubblica fruizione.

Patrimonio artistico	Costo di acquisto
presso Palazzo Calepini:	
- Mobili antichi, tappeti e accessori antichi	364.102
- Dipinti contemporanei, stampe, opere di grafica e sculture	190.418
- 12 tele incastonate dell'artista veneto settecentesco "Fontebasso"	570.168
presso M.A.R.T., Castello del Buonconsiglio e uffici Fondazione:	
- Opere d'arte	3.205.341
- Scultura F. Melotti "Dissonanze Armoniose"	61.975
- Altre opere d'arte	179.870
- Fondo archivistico "Carlo Carrà"	106.394
Totale beni mobili d'arte	4.678.268

Le opere d'arte non sono oggetto di ammortamento e sono iscritte al costo storico.

c) Beni mobili strumentali

Trattasi dei beni siti all'interno degli immobili strumentali ed esposti nella tabella seguente.
I beni mobili strumentali sono iscritti al costo di acquisto, al netto del relativo fondo ammortamento.

Descrizione	Valore di carico al 31/12/2017	Incrementi (decrementi)	Fondo di ammortamento	Residuo da ammortizzare 31/12/2018
Mobili e arredi	449.969	11.943	-408.433	53.479
(eliminazione e donazione mobili vecchi)		-7.900	7.900	
Macchine d'uff. elettroniche	56.088	19.319	-50.784	24.623
(eliminaz. per obsolescenza)		-6.933	6.933	
Impianti	1.102.328	56.883	-979.427	179.784
(eliminaz. componenti obsoleti)		-22.868	22.868	
Beni strumentali minori	4.226	-	-4.226	-
Attrezzatura varia e minuta	6.662	-	-4.568	2.094
Strumenti musicali	15.600	-	-15.600	-
Totale beni mobili strumentali	1.634.873	49.644	-1.424.537	259.980

d) Altri beni

Sono indicate in questa categoria le immobilizzazioni immateriali.

Descrizione	Valore di carico al 31/12/2017	Incrementi (decrementi)	Ammortamento diretto	Residuo da ammortizzare 31/12/2018
Software	297	-	-297	-
Totale altri beni	297	-	-297	-

2. Immobilizzazioni finanziarie**Euro 230.247.690**

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
a) Partecipazioni in società ed enti strumentali	50.000	14.000
b) Altre partecipazioni non strumentali	172.440.932	169.401.344
- quotate	42.937.008	59.115.466
- non quotate	129.503.924	110.285.878
c) Titoli di debito	16.452.593	10.974.670
- quotati	11.694.618	5.051.800
- non quotati	4.757.975	5.922.870
d) Altri titoli	21.804.165	37.807.257
e) Altre attività finanziarie	19.500.000	15.000.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	230.247.690	233.197.271

a) Partecipazioni in società ed enti strumentali:**Euro 50.000**

- **SMC - Scienze Mente Cervello società consortile a r.l.**

Euro 0

La società strumentale costituita il 17 ottobre 2005, con sede legale in Trento, Via Calepina, 14 e avente per oggetto la ricerca scientifica nel campo delle scienze cognitive e delle neuro-scienze, è stata posta in liquidazione con assemblea del 3 dicembre 2018.

In seguito al riparto finale di liquidazione, la Fondazione ha incassato euro 7.421 che sono stati imputati a Fondo per i settori rilevanti, a disposizione per ulteriori delibere.

La società è dunque estinta con il relativo fondo di copertura, allocato al punto 2. Fondi per l'attività d'istituto voce d) Altri fondi del passivo patrimoniale.

- **Fondazione per la Valorizzazione della Ricerca Trentina**

Euro 50.000

In data 21/12/2018 è stata costituita la Fondazione per la Valorizzazione della Ricerca Trentina con l'utilizzo di risorse destinate all'attività erogativa.

L'ente strumentale ha sede in Trento, Via Calepina, 1 ed è stata fondata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto con una dotazione patrimoniale pari a 50.000 euro e un contributo assegnato per l'attività di euro 450.000, a valere sul 2018.

La Fondazione ha per oggetto la promozione, l'organizzazione, il finanziamento e la realizzazione di attività propedeutiche alla valorizzazione imprenditoriale volte a incentivare l'applicazione di tecnologie, brevetti, invenzioni ritrovati medici e scientifici, sviluppati nelle università e altri istituti o enti. La Fondazione impiega eventuali utili o avanzi di gestione esclusivamente per la realizzazione delle proprie attività istituzionali e ne è vietata la distribuzione, anche indiretta, a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

La durata della stessa è fissata fino al 31/12/2030.

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31/12/2019.



b) Altre partecipazioni

Euro 172.440.932

Di seguito sono elencate le partecipazioni detenute, con il rispettivo valore in bilancio e le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Si evidenzia, in particolare:

- il conferimento integrale di n. 10.884.388 azioni Mittel S.p.A. nella società Progetto CO-VAL S.p.A. al prezzo di conferimento di euro 1,707;
- la cessione parziale di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (n. 100.000 azioni pari ad un valore di carico di euro 2.268.710);
- nell'esercizio la società C.I.S. S.p.A. ha emesso gli Strumenti Finanziari Partecipativi serie A Senior, annullando nel contempo il certificato del prestito convertendo non Banche iscritto fra i titoli di debito non quotati;
- nel mese di dicembre 2018 la società Mandarin Capital Partners è stata liquidata;
- la cessione integrale di n. 378.148 azioni della società Credit Access N.V., Amsterdam.

Nell'esercizio il Consiglio di Gestione ha deliberato l'acquisizione di titoli azionari da collocare tra le partecipazioni immobilizzate con un'impostazione di lungo periodo, puntando in alcuni casi sui tassi di crescita delle aziende selezionate, in altri sulla continuità della gestione efficiente, in altri ancora su rivalutazioni legate ad eventi di fusioni ed acquisizioni.

Ferma restando la metodologia sopra indicata, nel corso dell'esercizio il Consiglio di Gestione, con il supporto dell'advisor, ha valutato la situazione di mercato e ha ritenuto di cedere alcune partecipazioni integrando nello stesso paniere altri titoli azionari senza modificare la strategia iniziale.

Si segnala inoltre che le partecipazioni in Dassault Systemes, Recordati, Carl Zeiss Meditec AG, Stryker Corp. e Paypal Holdings W.I. sono state trasferite nel comparto non immobilizzato e valutate in base al criterio previsto per la loro nuova classificazione.

Maggiori dettagli sono esposti alla voce 3. b) Strumenti finanziari non immobilizzati.

Elenco Altre partecipazioni	Valore a bilancio al 31/12/2017	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Rivalutazione/ Svalutazione	Valore a bilancio al 31/12/2018
MITTEL S.P.A.	16.773.582	983.879	17.757.461		0
CATTOLICA ASSICURAZIONI SOC. COOP.	7.629.339	1.466.788	1.637.097		7.459.030
ENI S.P.A.	0	248.805	0		248.805
TERNA S.P.A.	0	244.939	0		244.939
INTESA SANPAOLO S.P.A.	0	495.407	1		495.406
UBI BANCA S.P.A.	13.953.432	0	0	-4.160.867	9.792.565
ETF POWERSHARES S&P 500 HIGH DVD LOWVLY (MT)	2.495.842	0	0		2.495.842
ETF LYXOR IND F STOXX EUR SELECT DIV 30 (MT)	1.499.793	0	0		1.499.793
ETF SPDR S&P EMERG MKTS DIVIDEND (MT)	1.000.059	0	0		1.000.059
ETF UBS DJ GL DI USD-A-	2.499.823	0	0		2.499.823
ETF ISHARES EURO STOXX SELECT DVD 30 (MT)	4.503.288	0	0		4.503.288
ANSALDO STS S.P.A.	694.674	275.860	970.534		0
DASSAULT SYSTEMES SA	0	199.764	199.764		0
HERMES INTL EUR	499.721	0	499.721		0
FRESENIUS EUR	601.311	123.973	725.284		0
GENERALI ASS.	0	373.405	0		373.405
ALPHABET-A USD	0	194.265	0		194.265
PEPSICO INC. USD	500.235	146.574	646.809		0
HUMANA INC.	422.988	0	422.988		0
LUXOTTICA GROUP EUR	538.245	0	538.245		0
L'OREAL S.A. VN 0,20	490.483	0	490.483		0
PRYSMIAN S.P.A.	0	416.107	0		416.107
CFP2 S.P.A.	400.000	0	0		400.000
WARRANT CFP2	0	0	0		0
OSRAM LICHT ORD	489.428	594.589	0		1.084.017
BREMBO S.P.A.	442.893	0	442.893		0
ITALGAS S.P.A. AZIONI	346.551	149.487	496.038		0
BANCA GENERALI S.P.A.	322.429	246.261	0		568.690
SAP A.G.	324.766	0	324.766		0
CERVED INFORMATION	269.106	148.615	0		417.721
REPLY	220.632	221.500	442.132		0
BCA FARMAFACTORING	315.072	247.395	0		562.467
TAMBURI INVESTIMENT	249.678	149.034	0		398.712
AEROPORTO DI BOLOGNA	344.578	248.289	0		592.867
AENA	496.026	0	496.026		0

IQVIA HOLDINGS RG	593.490	99.022	692.512		0
BCA IFIS S.P.A.	198.002	905.745	0		1.103.747
BANCO BPM RG	0	999.898	0		999.898
GABELLI VALUE FOR ITALY S.P.A.	0	1.000.000	0		1.000.000
WARRANT GABELLI VALUE FOR ITALY S.P.A.	0	0	0		0
TELECOM ITALIA RISPARMIO	0	517.191	0		517.191
SHIRE ORD GBP	0	419.644	419.644		0
ASCOPIAVE S.P.A. ORD.	0	530.873	0		530.873
FERRAGAMO SALVATORE	0	404.091	0		404.091
GUALA CLOSURES S.P.A. (EX SPACE4 S.P.A.)	0	500.203	0		500.203
MARKET WARRANT GUALA CLOSURES S.P.A.	0	0	0		0
SNAM S.P.A.	0	243.118	0		243.118
ATLANTIA ORD	0	245.526	0		245.526
INTESA SANPAOLO RISPARMIO	0	247.813	247.813		0
RECORDATI S.P.A.	0	685.742	685.742		0
AVIO S.P.A.	0	457.303	0		457.303
ALLIANZ SE-REG	0	247.552	0		247.552
UNILEVER NV-CVA	0	247.914	0		247.914
ENDESA S.A.	0	250.076	0		250.076
ENGIE	0	247.949	0		247.949
STRYKER CORP	0	418.605	418.605		0
PAYPAL HOLDINGS-WI	0	414.471	414.471		0
RED HAT INC. USD	0	295.746	295.746		0
INTUITIVE SURGIC USD	0	245.706	0		245.706
POSTE ITALIANE AOR	0	253.604	0		253.604
CARL ZEISS MEDITEC AG (ASCLEPION)	0	192.413	192.413		0
CVS HEALTH CORP USD	0	194.456	0		194.456
Totale Altre partecipazioni quotate	59.115.466	17.439.597	29.457.188	-4.160.867	42.937.008
FONDAZIONE CON IL SUD	1.112.336	0	0		1.112.336
DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	24.210.000	0	0		24.210.000
ISTITUTO ATESINO DI SVILUPPO S.P.A.	17.800.000	0	0		17.800.000
MANDARIN CAPITAL PARTNERS SCA SICAR	18.036	0	18.036		0
CREDITACCESS ASIA N.V. (EX MFG S.A.)	550.000	0	550.000		0
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	50.497.599	0	2.268.710		48.228.889
MANDARIN CAPITAL PARTNERS II SCA SICAR	982.854	305.705	1.278.705		9.854

CDP RETI S.P.A.	3.000.000	0	0	3.000.000
LA FINANZIARIA TRENTINA S.P.A.	675.000	0	0	675.000
M.G.I. S.R.L.	7.362.923	0	0	7.362.923
STRUMENTI FINANZIARI PARTECIPATIVI JUNIOR C.I.S. S.P.A.	4.077.130	0	0	4.077.130
SVILUPPO AREE SCIISTICHE S.P.A.	0	1.000.000	0	1.000.000
SEAC S.P.A.	0	2.107.890	0	2.107.890
PROGETTO CO-VAL S.P.A.	0	37.967.975	19.332.968	18.635.007
TRENTINO INVEST S.R.L.	0	120.000	0	120.000
STRUMENTI FINANZIARI PARTECIPATIVI SERIE A SENIOR C.I.S. S.P.A.	0	1.164.895	0	1.164.895
Totale Altre partecipazioni non quotate	110.285.878	42.666.465	23.448.419	0
Totale generale	169.401.344	60.106.062	52.905.607	-4.160.867

Di seguito sono esposti gli stimati valori correnti dei soli titoli presenti in portafoglio a fine esercizio.

Per le partecipazioni quotate è indicato il valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile.

I valori non espressi all'origine in euro sono convertiti secondo il cambio indicato dalla banca depositaria al 31/12/2018.

Titoli azionari quotati	% C.S.	N. azioni al 31/12/2018	Cambio 31/12/2018	Quotazione EUR al 31/12/2018	Valore di mercato EUR al 31/12/2018	N. azioni al 31/12/2017	Quotazione EUR al 31/12/2017	Valore di mercato EUR al 31/12/2017
Cattolica Assicuraz. Soc. Coop.	0,538%	937.320	1,0000	7,066	6.623.103	932.057	9,0114	8.399.138
Eni S.p.A	-	16.751	1,0000	13,7271	229.943	-	-	0
Terna S.p.A	-	54.945	1,0000	4,9548	272.241	-	-	0
Intesa San paolo	-	216.431	1,0000	1,9419	420.287	-	-	0
Ubi Banca S.p.A.	0,251%	2.871.720	1,0000	2,5317	7.270.334	2.871.720	3,6806	10.569.653
Generali Ass.	-	26.264	1,0000	14,593	383.271	-	-	0
Prysmian S.p.A.	-	20.389	1,0000	16,87	343.962	-	-	0
Capital for Progress 2 S.p.A.	0,597%	40.000	1,0000	9,35	374.000	40.000	9,7700	390.800
Warrant Capital for Progress 2 S.p.A.	0,571%	8.000	1,0000	0,16	1.280	8.000	1,3700	10.960
Osram Licht AG	-	21.000	1,0000	37,9200	796.320	6.987	74,9300	523.536
Banca Generali	-	23.176	1,0000	18,1300	420.181	11.073	27,7400	307.165
Cerved Information Solution S.p.A.	-	39.423	1,0000	7,1550	282.072	25.000	10,6502	266.256
Banca Farmafactoring	-	90.038	1,0000	4,5400	408.773	50.000	6,4000	320.000

Tamburi Investment Partners	-	67.214	1,0000	5,7400	385.808	43.252	5,5550	240.265
Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A.	-	38.499	1,0000	11,4800	441.969	21.462	16,0400	344.250
Banca IFIS S.p.A.	-	41.145	1,0000	15,4400	635.279	5.455	40,7700	222.400
Banco BPM	-	419.461	1,0000	1,9661	824.702	-	-	0
Gabelli Value for Italy S.p.A.	0,878%	100.000	1,0000	9,35	935.000	-	-	0
Warrant Gabelli Value for Italy S.p.A.	0,909%	20.000	1,0000	0,16	3.200	-	-	0
Telecom Italia Risparmio	-	714.935	1,0000	0,4170	298.128	-	-	0
Ascopiave S.p.A. ord.	-	162.893	1,0000	3,1100	506.597	-	-	0
Ferragamo Salvatore	-	17.134	1,0000	17,6550	302.501	-	-	0
Guala Closures S.p.A (ex Space4 Spac)	-	50.400	1,0000	5,634	283.954	-	-	0
Warrant Guala Closures	-	10.080	1,0000	0,216	2.177	-	-	0
Snam S.p.A.	-	69.444	1,0000	3,8198	265.262	-	-	0
Atlantia ord S.p.A.	-	9.960	1,0000	18,0276	179.555	-	-	0
Avio S.p.A.	0,122%	32.198	1,0000	11,16	359.330	-	-	0
Allianz Se-Reg	-	1.387	1,0000	175,14	242.919	-	-	0
Unilever Nv-Cva	-	5.102	1,0000	47,42	241.937	-	-	0
Endesa S.A.	-	13.055	1,0000	20,13	262.797	-	-	0
Engie S.A.	-	17.921	1,0000	12,525	224.461	-	-	0
Poste italiane S.p.A.	-	36.763	1,0000	6,984	256.753	-	-	0
ETF UBS DJ Global	-	268.200	1,0000	7,9225	2.124.815	268.200	9,0964	2.439.654
ETF iShares euro	-	201.225	1,0000	19,3696	3.897.648	201.225	22,8068	4.589.298
ETF Lyxor Stoxx Europe	-	92.075	1,0000	14,4748	1.332.767	92.075	16,0061	1.473.762
ETF PowerShares S&P 500	-	86.045	1,0000	25,4633	2.190.990	86.045	27,0409	2.326.734
ETF SPDR S&P Emerging	-	70.265	1,0000	13,4099	942.247	70.265	14,2114	998.564
Titoli azionari quotati	% C.S.	N. azioni al 31/12/2018	Cambio al 31/12/2018	Quotazione USD al 31/12/2018	Valore di mercato EUR al 31/12/2018	N. azioni al 31/12/2017	Quotazione USD al 31/12/2017	Valore di mercato EUR al 31/12/2017
Alphabet-A	-	197	1,1450	1044,9600	179.788	-	-	0
Intuitive Surgical	-	524	1,1450	478,9200	219.174	-	-	0
Cvs Health Corp	-	2.760	1,1450	65,5200	157.935	-	-	0
Totale					35.523.460			33.422.435

La percentuale di Capitale Sociale posseduta non è indicata, ove il dato è da ritenersi irrisorio.

Al termine dell'esercizio e nel corso degli esercizi precedenti, sulle partecipazioni in portafoglio sono state effettuate le seguenti svalutazioni:

Svalutazioni effettuate negli ultimi 5 anni	Anno di svalutazione	Importi
Cattolica Assicurazioni Società Cooperativa	2012	-17.953.428
Cattolica Assicurazioni Società Cooperativa	2014	-3.054.974
Mittel S.p.A.	2014	-16.287.148
Ubi Banca S.p.A.	2016	-3.607.783
Ubi Banca S.p.A.	2018	-4.160.867
Totale svalutazioni sulle partecipazioni in portafoglio		-45.064.200

| Inaugurazione del percorso espositivo "Come eravamo, come siamo e come saremo" - Trento



Di seguito è rappresentato il valore corrente delle partecipazioni non quotate; la valorizzazione è effettuata in base al patrimonio netto, risultante dal rispettivo ultimo bilancio approvato disponibile.

Titoli azionari non quotati	Patrimonio netto (dati bilancio più aggiornati)	N. azioni possedute 31/12/2018	% Capitale Sociale 31/12/2018	Valore Corrente (P.N. / % C.S.) 31/12/2018
Fondazione con il Sud	416.301.705	0	0,000%	1.112.336
Dolomiti Energia S.p.A.	526.102.629	21.878.100	5,317%	27.971.405
Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A.	134.830.102	7.355.372	9,258%	12.482.280
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	24.435.072.726	2.125.829	0,621%	151.694.209
Mandarin Capital Partners II Sca Sicar	80.720.365	3.878	0,817%	659.542
CDP RETI S.p.A.	3.504.168.041	91	0,056%	1.974.314
La Finanziaria Trentina S.p.A.	66.492.965	450.000	1,000%	664.930
MGI s.r.l. (ex Liberata S.p.A.)	22.548.134	6.205.000	36,500%	8.230.069
SFP Junior C.I.S. S.p.A.	2.386.339	4.077.130	50,147%	970.643
Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A.	31.901.068	1.000.000	3,030%	966.699
Seac S.p.A.	141.775.200	569.700	1,307%	1.852.508
Progetto CO-VAL S.p.A.	110.615.957	3.186.846	14,322%	15.842.819
Trentino Invest S.r.l.	921.168	120.000	12,000%	110.540
SFP serie A Senior C.I.S. S.p.A.	N/D	1.164.895	33,464%	0
Totale				224.532.294

Per la Fondazione con il Sud, il dato indicato come valore corrente corrisponde all'importo versato in occasione della formazione del patrimonio iniziale (Fondo di dotazione).

Per MCP II il dato indicato alla voce patrimonio netto fa riferimento al bilancio 2018 approvato dal Consiglio e non dall'assemblea dei soci, in modo da tener conto dei rimborsi di capitale ricevuti nell'esercizio. Per quanto riguarda Mandarin Capital Partners II la percentuale indicata nel prospetto si riferisce alla quota di patrimonio netto spettante alla Fondazione e non alla quota di Capitale Sociale, esistendo due categorie di azioni con differenti diritti patrimoniali ed è allineato al NAV fornito dalla società.

Il valore corrente degli SFP Junior CIS S.p.A. è stato determinato tenendo conto che la Fondazione ha esclusivamente quote di riserve patrimoniali, ma non di capitale sociale. La quota indicata fa riferimento al 50,147% delle riserve denominate SFP serie B Junior.

Per Progetto Co-Val il patrimonio netto fa riferimento ad una situazione provvisoria, in attesa della consegna del bilancio.

Gli SFP serie A Senior CIS S.p.A. sono stati emessi nel 2018 al fine della copertura delle perdite pregresse per il ripristino del patrimonio netto; in mancanza del bilancio 2018 il valore del patrimonio netto non è disponibile.

Per quanto riguarda Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A. e CDP RETI S.p.A., pur avendo un valore di carico superiore rispetto al valore patrimoniale, presentano un patrimonio netto che non ha subito sostanziali variazioni rispetto all'esercizio precedente, non hanno registrato eventi straordinari tali da modificare la continuità aziendale, pertanto non si ritiene di modificare i valori di carico di dette partecipazioni. Inoltre, entrambe le società distribuiscono regolarmente dividendi.

b) 1. Descrizione delle partecipazioni quotate:

- **Cattolica Assicurazioni Società Cooperativa**

Euro 7.459.030

Sede: Verona - Lungadige Cangrande, 16.

Oggetto o scopo: compagnia di assicurazione.

Utile di esercizio al 31/12/2017: euro 5.308.898 - utile consolidato: euro 41,1 milioni.

La società non ha ancora approvato il bilancio al 31/12/2018.

Ultimo dividendo incassato in data 23/05/2018: euro 0,35 per azione, ammontante ad euro 256.220.

Nell'esercizio sono state vendute 200.000 azioni e riacquistate n. 205.263 azioni; la quota di capitale posseduta è pari allo 0,538%.

- **Ubi Banca S.p.A.**

Euro 9.792.565

Sede: Bergamo - Piazza Vittorio Veneto, 8.

Oggetto o scopo: opera nel settore del credito.

Ubi Banca, costituita nel 2007 in forma di Società Cooperativa per Azioni, si è trasformata in Società per azioni a far data dal 12 ottobre 2015.

Perdita di esercizio al 31/12/2017: euro 12.023.175 - utile consolidato: euro 690,5 milioni.

La società non ha ancora approvato il bilancio al 31/12/2018.

Ultimo dividendo incassato in data 23/05/2018: euro 0,11 per azione, ammontante ad euro 315.889.

A fine esercizio, in considerazione di un prezzo di carico molto distante da quello di mercato, è stata operata una svalutazione sul titolo di euro 4.160.867 portando il prezzo medio ad euro 3,41 ottenuto come media della quotazione settimanale su un orizzonte temporale di 36 mesi.

La quota del capitale posseduta è pari allo 0,251%.

- **Altre partecipazioni quotate minori**

Le informazioni relative alle altre partecipazioni azionarie esistenti a fine esercizio, sono indicate nella tabella seguente.

“Siamo tutti uguali, siamo tutti utili” le pecore blu di R. Bonk e B. Reetz



Partecipazioni azionarie - valuta Euro	Sede	Oggetto/scopo	Ris. ultimo esercizio (consolid. 2017) EUR	Ris. ultimo esercizio (civiltico 2017) EUR	Ultimo dividendo percepito Euro (lordo frontiera)	Ultimo dividendo percepito Euro (netto frontiera)	Note
Eni S.p.A	Roma, Piazzale Enrico Mattei 1	Opera in tutta la filiera dell'energia in 71 paesi nel mondo	3.377.000.000	3.586.228.089	3.465	-	
Terna S.p.A	Roma, Viale Egidio Galbani 70	Opera nella rete di trasmissione nazionale in alta tensione	694.200.000	640.042.878	4.324	-	
Intesa San Paolo	Torino, Piazza San Carlo 156	Opera nel settore dei servizi finanziari, assicurazioni	7.316.000.000	4.882.289.326	-	-	
Generali Ass.	Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi 2	Opera nel settore dei servizi finanziari, assicurazioni	2.295.000.000	1.404.459.284	-	-	
Prysmian S.p.A.	Milano, Via Chiese 6	Opera nel settore dei sistemi in cavo per energia e telecomunicazioni	223.000.000	111.295.319	-	-	
Capital For Progress 2 S.p.A	Milano, Via della Posta 8	Opera nel settore dei servizi finanziari, SPAC		-376.776			Assegnazione gratuita di n. 8.000 warrant CFP2
Osram Licht AG	Germany, Muenchen	Opera nel settore della tecnologia in particolare dei controlli e strumenti elettronici	224.000.000	214.331.000	7.756	5.710	
Banca Generali	Trieste, Via Machiavelli 4	Opera nel settore della distribuzione integrata di prodotti finanziari, bancari e assicurativi, attraverso reti di consulenti finanziari	204.105.000	206.400.000	13.841	-	
Cerved Information Solution S.p.A.	San Donato Milanese, Via dell'Unione Europea 6A/6B	Opera nel settore della gestione, elaborazione e distribuzione di informazioni di carattere contabile, commerciale, economico, finanziario e legale	58.404.000	48.445.601	10.644	-	
Banca Farmafactoring	Milano, Via Domenichino 5	Opera nel settore del factoring	95.547.803	79.477.696	44.299	-	
Tamburi Investment Partners	Milano, Via Pontaccio 10	Opera nel settore dei servizi finanziari	71.765.289	41.072.198	4.705	-	
Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A.	Bologna, Via Trionvirato 84	Opera nel settore della gestione di infrastrutture in concessione	15.986.000	14.908.504	12.029	-	
Banca IFIS S.p.A.	Mestre, Via Terraglio 63	Opera nel settore dei servizi finanziari con particolare riferimento al finanziamento delle PMI	180.767.000	154.906.079	13.650	-	

Partecipazioni azionarie - valuta Euro	Sede	Oggetto/scopo	Ris. ultimo esercizio (consolid. 2017) EUR	Ris. ultimo esercizio (civilistico 2017) EUR	Ultimo dividendo percepito Euro (lordo frontiera)	Ultimo dividendo percepito Euro (netto frontiera)	Note
Banco BPM	Milano, Piazza F. Meda 4	Opera nel settore della distribuzione integrata di prodotti finanziari, bancari e assicurativi, attraverso reti di consulenti finanziari	2.606.704.000	2.721.257.417	-	-	
Gabelli Value for Italy S.p.A. (*)	Milano, Piazza Diaz 1	Opera nel settore dei servizi finanziari, SPAC		-266.123	-	-	Assegnazione gratuita di n. 20.000 warrant Gabelli
Telecom Italia Risparmio	Roma, Corso d'Italia 41	Opera nel settore delle telecomunicazioni	1.121.000.000	1.086.900.606	20.403	-	
Ascopiave S.p.A. ord.	Pieve di Soligo, Via Verizzo 1030	Opera nel settore del gas naturale	47.135.000	43.617.754	18.000	-	
Ferragamo Salvatore	Firenze, Via Tornabuoni 2	Opera nel settore del lusso	118.641.000	113.012.652	4.750	-	
Guala Closures S.p.A.	Alessandria, Via Rana 102	Opera nel settore dei prodotti e servizi industriale, produzione chiusure superalcolici e vini	10.266.000	-5.683.114	-	-	Assegnazione gratuita di n. 10.080 warrant Guala Closures
Snam S.p.A.	San donato Milanese, Via Santa Barbara 7	Opera nel settore del gas naturale	861.000.000	760.925.445	6.285	-	
Atlantia ord S.p.A.	Roma, Via Nibby 20	Opera nel settore delle infrastrutture di trasporto autostradali e aeroportuali	1.171.783.000	2.722.310.342	-	-	
Avio S.p.A.	Roma, Via Bissolati 76	Opera nel settore aerospaziale	18.360.625	12.927.785	2.224	-	
Allianz Se-Reg	Germany, Muenchen	Opera nel settore finanziario assicurativo	6.803.000.000	3.671.418.000	-	-	
Unilever Nv-Cva	Netherlands, Rotterdam	Opera nel settore dei consumi ciclici, prodotti per la persona e la famiglia	6.053.000.000	5.191.000.000	1.975	1.679	
Endesa S.A.	Spain, Madrid	Opera nel settore degli impianti elettrici in particolare quello delle utenze	1.463.000.000	1.491.000.000	9.139	7.402	
Engie S.A.	France, Paris	Opera nel settore degli impianti elettrici in particolare quello delle utenze	1.423.000.000	1.421.000.000	6.631	4.642	
Poste italiane S.p.A.	Roma, Viale Europa 190	Opera nei tre settori: corrispondenza e pacchi, finanziario e assicurativo	689.000.000	616.965.039	-	-	

Partecipazioni azionarie - valuta USD	Sede	Oggetto/scopo	Ris. ultimo esercizio (consolid. 2017) USD	Ris. ultimo esercizio (civilistico 2017) USD	Ultimo dividendo percepito Euro (lordo frontiera)	Ultimo dividendo percepito Euro (netto frontiera)	Note
Alphabet	United States, Mountain View	Opera nel settore della tecnologia servizi computer	14.072.000.000	non disponibile	-	-	
Intuitive Surgical Inc	United States, Sunnyvale	Opera nel settore della sanità in particolare nelle apparecchiature e forniture medicali	180.800.000	non disponibile	-	-	
Cvs Health Corp.	United States, Woonsocket	Opera nel settore della sanità	6.622.000.000	non disponibile	-	-	

(*) Dati semestrali al 30.06.2018, in quanto costituita nel corso del 2018

Partecipazioni ETF azionarie - valuta Euro	Valore a Bilancio Euro	Emittente	Sottostante	Area geografica	Asset Netti (mln euro)	Ultimo dividendo percepito Euro (netto imposta sost.)
iShare Euro Dividend	4.503.288	Ishare	Eurostoxx Select Dividend 30 Iindex	Zona euro	861	30
Lyxor Etf Stoxx Europe Sel Dividend	1.499.793	Lyxor	Stoxx Europe Select Dividend 29	Europa	1.476.300	9.539

Partecipazioni ETF azionarie - valuta Euro	Valore a Bilancio Euro	Emittente	Sottostante	Area geografica	Asset Netti (mln USD)	Ultimo dividendo percepito Euro (netto imposta sost.)
UBS ETF DJ Global Select Div USD A dis	2.499.823	UBS	Dow Jones Global Select Dividend Total return net	Globale/ Mondo	31	53.481
SPDR S&P Emerging markets Dividend	1.000.059	State Street Global Advisor	S&P Emerging markets Dividend opportunities	Mercati Emergenti	175	15.029
Power Share S&P 500 high Dividend low volatility	2.495.842	PowerShares	S&P 500 low volatility high dividend net total return	USA	289	15.989

b) 2. Descrizione delle partecipazioni non quotate:

■ Fondazione con il Sud	Euro 1.112.336
--------------------------------	-----------------------

La Fondazione con il Sud è un ente morale senza fine di lucro, ha sede a Roma in Via del Corso, 267 ed ha per scopo la promozione ed il sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud d'Italia. Alla sua costituzione hanno partecipato 85 Fondazioni, che hanno sottoscritto l'atto costitutivo in data 22 novembre 2006.

Alla formazione del patrimonio iniziale la Fondazione ha destinato la somma di euro 1.112.336, corrispondente agli accantonamenti effettuati in via prudenziale ed indisponibile al Fondo per il Volontariato dal 2000 al 2004.

La Fondazione con il Sud ha un Fondo di dotazione di euro 314.801.028, di cui euro 209.644.364 provenienti dalle fondazioni di origine bancarie ed euro 105.156.664 derivanti dalle destinazioni disposte dagli Enti di Volontariato Fondatori.

In attuazione dell'accordo ACRI-Volontariato del 23/06/2010 e del rinnovo del sostegno per il quinquennio 2016-2020, le quote destinate alla Fondazione con il Sud di competenza delle fondazioni bancarie vengono determinate annualmente da ACRI sulla base di specifici calcoli e sono considerate a tutti gli effetti come un'erogazione nel settore Volontariato, Filantropia e Beneficienza. La somma dovuta dalla Fondazione per il 2018 ammonta ad euro 176.448, di cui il 50% convogliato verso il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Il bilancio di esercizio 2017 si è chiuso in pareggio dopo aver effettuato accantonamenti patrimoniali e per l'attività istituzionale per un importo complessivo di euro 23.044.609. Il bilancio 2018 non è disponibile alla data di redazione del presente bilancio.

■ Dolomiti Energia Holding S.p.A.	Euro 24.210.000
--	------------------------

Sede: Rovereto - Via Manzoni, 24.

La Società opera nell'ambito dei servizi energetici, in via diretta o indiretta, prevalentemente nella Regione Trentino Alto Adige.

Nel maggio 2016 per ottemperare alla delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico, la società ha scelto di utilizzare il marchio Dolomiti Energia per le attività di vendita ai clienti finali sul mercato libero da parte della controllata Trenta S.p.A., ora denominata Dolomiti Energia S.p.A.. Di conseguenza la nuova denominazione della controllante è divenuta Dolomiti Energia Holding S.p.A.. A far data dal bilancio chiuso al 31/12/2016, la società ha deciso di applicare gli International Financial Reporting Standards (IFRS) in luogo dei principi contabili italiani.

La quota di capitale posseduta risulta invariata e pari al 5,32%.

L'esercizio 2017 si è chiuso con un utile di esercizio di euro 51.507.553 e con un utile consolidato di euro 34,9 milioni.

Il bilancio 2018 al momento della redazione della presente relazione non è ancora approvato.

Ultimo dividendo incassato in data 15/06/2018: euro 0,07 per azione per un corrispettivo totale di euro 1.531.467.

■ Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A.	Euro 17.800.000
--	------------------------

Sede: Trento - Viale Adriano Olivetti, 36.

La società ha per oggetto la gestione, non nei confronti del pubblico, di attività finanziarie tra le quali l'assunzione di partecipazioni allo scopo di stabilire legami economici durevoli con le partecipate e per investimento di portafoglio - l'amministrazione, la gestione e la compravendita di proprietà immobiliari - lo svolgimento di attività di servizi tecnici alle imprese.

La società ha un capitale sociale di euro 79.450.676 interamente sottoscritto e versato.

La quota del capitale sociale posseduta dalla Fondazione è pari al 9,258%.

La società non ha ancora approvato il bilancio al 31/12/2018. Il bilancio 2017 si era chiuso con un utile netto di esercizio pari ad euro 4.586.599 e un utile consolidato pari ad euro 2,714 milioni.

Ultimo dividendo incassato in data 10/07/2018: euro 0,048 per azione, corrispondente ad un totale di euro 353.058.

■ **Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.**

Euro 48.228.889

Sede: Roma - Via Goito, 4.

La società ha per oggetto il finanziamento di organismi pubblici e di opere pubbliche.

Nel mese di dicembre 2018 la Fondazione Caritro ha ceduto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano n. 100.000 azioni per un corrispettivo totale di euro 5.500.000, affrancate su base di stima al 02/07/2018 al prezzo di euro 55,00 per azione.

La plusvalenza realizzata è meglio esposta al punto 11. Proventi straordinari del Conto Economico.

A fine esercizio la Fondazione detiene n. 2.125.829 azioni, corrispondenti ad una quota di partecipazione dello 0,62%.

Il risultato dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 presentava un utile di euro 2.203,4 milioni e un utile consolidato di euro 2.943,3 milioni.

Ultimo dividendo incassato in data 28/06/2018: euro 3,98 per azione per un corrispettivo di euro 8.858.799.

■ **Mandarin Capital Partners II Sca Sicar**

Euro 9.854

Sede: Lussemburgo - 10, rue Antoine Jans.

La SICAR ha come oggetto l'investimento in società di piccole e medie dimensioni, in particolare in società europee e aziende cinesi, con una buona posizione di mercato, che desiderano accelerare le loro prospettive di crescita in Cina ed Europa. L'obiettivo industriale non ha alcun vincolo specifico, ma si concentra sul settore farmaceutico e sanitario, prodotti chimici di specialità, beni di consumo di altra qualità e tecnologie ambientali.

La società ha durata di dieci anni, a partire dalla data di costituzione (16/07/2013) ovvero dalla data del primo closing, con possibilità di proroga non superiore a due anni.

La raccolta di sottoscrizioni raggiunta alla data del closing finale, posticipata dal 30/06/2015 al 31/12/2015 per l'ingresso di altri investitori, ammonta ad euro 195.053.600.

La Fondazione ha sottoscritto un impegno complessivo di euro 2.000.000.

Il capitale è suddiviso in azioni di classe A, riservate a investitori qualificati e azioni B, riservate al management della società. Entrambe le classi di azioni hanno valore nominale di 1,00 euro e, solamente le "A" sono emesse con un sovrapprezzo di 99,00 euro.

Alla data di chiusura dell'esercizio le azioni emesse dalla SICAR sono: n. 378.259 classe A e n. 50.263 classe B per un capitale sociale complessivo di euro 428.522.

Alla stessa data la nostra Fondazione ha sottoscritto n. 3.878 azioni di classe A per un controvalore di euro 9.854.

L'impegno residuo alla sottoscrizione di azioni di classe A, da effettuare al richiamo della società nelle proporzioni di ogni singolo sottoscrittore, è registrato fra i conti d'ordine per un totale di euro 333.495.

La quota di capitale posseduta corrisponde al 0,905%, comprensiva di tutte le classi di azioni, e all' 1,025% sulle azioni di categoria A.

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 presentava un utile di esercizio di euro 23.878.842. Il bilancio chiuso al 31/12/2018 non è ancora disponibile.

■ **CDP RETI S.p.A.**

Euro 3.000.000

Sede: Roma - Via Goito, 4.

La società ha per oggetto la detenzione e la gestione sia ordinaria sia straordinaria, in via diretta e/o indiretta, delle partecipazioni in Snam S.p.A., Italgas S.p.A. e Terna S.p.A.. La società può inoltre compiere, purché in via strumentale al raggiungimento dell'oggetto sociale, tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie, utili e/o opportune.

Il capitale sociale è di euro 161.514, rappresentato da n. 161.514 azioni senza indicazione del valore nominale, suddivise in n. 95.458 azioni di categoria A, n. 56.530 azioni di categoria B e n. 9.526 azioni di categoria C, tutte con i medesimi diritti amministrativi e patrimoniali, salvo quanto previsto da specifiche disposizioni statutarie. Le azioni di categoria C possono essere sottoscritte e detenute unicamente da fondazioni bancarie, casse private di previdenza e assistenza, compagnie di assicurazione, fondi pensione e fondi assicurativi aventi sede legale in Italia.

La Fondazione nel mese di novembre 2014 ha acquisito da Cassa Depositi e Prestiti n. 91 azioni di categoria C per un controvalore di euro 3 milioni e corrispondenti ad una partecipazione dello 0,056%.

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 presentava un utile di euro 488.349.795 e un utile consolidato di euro 508,7 milioni.

Il bilancio al 31/12/2018 non è ancora stato approvato.

Ultimo dividendo incassato in data 30/11/2018: euro 1.584,62 per azione, per un corrispettivo totale di euro 144.200, quale acconto dividendo 2018 deliberato dalla società in data 15/11/2018 sulla base della situazione contabile al 30/06/2018.

■ **La Finanziaria Trentina S.p.A.** **Euro 675.000**

Sede: Trento - Via Mantova, 53.

La società ha per oggetto e si propone, operando esclusivamente non nei confronti del pubblico, lo svolgimento in via prevalente dell'attività di assunzione di partecipazioni in altre Società italiane o straniere, enti, consorzi e imprese ed il possesso e la compravendita per conto proprio di titoli pubblici e privati e di strumenti finanziari in genere. Nell'ambito della predetta attività, la società ha altresì per oggetto, sempre operando non nei confronti del pubblico, la concessione di finanziamenti e il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario delle società, enti consorzi ed imprese partecipate.

Il capitale sociale è di euro 45 milioni diviso in 45 milioni di azioni del valore nominale di 1,00 euro cadauna. La Fondazione nel mese di aprile 2017 ha acquistato n. 450.000 azioni, pari a una partecipazione dell' 1% del capitale sociale.

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 presentava un utile di euro 6.544.786 e un utile consolidato di euro 6.507.419. Il bilancio chiuso al 31/12/2018 non è ancora disponibile.

Ultimo dividendo incassato in data 28/06/2018: euro 0,10 per azione, per un corrispettivo totale di euro 45.000.

■ **Mittel Generale Investimenti (ex Liberata s.r.l.)** **Euro 7.362.923**

Sede: Milano - Piazza Armando Diaz, 7.

Nel mese di giugno 2017 Liberata e Mittel Generale Investimenti (M.G.I.), dopo essersi trasformate entrambe da S.p.A. in società a responsabilità limitata, hanno posto in essere un'operazione straordinaria di fusione inversa mediante incorporazione della società controllante Liberata nella società controllata al 100% M.G.I..

La fusione è avvenuta senza alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante, che è pari a nominali euro 17 milioni e mediante annullamento dell'intero capitale sociale di Liberta s.r.l..

La quota di partecipazione della Fondazione è invariata e pari al 36,50% del capitale sociale.

La società ha per oggetto lo svolgimento delle attività tese a ricevere il pagamento dei crediti derivanti dall'esercizio dell'attività svolta in precedenza quale intermediario finanziario ai sensi degli artt. 106 e 107 del TUB. A tal riguardo si segnala che il recupero dei crediti sta procedendo gradualmente e che il patrimonio netto 2018 stimato risulta essere superiore al capitale versato dai soci.

Il primo esercizio sociale della neo costituita società M.G.I. s.r.l. si è chiuso il 31/12/2017, e presenta una perdita di esercizio di euro 1.738.754.

■ **SFP Junior CIS S.p.A.** **Euro 4.077.130**

In data 25 luglio 2017, in attuazione del nuovo accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis della legge fallimentare sottoscritto tra CIS S.p.A. e i propri creditori in data 2 dicembre 2016, omologato dal Tribunale di Verona il 7 marzo 2017 e divenuto efficace con decorrenza dal 29/06/2017 per via dell'avveramento delle condizioni sospensive, l'Assemblea straordinaria di CIS S.p.A. ha deliberato di emettere strumenti finanziari denominati "SFP Serie B Junior Non Banche" riservati a Fondazione Caritro per nominali euro 4.077.130, a fronte dell'apporto del credito vantato in forza del Prestito Obbligazionario Convertibile per nominali euro 10 milioni.

Gli SFP Junior costituiscono una posta di patrimonio netto e non di capitale sociale. La percentuale di possesso della riserva corrispondente ammonta al 50,147%.

I diritti patrimoniali degli SFP sono relativi alla ripartizione dell'attivo di liquidazione e non alla distribuzione di dividendi e nei limiti dell'attivo di liquidazione, dopo il soddisfacimento del debito bancario e del prestito obbligazionario non convertito e con priorità rispetto ai soci.

Il bilancio di CIS S.p.A. chiuso al 31/12/2017 presentava una perdita di esercizio di euro 5.796.918 e una perdita consolidata di euro 0,37 milioni. Il bilancio al 31/12/2018 non è ancora stato approvato.

Alla voce titoli di debito è esposto il prospetto riepilogativo che recepisce gli effetti del nuovo citato accordo di ristrutturazione dei debiti di CIS S.p.A..

■ **SFP serie A Senior CIS S.p.A.**

Euro 1.164.895

Con delibera del 26 ottobre 2018 la società CIS S.p.A. ha emesso gli Strumenti Finanziari Partecipativi serie A Senior e ha stralciato il Prestito Obbligazionario relativo alla quota Prestito Convertendo. Tale conversione automatica era prevista dall' accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis della legge fallimentare del 2 dicembre 2016 e l'operazione ha efficacia a far data dal 01/01/2018 quale primo giorno dell'esercizio sociale che recepisce gli effetti dell'emissione.

Sull'importo convertito continuano a maturare interessi fissi dell' 1,50%.

Gli SFP serie A Senior CIS S.p.A. rientrano nelle quote di patrimonio netto e non di capitale sociale, con priorità di rimborso rispetto agli SFP Junior. La percentuale di possesso della riserva corrispondente ammonta al 33,464%.

Per quanto attiene ai valori di bilancio si fa riferimento a quanto esposto nella voce precedente.

■ **Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A.**

Euro 1.000.000

Sede: Pinzolo - Frazione Madonna di Campiglio - Via Presanella, 12.

La società ha per oggetto l'esercizio, non nei confronti del pubblico, dell'attività di assunzione di partecipazioni, ovvero l'acquisizione, detenzione e gestione dei diritti rappresentati o meno da titoli sul capitale di altre imprese. Inoltre potrà curare il finanziamento e coordinamento gestionale, tecnico e finanziario delle società o enti nei quali detenga direttamente o indirettamente partecipazioni.

Il Capitale Sociale delle società ammonta ad euro 35.000.000, versati per euro 33.000.000. La quota di partecipazione della Fondazione ammonta al 3,03%, corrispondente a n. 1.000.000 azioni.

La Fondazione ha l'opzione di vendita delle azioni acquistate a Funivie Madonna di Campiglio al prezzo di 1,00 euro per azione entro il 31/03/2021, detratto l'ammontare dei dividendi incassati.

Il bilancio al 31/12/2017 rappresenta il primo esercizio di attività e chiude con una perdita di euro 90.932. Il bilancio al 31/12/2018 non è ancora disponibile.

■ **SEAC S.p.A.**

Euro 2.107.890

Sede: Trento - Via Solteri, 74.

La società ha per oggetto la fornitura di beni e servizi a imprese, professionisti, associazioni ed enti a supporto delle loro attività. In particolare è focalizzata alla fornitura di servizi in ambito fiscale e previdenziale.

Il capitale sociale ammonta a euro 43.600.000 e la quota di partecipazione della Fondazione è pari all' 1,307%, corrispondente a n. 569.700 azioni.

Il bilancio al 31/12/2017 espone un utile di esercizio di euro 10.174.976. Il bilancio 2018 non è ancora disponibile.

Ultimo dividendo incassato in data 03/07/2018: euro 0,07 per azione, per un corrispettivo totale di euro 39.879.

Protocollo di intesa per il rafforzamento di Trentino Invest S.r.l.



■ **Progetto Co-Val S.p.A.**

Euro 18.635.007

Sede: Milano - Via del Lauro, 7.

La società, costituita il 05/07/2018 ha per oggetto l'assunzione di partecipazioni in altre società (holding).

Il capitale sociale deliberato ammonta ad euro 22.950.687 ed è stato sottoscritto e versato per euro 22.250.840.

Nel corso dell'esercizio 2018 la Fondazione assieme alla società Seconda Navigazione s.r.l. ha conferito n. 10.884.388 azioni Mittel S.p.A. al prezzo di euro 1,707 (primo aumento di capitale sociale), ottenendo n. 3.170.913 azioni di categoria B. Successivamente, in seguito all'obbligo di finanziare l'offerta di pubblica sottoscrizione, è stato effettuato un secondo aumento di capitale sociale per euro 19.372.392, corrispondente a n. 3.306.207 azioni di categoria B Progetto Co-Val al prezzo unitario di euro 5,859401.

Il 27 dicembre 2018 la Fondazione ha ceduto queste ultime azioni a Progetto Co-Val (acquisto di azioni proprie) per il medesimo corrispettivo, concordando un pagamento dilazionato di 120 giorni dalla data di cessione.

A fine esercizio la Fondazione, con n. 3.186.846 azioni di categoria B (di cui n. 15.933 acquistate da Seconda Navigazione al v.n. di 1,00 euro), detiene una quota di partecipazione pari al 14,322%.

Trattandosi del primo esercizio di attività non ci sono bilanci disponibili.

■ **Trentino Invest s.r.l.**

Euro 120.000

Sede: Rovereto - Via Fortunato Zeni, 8.

La società è stata costituita il 21/12/2012 con un capitale sociale iniziale di euro 295.000. In data 14/12/2018 è stato deliberato l'aumento del capitale sociale ad euro 5.000.0000 ed è stato sottoscritto e versato per euro 1.000.000.

Trentino Invest s.r.l. ha per oggetto l'assunzione di partecipazioni in società ad alto potenziale di sviluppo, quali eccellenze imprenditoriali innovative (spin-off e start-up) ad alta intensità di ricerca che intendono operare sul territorio della provincia di Trento.

La società riveste la qualifica di società strumentale per la Fondazione, che ha aderito all'aumento di capitale con un importo di 120.000 euro. La quota detenuta è pari al 12%.

È disponibile il bilancio relativo all'esercizio 2018, approvato dal Consiglio, ma non ancora dall'assemblea dei soci, che evidenzia una perdita di euro 15.908.

c) Titoli di debito:

Euro 16.452.593

Nella voce sono inclusi titoli di emittenti sia locali che nazionali di primaria importanza; questi ultimi acquistati nel corso dell'esercizio al fine diversificare e ottimizzare il rendimento del portafoglio.

Di seguito si riporta la composizione al 31/12/2018:

Codice - Titolo	Cedola lorda	g m anno	Valore Nominale	Prezzo di acquisto	Valore di Bilancio al 31/12/2018
4576580 - OBBLIG. DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	euribor 3m base 360 + spread 165 p.b. - in caso di tasso negativo interesse 1,65%	10/08/2022	5.051.800	100,00	5.051.800
PRESTITO CONVERTENDO NON-BANCHE C.I.S. S.P.A.	euribor 12m + 50 p.b. pagabile in un'unica soluzione alla scadenza finale	31/12/2020	4.757.975	100,00	4.757.975
BANCA IFIS 4,5% 2017/2027 EUR XS1700435453	cedola annua fissa 4,50% fino al 2022 poi variabile	17/10/2027 (scad. Antic. 17/10/2022)	500.000	92,2526	461.263
ASSICURAZIONI GENERALI 2016/2048 FR € XS1428773763	cedola annua fissa 5,000% fino al 08/06/2028 poi indicizzata (euribor 3M) - Callable	08/06/2048 (scad. Antic. 08/06/2028)	500.000	104,7730	523.865
BANCA POPOLARE ALTO ADIGE FR 2017/2027 EUR XS1694763142	cedola annua fissa 5,625% fino al 2022 poi variabile	06/10/2027 (scad. Antic. 06/10/2022)	500.000	93,5758	467.879
BPER BANCA 2017/2027 FR EUR XS1619967182	cedola annua fissa 5,125% fino al 2022 poi variabile	31/05/2027 (scad. Antic. 31/05/2022)	500.000	100,8824	504.412
BANCO BPM 2017/2027 FR EUR XS1686880599	cedola annua fissa 4,375% fino al 2022 poi variabile	21/09/2027 (scad. Antic. 21/09/2022)	500.000	92,0746	460.373
CATTOLICA 2017/2047 FR EUR XS1733289406	cedola annua fissa 4,250% fino al 2027 poi indicizzata (euribor 3M + 4,455%)	14/12/2047 (scad. Antic. 14/12/2027)	500.000	92,8752	464.376
UBI BANCA 2016/2026 FR EUR XS1404902535	cedola annua fissa 4,25% fino al 05/05/2021 poi indicizzata (5 years Midswap+ 4,182%)	05/05/2026 (scad. Antic. 05/05/2021)	500.000	100,0618	500.309
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI 2018/2028 3,875% EUR XS1784311703	cedola annua fissa 3,875%	01/03/2028	500.000	89,8228	449.114
INTESA SANPAOLO 2014/2026 3,928% EUR XS1109765005	cedola annua fissa 3,928%	15/09/2026	500.000	102,1826	510.913
BANCA POPOLARE DI MILANO 2011/2021 7,125% EUR XS0597182665	cedola annua fissa 7,125%	01/03/2021	500.000	106,5112	532.556
ANSALDO ENERGIA 2017/2024 2,75% EUR XS1624210933	cedola 2,750%	31/05/2024	300.000	94,7273	284.182
CASSA DEP. E PRESTITI 2015/2025 1,5% EUR IT0005105488	cedola 1,5%	09/04/2025	1.000.000	91,5512	915.512
FERROVIE DELLO STATO IT. 2017/2025 1,50% EUR XS1639488771	cedola 1,5%	27/06/2025	300.000	92,2240	276.672
TELECOM ITALIA 3% 30/09/2025 EUR XS1497606365	cedola 3,0%	30/09/2025	300.000	97,1307	291.392
Totale			16.709.775		16.452.593

I titoli di debito in elenco sono tutti quotati, ad eccezione del Prestito C.I.S. S.p.A., di cui segue un riepilogo della complessiva rappresentazione dell'attivo patrimoniale, con relativa riallocazione e note per il calcolo degli interessi a seguito del piano di ristrutturazione dei debiti del 02/12/2016 ed efficace a far data dal 29/06/2017.

	Obbligazionisti non Banche - CIS S.p.A.	Importi	Riparto contabile dell'immobilizzazione finanziaria	Note
	Prestito Obbligazionario al 31/12/2015 - vecchio piano ristrutturazione 2013:	11.648.944		
	Capitale	10.000.000		
	Interessi	1.648.944		
	Suddivisione post nuovo accordo 02/12/2016 efficace dal 29/06/2017:			
35%	conversione in SFP Junior	4.077.130	Partecipazioni	non maturano interessi - diritti patrimoniali alla ripartizione dell'attivo di liquidazione, in subordine agli SFP Senior
10%	SFP Senior dal 2018 (ex conversione a convertendo)	1.164.895	Partecipazioni (ex Titoli di debito fino al momento della conversione in SFP Senior)	maturano interessi fissi del 1,50% anche dopo la conversione - diritti patrimoniali alla ripartizione dell'attivo di liquidazione, con priorità rispetto agli SFP Junior e agli azionisti, ma dopo l'integrale pagamento dei debiti
35%	antergazione:			
	capitale	3.027.742	Titoli di debito	matura interessi euribor 12m + 0,50% decorrenza 01/01/2016
	interessi maturati al 31/12/2015	1.049.388	Crediti	non matura ulteriori interessi
20%	chirografo (PO residuo):			
	capitale	1.730.233	Titoli di debito	matura interessi euribor 12m + 0,50% decorrenza 01/01/2016
	interessi	599.556	Crediti	non matura ulteriori interessi
	Totale nuovo accordo	11.648.944		

Il nuovo piano di ristrutturazione era volto al superamento della crisi aziendale attraverso una cessione ordinata ed in bonis dei beni aziendali che ne consentiva nell'arco del periodo del piano, la migliore valorizzazione.

Nonostante ciò, visto il perdurare della situazione di crisi della società, connessa anche alla difficoltà di dismissione degli asset nel settore immobiliare e anche in considerazione della conversione del prestito obbligazionario in SFP Senior, la Fondazione ha ritenuto di accantonare ulteriori 2,5 milioni a fondo rischi e oneri, in aggiunta al precedente accantonamento di 3,5 milioni.

La consistenza del fondo al 31/12/2018, come meglio dettagliata alla specifica voce del passivo Fondo rischi e oneri consente di coprire le voci ritenute a rischio di perdite potenziali, fatta eccezione per la quota relativa all'antergazione di cui sopra e come indicata nel piano di ristrutturazione dei debiti.

Le imposte stimate sugli interessi sono state accantonate al relativo Fondo allocato alla voce di bilancio "Fondi per rischi ed oneri" poiché tutti i calcoli per gli interessi maturati del piano precedente hanno visto la conversione di importi lordi.

I movimenti dei titoli di debito sono riepilogati nella tabella seguente:

Variazioni annue nelle immobilizzazioni	Titoli di debito non quotati	Titoli di debito quotati
Valore di bilancio a inizio esercizio	5.922.870	5.051.800
Valore di mercato a inizio esercizio	0	5.117.683
Aumenti:	0	7.020.729
- Acquisti		7.020.729
- Rivalutazioni		
- Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato		
- Riclassificazione titolo quotato		
Diminuzioni:	1.164.895	377.911
- Vendite		
- Rimborsi		
- Svalutazioni		
- Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato		377.911
- Riclassificazione SFP	1.164.895	
Valore di bilancio a fine esercizio	4.757.975	11.694.618
Valore di mercato a fine esercizio	0	11.501.740
Totale valore di bilancio titoli quotati e non quotati a fine esercizio		16.452.593
Totale valore corrente titoli quotati e non quotati a fine esercizio		16.259.715

Il valore corrente dei titoli di debito quotati è stato determinato come di seguito:

Titoli di debito quotati	Valore Nominale	Prezzo di mercato 31/12/2018	Valore corrente a fine esercizio 31/12/2018
4576580 - OBBLIG. DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	5.051.800	100,00	5.051.800
BANCA IFIS 4,5% 2017/2027 EUR XS1700435453	500.000	85,3700	426.850
ASSICURAZIONI GENERALI 2016/2048 FR € XS1428773763	500.000	101,8900	509.450
BANCA POPOLARE ALTO ADIGE FR 2017/2027 EUR XS1694763142	500.000	82,2200	411.100
BPER BANCA 2017/2027 FR EUR XS1619967182	500.000	97,1000	485.500
BANCO BPM 2017/2027 FR EUR XS1686880599	500.000	92,7200	463.600
CATTOLICA 2017/2047 FR EUR XS1733289406	500.000	87,7800	438.900
UBI BANCA 2016/2026 FR EUR XS1404902535	500.000	98,2600	491.300
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI 2018/2028 3,875% EUR XS1784311703	500.000	80,9500	404.750
INTESA SANPAOLO 2014/2026 3,928% EUR XS1109765005	500.000	100,1300	500.650
BANCA POPOLARE DI MILANO 2011/2021 7,125% EUR XS0597182665	500.000	107,0700	535.350
ANSALDO ENERGIA 2017/2024 2,75% EUR XS1624210933	300.000	89,4000	268.200
CASSA DEP. E PRESTITI 2015/2025 1,5% EUR IT0005105488	1.000.000	94,1200	941.200
FERROVIE DELLO STATO IT. 2017/2025 1,50% EUR XS1639488771	300.000	92,7700	278.310
TELECOM ITALIA 3% 30/09/2025 EUR XS1497606365	300.000	98,2600	294.780
Totale	11.951.800		11.501.740

d) Altri titoli:

Euro 21.804.165

Il dettaglio è così composto:

Elenco Altri Titoli	Valore a bilancio al 31/12/2017	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Rivalutazione / Svalutazione	Valore a bilancio al 31/12/2018
Fondo Clesio	9.304.617	0	0	-1.804.978	7.499.639
Fondo Immobiliare Augusto	8.339.427	0	0	-109.955	8.229.472
Fondo F2i - Fondo Italiano per le infrastrutture III	234.468	366.163	224.681		375.950
Fondo Ambienta I	60.804	3.692	64.496		0
Fondo Progressio Investimenti II	14.490.553	1.367.375	15.857.928		0
Fondo Ambienta II	184.893	191.945	215.008		161.830
Fondo Euregio Minibond	5.000.000	0	0		5.000.000
Fondo Praesidium Distressed & Special Situation I	192.495	344.779	0		537.274
Totale	37.807.257	2.273.954	16.362.113	-1.914.933	21.804.165

Nell'esercizio sono state cedute tutte le quote detenute nel Fondo Progressio Investimenti II. L'operazione ha determinato una plusvalenza lorda di euro 7.010.503, allocata fra i proventi straordinari, da assoggettare ad imposta sostitutiva capital gain del 26% per euro 1.822.731 in sede di dichiarazione dei redditi.

Di seguito sono esposti i valori correnti dei precedenti fondi, in base agli ultimi rendiconti annuali disponibili.

Elenco Altri Titoli	N. quote possedute	Valore unitario quota	Valore corrente fine esercizio
Fondo Clesio	336,00	22.320,353	7.499.639
Fondo Immobiliare Augusto	200,00	41.147,359	8.229.472
Fondo F2i III- Fondo Italiano per le infrastrutture	224,00	7.176,646	1.607.569
Fondo Ambienta I	20,00	0	0
Fondo Ambienta II	20,00	26.447,808	528.956
Fondo Euregio Minibond	500,00	10.055,807	5.027.904
Fondo Praesidium Distressed & Special Situation I	10,00	56.982,969	569.830
Totale	1.310,00		23.463.370

■ **Fondo Clesio**

Euro 7.499.639

È un Fondo chiuso immobiliare riservato ad investitori qualificati, che possiede l'area ex Michelin sita in Trento, con una superficie di circa 116.000 mq. adiacenti al centro storico della città. Obiettivo del Fondo è quello di sviluppare tale area attraverso la realizzazione di immobili differenti per destinazione d'uso (residenziale, terziario, commerciale, fruizione collettiva, posti auto, etc.) e massimizzare il risultato mediante la cessione degli stessi.

La sottoscrizione del Fondo si è chiusa il 29 novembre 2007 al raggiungimento di euro 80.000.000, suddiviso in n. 1.600 quote, ciascuna del valore nominale di euro 50.000.

La durata del Fondo è di cinque anni a decorrere dalla data di chiusura delle sottoscrizioni, con scadenza alla data di chiusura del primo rendiconto annuale successivo e con la possibilità di proroga per altri tre anni. Nel 2011 si era optato per una proroga al 2015; nel 2014, con riferimento al nuovo piano industriale del Fondo (predisposto dalla società PricewaterhouseCoopers e approvato dall'Organo Amministrativo di Castello SGR il 25/3/2015) si è resa necessaria l'esigenza di allungare la sua durata fino al 31/12/2020 e di rimodulare i finanziamenti in essere, al fine di completare la costruzione e massimizzare i proventi derivanti dalla commercializzazione dei beni.

A seguito del perdurare di una situazione di mercato non favorevole, e in riferimento al nuovo piano industriale di cui sopra, è stato siglato un accordo tra creditori, con le banche finanziatrici e i quotisti, in merito al consolidamento delle linee di credito a fine 2020, con trasformazione delle stesse in debito amortizing assistito da ALA Allocated Loan Amount e alla sottoscrizione di un finanziamento quotisti fruttifero per complessivi euro 12.024.373.

Il finanziamento quotisti è subordinato e postergato alle ragioni creditorie delle banche finanziatrici e prevede un tasso di interessi in misura fissa pari al 4% per ciascun periodo di interessi.

L'impegno per il finanziamento quotisti di competenza della Fondazione ammonta ad euro 3.629.514, completamente liquidato al 31/12/2016. Per i relativi interessi, Castello SGR ha esercitato l'opzione di capitalizzazione degli interessi maturati, secondo quanto previsto dal contratto.

Nel 2016 era stata operata una svalutazione per euro 4.985.199 ai fini dell'allineamento del valore di carico con il valore di mercato, tenendo conto anche di una relazione di stima effettuata a cura di un esperto indipendente incaricato da Castello SGR. Al 31/12/2017 lo stesso fondo era stato svalutato al NAV per ulteriori 2.066.434.

Considerato che a fine esercizio il valore unitario della quota, comunicato informalmente da Castello SGR, passa da euro 27.692,312 ad euro 22.320,353 e che il rendiconto ufficiale non risulta ancora disponibile, il Consiglio di Gestione ha proceduto ad effettuare una svalutazione per euro 1.804.978, in linea con il NAV del Fondo.

Inoltre, si è tenuto conto che nel corso del 2018 è stata presentata da Castello SGR una nuova manovra finanziaria volta a consentire al fondo di ripagare parte del debito finanziario attualmente in essere. Detta manovra è stata valutata dalla Fondazione, anche acquisendo pareri di esperti esterni volti a disporre di elementi pertinenti per l'effettuazione di una valutazione dei rischi e delle incertezze, che risultano essere particolarmente complesse.

Sono stati considerati diversi aspetti, tra cui: i debiti ipotecari, le altre passività, il mancato rispetto delle tempistiche previste dalla manovra del 2015 che nel periodo successivo ha riscontrato ulteriori difficoltà nella locazione e vendita degli asset, l'impatto certo degli oneri e degli interessi passivi, oltre all'obsolescenza degli appartamenti.

Per tali ragioni, considerata la perdita annua del valore delle quote riscontrata dopo la manovra del 2015 (di circa il 20% annuo) e la data di scadenza del fondo prevista per il 31/12/2020, è stato effettuato un primo accantonamento al Fondo rischi ed oneri per un importo di 2,5 milioni.

A fine esercizio la Fondazione detiene n. 336 quote, corrispondenti al 21% del Fondo, per un controvalore di euro 7.499.639.

■ **Fondo Augusto**

Euro 8.229.472

È un Fondo chiuso immobiliare riservato ad investitori qualificati, che ha come target prevalentemente l'investimento in beni immobili a reddito nel territorio italiano e dell'Unione Europea.

Al 31/12/2013 i quotisti del Fondo hanno sottoscritto impegni complessivi per euro 131.566.377, di cui euro 55.700.000 sottoscrizioni con denaro, euro 24.642.779 sottoscritti per apporto di immobili, ed euro 51.223.598 mediante apporto al Fondo Augusto dell'intero patrimonio immobiliare del Fondo Dolomit, al netto del suo indebitamento finanziario. A fronte di quest'ultimo apporto, avvenuto nel mese di dicembre 2013, sono state emesse n. 1.056 nuove quote, con godimento 01 gennaio 2014.

A fine esercizio il numero complessivo delle quote è pari a 2.638, di cui n. 2.456 di classe "A", n. 10 di classe "B" e n. 172 di classe "C", tutte del valore nominale di euro 50.000. Le quote di classe "C" sono di nuova introduzione e hanno diritti postergati rispetto alle quote di classe "A" e "B".

L'impegno della Fondazione è pari a euro 10.000.000 per n. 200 quote di classe "A", corrispondente al 7,58% del fondo.

Le commissioni di sottoscrizione, di euro 75.000, sono state capitalizzate quale onere di diretta imputazione, in aggiunta all'impegno totale sopra esposto.

Nell'ambito dell'operazione di apporto del Fondo Dolomit, la durata del Fondo è stata estesa da otto a undici anni, a decorrere dal 26/11/2009; inoltre, è previsto un periodo di grazia di durata non superiore a tre anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti.

Le quote sono state sottoscritte per intero e non esistono dunque ulteriori impegni di versamento.

È facoltà della SGR distribuire nel corso della durata del Fondo proventi maturati, tenuto conto dell'interesse dei partecipanti.

Il Fondo era stato svalutato a fine esercizio 2016 per euro 1.292.624, allineandolo al valore di mercato, come pure al 31/12/2017 per euro 442.949.

Considerato che al 31/12/2018 il valore unitario della quota ha subito un'ulteriore flessione passando da euro 41.697,135 ad euro 41.147,359 e che per due anni non sono stati distribuiti proventi, si è proceduto prudenzialmente ad effettuare un'ulteriore svalutazione per euro 109.955. A fine esercizio il controvalore del Fondo è pari a euro 8.229.472 ed è allineato al NAV.

■ **Fondo F2i - Fondo Italiano per le Infrastrutture III**

Euro 375.950

Il Fondo ha forma chiusa e ha come oggetto l'investimento, in forma diretta o indiretta, in operazioni attinenti al settore delle infrastrutture.

Nel mese di dicembre 2017 si è concluso il progetto di fusione per incorporazione del Primo Fondo nel Terzo Fondo F2i con l'obiettivo di estendere la scadenza massima al 2030 e incrementare l'importo di investimento con un valore massimo previsto dal Regolamento pari a 3,3 miliardi di euro.

L'operazione di concambio è avvenuta mediante annullamento delle quote detenute nel Fondo I ed emissione di quote del Fondo III di nuova emissione, nel rapporto di n. 89,7865 quote nuove ogni vecchia quota posseduta, con conguaglio in denaro per le spezzature.

Successivamente alla fusione gli Investitori attuali hanno avuto la possibilità di esercitare il diritto di riscatto delle quote. Al fine di allineare la posizione di tutti gli investitori, attuali e nuovi, è stato istituito un processo di equalizzazione mediante distribuzione agli investitori attuali di rimborsi parziali (temporanei) del valore nominale delle quote concambiate.

Per quanto riguarda la Fondazione, la fusione per incorporazione aveva comportato quanto segue:

- attribuzione di n. 448 nuove quote A e annullamento n. 5 vecchie quote B;
- riscatto di n. 224 quote A per euro 1.018.888 in conto capitale, come per la liquidazione delle frazioni per euro 9.324 e il rimborso per equalizzazione per euro 784.420.

Il 12 dicembre 2018 ha avuto luogo il Final Closing del Fondo F2i III, raggiungendo un ammontare totale di euro 3.600 milioni, distribuito tra le diverse categorie di quote.

La Fondazione, con la sottoscrizione n. 224 quote di classe A del valore nominale di euro 10.000 caduna, detiene una quota di partecipazione al Fondo dello 0,0622%.

Il regolamento del Fondo prevede che, a fronte di rimborsi di finanziamenti effettuati e a fronte di interessi, dividendi e altri proventi monetari percepiti dal Fondo F2i III, si effettuino, nell'interesse dei partecipanti, rimborsi parziali pro quota e pagamenti di proventi fino a concorrenza del 100% delle risorse di cui sopra disponibili.

Al 31/12/2018 il saldo dell'investimento della Fondazione nel Fondo è pari ad euro 375.950 e l'impegno residuo è di euro 622.199, tenendo conto anche delle equalizzazioni operate dal Fondo.

Nel corso dell'esercizio sono stati incassati proventi netti per euro 39.959.

Valore unitario della quota al 31/12/2018: 7.176,646 euro.

■ Fondo Ambienta I

Euro 0

Trattasi di un Fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso.

La chiusura del periodo di sottoscrizione è avvenuta il 30 settembre 2009, con il raggiungimento di un ammontare complessivo del Fondo pari a euro 217.500.000, suddiviso in n. 3.025 quote di classe A (per gli Investitori Qualificati), n. 1.305 quote di classe B (riservate ai soci Investitori Qualificati della SGR e Management) e n. 20 quote di classe C (SGR e Management), tutte del valore nominale di euro 50.000.

La Fondazione, con la sottoscrizione di n. 20 quote di classe A del valore nominale di euro 50.000 ciascuna, detiene una quota di partecipazione al Fondo dello 0,46%.

Nel mese di aprile 2017 l'Assemblea dei Partecipanti ha approvato modifiche al regolamento del Fondo estendendone la durata fino al 2020, con eliminazione del successivo periodo di grazia e azzerando le commissioni di gestione per il periodo successivo alla scadenza naturale del fondo (31 dicembre 2017); sono stati altresì rivisti i calcoli relativi al rendimento minimo e all'incremento del Hurdle rate al 10%.

La SGR, nell'interesse dei partecipanti, può disporre rimborsi parziali pro-quota a seguito di disinvestimenti realizzati.

Nel corso del 2018 si è fatto luogo al rimborso totale a titolo di capitale, per complessivi euro 64.496 e incassati proventi netti per euro 316.682; l'impegno residuo al 31/12/2018 rimane aperto per euro 74.718. Il valore della quota al 31/12/2018 è pari a zero, poiché eventuali ulteriori distribuzioni sono da considerarsi a favore delle quote C, come previsto dal regolamento del Fondo.

■ Fondo Ambienta II

Euro 161.830

Trattasi di un Fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso, rivolto al settore ambientale e a iniziative eco-innovative.

Il 30 ottobre 2014 è stato comunicato il closing finale del Fondo con una raccolta complessiva di euro 203.350.000.

Il Fondo è suddiviso in n. 3.851 quote di classe A (per gli Investitori Qualificati), n. 200 quote di classe B (riservate a Investitori diversi dalla SGR, associati o componenti dell'Ambienta Team, che al primo closing abbiano sottoscritto almeno 25 milioni di euro nel Fondo) e n. 16 quote di classe C (SGR e componenti dell'Ambienta Team), tutte del valore nominale di euro 50.000.

La Fondazione, con la sottoscrizione di n. 20 quote di classe A per un controvalore di un milione, detiene una quota di partecipazione al Fondo dello 0,49%.

La durata del fondo è fissata fino al 31 dicembre 2022, a decorrere dal Primo Closing. Sono possibili proroghe per lo smobilizzo delle Società in portafoglio, non oltre il 31/12/2025.

La SGR, nell'interesse dei partecipanti, può disporre rimborsi parziali pro-quota a seguito di disinvestimenti realizzati.

Nell'esercizio sono stati effettuati versamenti per richiamo fondi per un totale di euro 191.945, rimborsi parziali a titolo di capitale per complessivi euro 215.008 e distribuiti proventi netti per euro 18.666; l'impegno residuo al 31/12/2018 è di euro 159.764.

Valore unitario della quota al 31/12/2018: 26.447,808 euro.

■ **Fondo Euregio Minibond** **Euro 5.000.000**

Trattasi di un Fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso riservato a investitori qualificati. La durata del Fondo è fissata in dieci anni, con proroga non superiore a tre, decorrenti dalla Prima Chiusura Parziale delle sottoscrizioni, avvenuta il 16 dicembre 2013, con una raccolta pari a euro 50 milioni. Il 26/04/2016 è stata disposta la chiusura definitiva del periodo di sottoscrizione delle quote del Fondo. A tale data sono state raccolte sottoscrizioni per complessivi euro 70.026.123 e sono stati richiamati tutti gli impegni non ancora richiamati.

Al 31/12/2018 il Fondo è suddiviso in n. 6.983 quote del v.n. di euro 10.000.

La SGR, nell'interesse dei partecipanti, può disporre rimborsi parziali pro-quota a fronte di disinvestimenti realizzati e deliberare in merito a proventi distribuibili determinati annualmente in occasione dell'approvazione del rendiconto di gestione del Fondo.

Nel 2018 sono stati incassati proventi netti per euro 37.972.

A fine esercizio, la Fondazione, con la sottoscrizione di n. 500 quote per un controvalore di cinque milioni, interamente richiamato e versato, detiene una quota di partecipazione dell'ammontare del Fondo sottoscritto pari al 7,16%.

Non esistono ulteriori impegni residui.

Valore unitario della quota al 31/12/2018: 10.055,807 euro.

■ **Fondo Praesidium Distressed & Special Situations I** **Euro 537.274**

Trattasi di un fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso denominato in valuta dollari americani, gestito da Praesidium SGR, con sede in Italia, e istituito in data 25/07/2016.

Il 19/07/2017 si è tenuto il Final Closing del Fondo con un ammontare totale di US\$ 22.401.000.

La durata del Fondo è di 10 anni dal termine ultimo di sottoscrizione con la possibilità di un periodo di grazia di 3 anni.

Il patrimonio del Fondo è suddiviso in n. 224 quote di classe A del valore nominale di US\$ 100.000 sottoscrivibili dagli investitori ammissibili (prevalentemente investitori professionali, amministratori e dipendenti della SGR) e n. 1.000 quote di classe B, del valore nominale di US\$ 1 sottoscrivibili solo dalla SGR, soci/manager e Investment Committee.

La Fondazione, con n. 10 quote di classe A, ha sottoscritto un impegno di euro 867.077 (US\$ 1.000.000). Nell'esercizio sono stati effettuati versamenti per richiamo fondi per un totale di euro 344.779 (US\$ 404.454); le commissioni di strutturazione per euro 8.577 (US\$ 10.000) sono state capitalizzate.

A fine esercizio l'impegno residuo ammonta ad euro 330.457 (US\$ 381.116).

Il cambio applicato è quello vigente al momento dell'acquisto; per i conti d'ordine il cambio rimane quello applicato al momento della sottoscrizione dell'impegno del 19/07/2017 (1,1533).

Quota di partecipazione dell'ammontare del Fondo sottoscritto: 4,46%.

Valore unitario della quota al 31/12/2018: euro 56.982,969 e determinato nel seguente modo: in assenza del rendiconto ufficiale di fine anno (in approvazione ad aprile 2019) è stato preso come riferimento il NAV al 30/09/2018, a cui sono stati aggiunti i richiami successivi e l'ammontare ottenuto è stato diviso prima per il cambio al 31/12/2018, pari a 1,1450 e poi per le quote possedute.

e) Altre attività finanziarie: Euro 19.500.000**■ Polizza vita Aviva Euro 19.500.000**

La Fondazione in data 17/10/2016 ha sottoscritto con la compagnia Aviva S.p.A una polizza vita a capitale garantito con distribuzione annuale del rendimento conseguito.

Con decorrenza 14/05/2018 sono stati sottoscritti ulteriori 4,5 milioni per un ammontare totale di euro 19,5 milioni.

Le condizioni contrattuali non prevedono la possibilità di riscattare anticipatamente il premio pagato a meno che non sia trascorso un anno dalla data di stipula.

In data 29/10/2018 sono stati incassati interessi netti per euro 395.080 per il periodo 17/10/2017 - 17/10/2018 tutti di competenza dell'esercizio, poiché la compagnia Aviva non aveva fornito il valore di riscatto alla data del 31/12/2017 e dunque per ragioni prudenziali non era stato calcolato alcun rateo nell'esercizio precedente, non essendo certo l'ammontare e non essendo possibile richiedere il rimborso anticipato per via delle condizioni contrattuali sopra citate.

Analogamente, per il 31/12/2018 la compagnia comunica, a titolo puramente indicativo, la disponibilità accantonata a fine esercizio in euro 19.605.972, specificando altresì che tale importo non rappresenta il valore lordo che verrebbe liquidato in caso di anticipata risoluzione del contratto, e che il rendimento realizzato viene determinato in base al periodo di osservazione annuale, decorrente dalla data di sottoscrizione. Per tale ragione non viene determinato alcun rateo alla fine del presente esercizio.

Trattandosi di polizza a capitale garantito e a distribuzione di cedola, il valore corrente coincide con il valore nominale garantito.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati Euro 101.307.638**a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale: Euro 99.061.243**

Al 31/12/2018 gli investimenti risultano suddivisi fra i seguenti gestori:

Gestioni patrimoniali	31/12/2018	31/12/2017
Ceresio Sim S.p.A.	12.107.237	13.979.588
Deutsche Bank S.p.A.	21.513.474	21.600.120
J.P. Morgan Int. Bank Limited - Fil. di Milano	19.621.069	20.556.577
AcomeA sgr S.p.A.	5.879.470	5.190.387
Banca Generali - linea GPM Core active	14.473.684	16.630.155
Banca Generali - linea GPM Core defensive	9.087.965	9.829.297
Banca Euromobiliare - linea personalizzata	4.520.695	4.954.825
Banca Euromobiliare - linea flessibile plus	4.052.636	4.977.680
CA Indosuez Wealth (Europe) Italy Branch	5.290.705	8.064.558
Banca Finint S.p.A.	2.514.308	1.176.753
Totale portafoglio titoli affidato in gestione	99.061.243	106.959.940

Come previsto dall'Atto di Indirizzo del 23 aprile 2001, evidenziamo i dati ritenuti necessari per una chiara informativa.

Il valore corrente degli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale coincide con i valori di bilancio esposti di seguito.

■ **Gestione patrimoniale Ceresio SIM S.p.A.**

L'importo affidato in gestione alla chiusura dell'esercizio, comprensivo di liquidità e operazioni da regolare, ammonta a euro 13.731.862.

Il costo della gestione, ammonta a euro 82.649 e il rendimento lordo del portafoglio da inizio anno è pari a -8,87%.

Movimenti	Importi
Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	15.363.751
- Titoli	13.979.588
- Liquidità	1.396.843
- Oneri da addebitare	-13.780
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	1.100
Conferimenti:	0
Prelevamenti:	294.741
Risultato di gestione al netto di oneri di gestione e al lordo imposte	-1.337.148
Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	13.731.862
- Titoli	12.107.237
- Liquidità	1.642.717
- Oneri da addebitare	-18.092
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Risultato di gestione lordo	-1.254.499
Imposta maturata	0
Commissioni di gestione e negoziazione	82.649
Risultato di gestione netto	-1.337.148

Rappresentazione e valutazione portafoglio titoli a fine esercizio	Importi
Azioni Italia (in euro e in altre divise)	135.450
Azioni Estero (in euro e in altre divise)	114.489
Obbligazioni ord. Estero (in euro e in altre divise)	993.731
Titoli di Stato Estero (in euro e in altre divise)	1.636.143
Fondi Hedge e Fondi azionari	9.227.424
Controvalore portafoglio titoli	12.107.237

Nell'ambito della gestione patrimoniale sono state effettuate le seguenti operazioni in derivati:

Contratti derivati di negoziazione: operazioni chiuse nell'esercizio 2018

Attività sottostanti / Tipologie derivati	31/12/2018		31/12/2017	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
1. Titoli di debito e tassi d'interesse				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures:		Q.tà Noz.le		Q.tà Noz.le
EURO BUND FUT MAR18		0	-10	1.616.800
EURO BOBL FUTURE MAR19		-4 528.520		0
e) Altri				
Totale		528.520		1.616.800
Valori medi	175.098	1.639.282	978.808	4.544.579

Contratti derivati: fair value lordo positivo - ripartizione per prodotti

Portafogli/ Tipologie derivati	FAIR VALUE POSITIVO			
	31/12/2018		31/12/2017	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
A. Portafoglio di negoziazione				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				
g) Altri				
B. Portafoglio di copertura				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures:				
EURO BUND FUT MAR18		0		13.100
g) Altri				
Totale	-	-	-	13.100



Dettaglio dell'ingresso della sala conferenze - Trento

Contratti derivati: fair value lordo negativo - ripartizione per prodotti

Portafogli/ Tipologie derivati	FAIR VALUE NEGATIVO			
	31/12/2018		31/12/2017	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
A. Portafoglio di negoziazione				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				
g) Altri				
B. Portafoglio di copertura				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures:				
EURO BOBL FUT MAR 19		-880		0
g) Altri				
Totale	-	-880	-	-

▪ **Gestione patrimoniale Deutsche Bank S.p.A.**

L'importo affidato in gestione alla chiusura dell'esercizio, comprensivo di liquidità e operazioni da regolare, ammonta ad euro 21.511.209.

Il costo della gestione, ammonta ad euro 125.486 e il rendimento lordo del portafoglio da inizio anno è pari al -2,33%.

Movimenti	Importi
Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	22.149.831
- Titoli	21.600.120
- Liquidità	575.692
- Oneri da addebitare	-25.981
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Conferimenti:	0
Prelevamenti:	40.084
Risultato di gestione al netto di oneri di gestione e al lordo imposte	-598.538
Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	21.511.209
- Titoli	21.513.474
- Liquidità	-2.265
- Oneri da addebitare	0
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Risultato di gestione lordo	-473.052
Imposta maturata	0
Commissioni di gestione e negoziazione	125.486
Risultato di gestione netto	-598.538

Rappresentazione e valutazione portafoglio titoli a fine esercizio	Importi
Titoli obbligazionari euro	8.334.945
Titoli obbligazionari in altre divise	1.130.485
Fondi obbligazionari euro	9.358.363
Fondi obbligazionari in altre divise	1.023.840
Fondi alternativi	1.665.841
Controvalore portafoglio titoli	21.513.474

Nell'ambito della gestione patrimoniale sono state effettuate le seguenti operazioni in derivati:

Contratti derivati di copertura: operazioni chiuse nell'esercizio 2018

Attività sottostanti / Tipologie derivati	31/12/2018		31/12/2017	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
3. Valute e oro				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward:	Q.tà	Noz.le		
VENDITE E ACQUISTI A TERMINE	0	0		
d) Futures				
e) Altri				
Totale	0	-	0	-
Valori medi	571.350	-	-667.710	-

A fine esercizio non c'era alcuna operazione in essere, per cui viene indicato il solo valore medio nozionale.

| Esposizione opere di F. Depero - Patrimonio di Fondazione Caritro



▪ **Gestione patrimoniale J.P. Morgan**

L'importo affidato in gestione alla chiusura dell'esercizio, comprensivo di liquidità e operazioni da regolare, ammonta ad euro 19.908.377.

Il costo della gestione, ammonta ad euro 151.490 e il rendimento lordo del portafoglio da inizio anno è pari al -1,92%.

Non sono state effettuate operazioni in derivati nell'ambito della gestione patrimoniale.

Movimenti	Importi
Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	20.567.559
- Titoli	20.556.577
- Liquidità	10.982
- Oneri da addebitare	0
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Conferimenti:	11.763
Prelevamenti:	141.302
Risultato di gestione al netto di oneri di gestione e al lordo imposte	-529.643
Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	19.908.377
- Titoli	19.621.069
- Liquidità	287.308
- Oneri da addebitare	0
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Risultato di gestione lordo	-378.153
Imposta maturata	0
Commissioni di gestione e negoziazione	151.490
Risultato di gestione netto	-529.643

Rappresentazione e valutazione portafoglio titoli a fine esercizio	Importi
Titoli obbligazionari euro	19.621.069
Controvalore portafoglio titoli	19.621.069

▪ **Gestione patrimoniale AcomeA SGR S.p.A.**

L'importo affidato in gestione alla chiusura dell'esercizio, comprensivo di liquidità e operazioni da regolare, ammonta a euro 5.908.168.

Il costo della gestione, ammonta ad euro 57.654, oltre a euro 12.699 prelevati per il versamento, al di fuori del risultato di gestione, di imposte di bollo e tobin tax. Il rendimento lordo del portafoglio da inizio gestione è pari al -5,60%.

Non sono state effettuate operazioni in derivati nell'ambito della gestione patrimoniale.

Movimenti	Importi
Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	6.271.570
- Titoli	5.190.387
- Liquidità	1.132.512
- Oneri da addebitare	-51.329
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Conferimenti:	0
Prelevamenti:	12.699
Risultato di gestione al netto di oneri di gestione e al lordo imposte	-350.703
Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	5.908.168
- Titoli	5.879.470
- Liquidità	28.698
- Oneri da addebitare	0
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Risultato di gestione lordo	-293.049
Imposta maturata	0
Commissioni di gestione e negoziazione	57.654
Risultato di gestione netto	-350.703

Rappresentazione e valutazione portafoglio titoli a fine esercizio	Importi
Titoli azionari euro	3.150.450
Obbligazioni tasso fisso	1.520.027
Obbligazioni tasso variabile	270.040
Fondi azionari	780.772
Fondi obbligazionari	158.181
Controvalore portafoglio titoli	5.879.470

■ **Gestione patrimoniale Banca Generali - Linea Core Active**

L'importo affidato in gestione alla chiusura dell'esercizio, comprensivo di liquidità e operazioni da regolare, ammonta ad euro 16.255.018.

Il costo della gestione, ammonta ad euro 89.318 e il rendimento lordo del portafoglio da inizio gestione è pari al -4,01%.

Non sono state effettuate operazioni in derivati nell'ambito della gestione patrimoniale.

Movimenti	Importi
Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	17.034.302
- Titoli	16.630.155
- Liquidità	403.764
- Oneri da addebitare	0
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	383
Conferimenti:	0
Prelevamenti:	0
Risultato di gestione al netto di oneri di gestione e al netto imposte	-779.284
Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	16.255.018
- Titoli	14.473.684
- Liquidità	1.781.334
- Oneri da addebitare	0
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Risultato di gestione lordo	-689.966
Imposta maturata	0
Commissioni di gestione e negoziazione	89.318
Risultato di gestione netto	-779.284

Rappresentazione e valutazione portafoglio titoli a fine esercizio	Importi
Obbligazionario	2.835.617
Fondi flessibili	6.285.818
Azionario	1.419.413
Altri Investimenti	3.932.836
Controvalore portafoglio titoli	14.473.684

■ **Gestione patrimoniale Banca Generali - Linea Core Defensive**

L'importo affidato in gestione alla chiusura dell'esercizio, comprensivo di liquidità e operazioni da regolare, ammonta a euro 9.433.682.

Il costo della gestione, ammonta ad euro 29.287 e il rendimento lordo del portafoglio da inizio gestione è pari al -5,56%.

Non sono state effettuate operazioni in derivati nell'ambito della gestione patrimoniale.

Movimenti	Importi
Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	10.018.855
- Titoli	9.829.297
- Liquidità	189.175
- Oneri da addebitare	0
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	383
Conferimenti:	0
Prelevamenti:	0
Risultato di gestione al netto di oneri di gestione e al netto imposte	-585.173
Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	9.433.682
- Titoli	9.087.965
- Liquidità	345.717
- Oneri da addebitare	0
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Risultato di gestione lordo	-555.886
Imposta maturata	0
Commissioni di gestione e negoziazione	29.287
Risultato di gestione netto	-585.173

Rappresentazione e valutazione portafoglio titoli a fine esercizio	Importi
Obbligazionario	9.087.965
Controvalore portafoglio titoli	9.087.965

▪ **Gestione patrimoniale Banca Euromobiliare - Linea Personalizzata**

L'importo affidato in gestione alla chiusura dell'esercizio, comprensivo di liquidità e operazioni da regolare, ammonta ad euro 4.590.523.

Il costo della gestione, ammonta ad euro 64.284 e il rendimento lordo del portafoglio da inizio gestione è pari al -8,84%.

Non sono state effettuate operazioni in derivati nell'ambito della gestione patrimoniale.

Movimenti	Importi
Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	5.046.202
- Titoli	4.954.825
- Liquidità	100.701
- Oneri da addebitare	-9.324
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Conferimenti:	0
Prelevamenti:	10.044
Risultato di gestione al netto di oneri di gestione e al lordo imposte	-445.635
Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	4.590.523
- Titoli	4.520.695
- Liquidità	78.874
- Oneri da addebitare	-9.046
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Risultato di gestione lordo	-381.351
Imposta maturata	0
Commissioni di gestione e negoziazione	64.284
Risultato di gestione netto	-445.635

Rappresentazione e valutazione portafoglio titoli a fine esercizio	Importi
Titoli azionari	4.398.291
Altri investimenti	122.404
Controvalore portafoglio titoli	4.520.695

▪ **Gestione patrimoniale Banca Euromobiliare - Linea Flessibile Plus**

L'importo affidato in gestione alla chiusura dell'esercizio, comprensivo di liquidità e operazioni da regolare, ammonta ad euro 4.770.353.

Il costo della gestione, ammonta a euro 28.096 e il rendimento lordo del portafoglio da inizio gestione è pari al -4,60%.

Non sono state effettuate operazioni in derivati nell'ambito della gestione patrimoniale.

Movimenti	Importi
Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	5.000.843
- Titoli	4.977.680
- Liquidità	30.276
- Oneri da addebitare	-7.113
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Conferimenti:	0
Prelevamenti:	43
Risultato di gestione al netto di oneri di gestione e al lordo imposte	-230.447
Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	4.770.353
- Titoli	4.052.636
- Liquidità	724.698
- Oneri da addebitare	-6.981
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Risultato di gestione lordo	-202.351
Imposta maturata	0
Commissioni di gestione e negoziazione	28.096
Risultato di gestione netto	-230.447

Rappresentazione e valutazione portafoglio titoli a fine esercizio	Importi
Titoli azionari	830.781
Fondi obbligazionari	790.059
Fondi flessibili	1.981.286
Altri investimenti	450.510
Controvalore portafoglio titoli	4.052.636

■ **Gestione patrimoniale CA Indosuez Wealth (Europe), Italy Branch**

L'importo affidato in gestione alla chiusura dell'esercizio, comprensivo di liquidità e operazioni da regolare, ammonta ad euro 5.781.569.

Il costo della gestione, ammonta a euro 54.922, oltre a euro 13.411 fatturati quali commissioni di gestione e parzialmente prelevati. Il rendimento lordo del portafoglio da inizio gestione è pari al -6,71%.

Non sono state effettuate operazioni in derivati nell'ambito della gestione patrimoniale.

Movimenti	Importi
Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	10.072.306
- Titoli	8.064.558
- Liquidità	2.007.748
- Oneri da addebitare	0
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Conferimenti:	0
Prelevamenti:	4.030.996
Risultato di gestione al netto di oneri di gestione e al lordo imposte	-259.741
Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	5.781.569
- Titoli	5.290.705
- Liquidità	490.864
- Oneri da addebitare	0
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Risultato di gestione lordo	-204.819
Imposta maturata	0
Commissioni di gestione e negoziazione	54.922
Risultato di gestione netto	-259.741

Rappresentazione e valutazione portafoglio titoli a fine esercizio	Importi
Titoli azionari	718.155
ETF diversificati	264.281
Fondi diversificati	4.308.269
Controvalore portafoglio titoli	5.290.705

■ **Gestione patrimoniale Banca Finanziaria Internazionale S.p.A. - in breve Finint**

L'importo affidato in gestione alla chiusura dell'esercizio, comprensivo di liquidità e operazioni da regolare, ammonta a euro 2.608.362.

Il costo della gestione, ammonta a euro 10.582, oltre a euro 8.165 prelevati per il versamento, al di fuori del risultato di gestione, di imposte di bollo e IVA. Il rendimento lordo del portafoglio da inizio gestione è pari al -12,53112%.

Non sono state effettuate operazioni in derivati nell'ambito della gestione patrimoniale.

Movimenti	Importi
Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	3.003.478
- Titoli	1.176.754
- Liquidità	1.826.724
- Oneri da addebitare	0
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Conferimenti:	0
Prelevamenti:	8.165
Risultato di gestione al netto di oneri di gestione e al netto imposte	-386.951
Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	2.608.362
- Titoli	2.514.308
- Liquidità	94.054
- Oneri da addebitare	0
- Proventi / Plusvalenze da accreditare	0
Risultato di gestione lordo	-376.369
Imposta maturata	0
Commissioni di gestione e negoziazione	10.582
Risultato di gestione netto	-386.951

Rappresentazione e valutazione portafoglio titoli a fine esercizio	Importi
ETF diversificati	1.573.616
Fondi diversificati	940.692
Controvalore portafoglio titoli	2.514.308

U. Moggioli, Il ponte verde - Patrimonio di Fondazione Caritro



b) Strumenti finanziari quotati:

Euro 2.246.395

Nel 2018 sono stati venduti i titoli azionari trasferiti lo scorso esercizio nel portafoglio di negoziazione (Reckitt Benckise GBP - Fiserv Inc. USD - Interpump Group SpA - Alphabet-A - BB Biotech). L'operazione ha prodotto un risultato per la negoziazione positivo pari a euro 132.355 netti.

Al 31/12/2018 sono stati trasferiti dal portafoglio immobilizzato al circolante, le azioni che sono state oggetto di vendita nei primi mesi del 2019 e in data antecedente alla redazione della presente relazione. In particolare trattasi dei seguenti titoli:

- n. 1.805 azioni Dassault Systemes
- n. 21.625 azioni Recordati
- n. 3.100 azioni Carl Zeiss Meditec AG (Asclepion)
- n. 2.825 azioni Stryker Corp.
- n. 5.447 azioni Paypal Holdings WI.

Il trasferimento delle azioni è stato rilevato in base al comparto di provenienza e dunque al costo medio di carico e successivamente valutati al minore tra il costo ed il valore di realizzo rappresentato dallo stesso valore di cessione.

Nessun titolo ha subito svalutazione in applicazione del criterio sopra citato.

Sono stati altresì trasferiti dal portafoglio immobilizzato al circolante nominali 500.000 titoli di debito Salini Impregilo 1,75% 2024, al valore di costo. Gli stessi sono stati svalutati al prezzo di mercato a fine esercizio, poiché non ancora venduti alla data di redazione del presente bilancio.

L'effetto economico e patrimoniale del trasferimento è esposto nelle tabelle seguenti.

Gli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati sono illustrati nelle sottostanti tabelle.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Titoli di debito	335.400	0
Titoli di capitale	1.910.995	1.717.228
Parti di organismi di investim. collettivo del risparmio	0	0
Totale strumenti finanziari quotati	2.246.395	1.717.228

Di seguito sono esposti i movimenti degli strumenti finanziari quotati, ripartiti per categoria:

Variazioni annue negli strumenti finanziari quotati	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di O.I.C.R.
Valore di bilancio a inizio esercizio	0	1.717.228	0
Valore di mercato a inizio esercizio	0	1.825.684	0
Aumenti:	377.911	1.910.995	0
- Acquisti			
- Rivalutazioni			
- Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	377.911	1.910.995	
Diminuzioni:	42.511	1.717.228	0
- Vendite		1.717.228	
- Rimborsi			
- Svalutazioni	42.511	0	
- Trasferimenti al portafoglio immobilizzato			
Valore di bilancio a fine esercizio	335.400	1.910.995	0
Valore di mercato a fine esercizio	335.400	1.840.704	0

Nella tabella seguente è rappresentato il valore di mercato delle singole azioni:

Titoli azionari quotati	% C.S.	N. azioni al 31/12/2018	Cambio 31/12/2018	Quotazione EUR al 31/12/2018	Valore di mercato EUR al 31/12/2018	N. azioni al 31/12/2017	Quotazione EUR al 31/12/2017	Valore di mercato EUR al 31/12/2017
Dassault Systemes	-	1.805	-	103,70	187.179	-	-	-
Recordati	-	21.625	-	30,29	655.021	-	-	-
Carl Zeiss Meditec AG (Asclepion)	-	3.100	-	68,30	211.730	-	-	-
Titoli azionari quotati	% C.S.	N. azioni al 31/12/2018	Cambio al 31/12/2018	Quotazione USD al 31/12/2018	Valore di mercato EUR al 31/12/2018	N. azioni al 31/12/2017	Quotazione GBP/USD al 31/12/2017	Valore di mercato EUR al 31/12/2017
Striker Corp USD	-	2.825	1,1450	156,75	386.741	-	-	-
Paypal Holdings - WI	-	5.447	1,1450	84,09	400.033	-	-	-
Totale					1.840.704			0

c) Strumenti finanziari non quotati

Euro 0

Nel corso dell'esercizio 2018 sono state vendute n. 220.281 azioni CDP, già affrancate, con il realizzo di un risultato della negoziazione pari a euro 7.117.919.

Sono state altresì vendute n. 589.302 azioni Castello SGR, già affrancate, con il realizzo di un risultato della negoziazione pari a euro 2.810.283.

Gli strumenti finanziari non quotati e non immobilizzati sono illustrati nelle sottostanti tabelle, riportanti gli effetti patrimoniali.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Titoli di debito	0	0
Titoli di capitale	0	7.040.686
Parti di organismi di investim. collettivo del risparmio	0	0
Totale strumenti finanziari non quotati	0	7.040.686

Di seguito sono esposti i movimenti degli strumenti finanziari non quotati, ripartiti per categoria:

Variazioni annue negli strumenti finanziari non quotati	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di O.I.C.R.
Valore di bilancio a inizio esercizio	0	7.040.686	0
Valore di mercato a inizio esercizio	0	17.265.415	0
Aumenti:	0	0	0
- Acquisti			
- Rivalutazioni			
- Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato			
Diminuzioni:	0	7.040.686	0
- Vendite		7.040.686	
- Rimborsi			
- Svalutazioni			
- Trasferimenti al portafoglio immobilizzato			
Valore di bilancio a fine esercizio	0	0	0
Valore di mercato a fine esercizio	0	0	0

Non esistendo titoli a fine esercizio la tabella riguardante il valore corrente non viene riportata.

4. Crediti**Euro 25.426.612**

La voce crediti è così composta:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Credito verso Banco BPM per deposito vincolato - tasso 0,50% lordo - periodo: 15/03/2017 - 19/03/2018	0	5.000.000
Crediti per interessi su titoli	72.083	48.293
Crediti finanziari	19.372.392	0
Dividendi e/o cedole da incassare	32.726	6.913
Altri crediti	59.833	644.851
Crediti per finanzia. quotisti fruttifero - Fondo Clesio	3.629.514	3.629.514
Crediti per interessi su finanziamento quotisti fruttif.	410.534	265.354
Credito Ires L. 190 del 23/12/2014	0	779.135
Credito d'imposta per Fondo Povertà Educativa Minorile	0	217.736
Credito d'imposta Volontariato	148.166	0
Credito per interessi maturati su antergazione 35% CIS S.p.A. fino al 31/12/2015	1.049.388	1.049.388
Credito per interessi maturati su Prestito Obbligazionario residuo 20% CIS S.p.A. fino al 31/12/2015	599.556	599.556
Credito per interessi maturati fino al 31/12/2015 e maturandi dal 01/01/2016 al 31/12/2017 su conversione a convertendo 10% CIS S.p.A. e dal 01/01/2018 su SFP Senior CIS	52.420	34.947
Totale	25.426.612	12.275.687

Di seguito sono esposte le voci che necessitano di maggiori esplicazioni:

- **Crediti per interessi su titoli**

La voce si riferisce agli interessi maturandi calcolati e rideterminati a far data dal 01/01/2016 e fino al 31/12/2018 sulle voci "antergazione 35%" e "chirografo (P.O. residuo)" di CIS. S.p.A., come definiti dal nuovo piano di ristrutturazione dei debiti del 02/12/2016, divenuto efficace dal 29/06/2017 (cfr. voce c) Titoli di debito).

- **Crediti finanziari**

La voce rappresenta l'ammontare da incassare da Progetto Co-Val quale corrispettivo della vendita di n. 3.306.207 azioni di categoria B.

■ Altri crediti

La voce è dettagliata dalla seguente tabella:

Descrizione	Importi
Crediti per riparto spese condominiali	9.046
Crediti v/erario per IRAP	18.284
Crediti v/erario per imposta sostitutiva (acc.to imp. sost. T.F.R.)	519
Depositi Cauzionali	79
Credito D.L. 66/2014 (bonus Renzi)	432
Credito d'imposta Art Bonus	14.641
Credito v/Comune di Rovereto per rimborso IMU/IMIS su immobili in comodato (anni 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017)	10.891
Crediti per interessi bancari da accreditare	185
Altri crediti	5.756
Totale	59.833

■ Crediti per finanziamento quotisti fruttifero Fondo Clesio e crediti per interessi

Come meglio illustrato al punto 2. d) dell'attivo patrimoniale, la Fondazione ha sottoscritto un impegno per finanziamento quotisti del Fondo Clesio per complessivi euro 3.629.514, che risulta interamente versato al 31/12/2016.

Gli interessi maturati sulle somme versate, nella misura del 4% per ciascun periodo di interessi, ammontano ad euro 410.534.

Il finanziamento quotisti è subordinato e postergato alle ragioni creditorie delle banche finanziatrici.

Castello SGR per conto del Fondo Clesio ha esercitato l'Opzione di Capitalizzazione degli interessi maturati alla data del 27 gennaio 2018. Con l'esercizio di tale opzione, gli interessi maturati verranno pagati unitamente al capitale in maniera postergata rispetto al rimborso del finanziamento bancario e non spettano interessi di mora.

Il rimborso del finanziamento quotisti è previsto al 6° mese successivo alla data di scadenza finale fissata il 31/12/2020, ovvero alla diversa data concordata con le banche finanziatrici.

■ Credito IRES Legge 190 del 23/12/2014

La legge di stabilità 2015 aveva sensibilmente modificato il regime tributario degli utili percepiti dagli enti non commerciali, aumentando la percentuale di utili imponibili ai fini IRES dal 5% al 77,74% del loro ammontare, con effetto retroattivo dal 01 gennaio 2014.

Per mitigare la retroattività della nuova modalità di tassazione era stato concesso un credito d'imposta, pari alla maggiore imposta IRES dovuta nel solo periodo d'imposta 2014, da utilizzare, esclusivamente in compensazione, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nella misura del 33,33% del suo ammontare, nella medesima misura dal 1° gennaio 2017 e nella misura residua dal 1° gennaio 2018.

Nel corso dell'esercizio 2018 è stata utilizzata l'ultima tranche del credito.

■ Credito d'imposta Fondo Povertà Educativa Minorile

Il credito viene riconosciuto alle Fondazioni bancarie che hanno aderito, sulla base del Protocollo d'Intesa redatto ai sensi dell'art. 1 commi 392 e 393 della Legge 28/12/2015 n. 208, all'iniziativa coordinata da ACRI e spettante nella misura del 75% dell'importo versato su un apposito conto corrente istituito a favore del Fondo.

L'importo del credito per l'esercizio 2018 comunicatoci da ACRI ammonta ad euro 722.496 ed è stato interamente utilizzato in compensazione per il versamento di imposte. Nel corso del 2018 è stato altresì utilizzato il residuo credito spettante per il 2017 per un importo di euro 217.736.

■ Credito d'imposta per il Volontariato

L'importo di euro 148.166 è stato riconosciuto dall' Agenzia delle Entrate a fine esercizio, a seguito del versamento a favore del FUN - Fondo Unico Nazionale - Fondazione ONC con riferimento all'art. 62, comma 3, del D. Lgs. 117/17.

■ Piano di ristrutturazione CIS S.p.A. del 02/12/2016 ed efficace dal 29/06/2017

Nelle ultime tre voci della prima tabella di cui al punto 4. Crediti, sono esposte le risultanze contabili determinate dall'applicazione del piano in questione.

Maggiori dettagli sono esposti nella tabella Obbligazionisti non Banche - CIS S.p.A. esposta al punto 2. c) Titoli di debito delle immobilizzazioni finanziarie.

Di seguito si riporta la suddivisione dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo e di quelli esigibili oltre il termine dei dodici mesi.

Descrizione crediti	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo
Crediti per interessi su titoli	0	72.083
Crediti finanziari	19.372.392	0
Dividendi e/o cedole da incassare	32.726	0
Altri crediti	45.112	14.721
Crediti per finanzia. quotisti fruttifero - Fondo Clesio	0	3.629.514
Crediti per interessi su finanziamento quotisti fruttif.	0	410.534
Credito d'imposta Volontariato	148.166	0
Credito per interessi maturati su antergazione 35% CIS S.p.A. fino al 31/12/2015	0	1.049.388
Credito per interessi maturati su Prestito Obbligazionario residuo 20% CIS S.p.A. fino al 31/12/2015	0	599.556
Credito per interessi maturati fino al 31/12/2015 e maturandi dal 01/01/2016 su conversione a convertendo 10% CIS S.p.A.	0	52.420
Totale	19.598.396	5.828.216

5. Disponibilità liquide**Euro 62.931.574**

■ **Cassa** **Euro 403**

È la giacenza del fondo economale per spese postali ed amministrative.

■ **C/C affrancatrice postale** **Euro 681**

■ **Depositi bancari** **Euro 62.930.490**

I conti accesi presso aziende di credito espongono a fine esercizio i seguenti saldi:

Descrizione conto	Importi
Unicredit S.p.A.	22.402.619
Cassa Rurale di Rovereto	889
Cassa Rurale di Trento	100.539
Intesa Sanpaolo S.p.A.	11.931.882
Fineco	1.904
Deutsche Bank	6.123
Banca Generali S.p.A.	657.870
Banco BPM S.p.A.	2.292.429
Banca Mediolanum S.p.A.	13.614
CA Indosuez	997
Banca Euromobiliare	778
Banca Finint	823
Prader Bank	5.018.000
Banca Profilo	26.887
Mediocredito Investitionsbank	5.001.723
Creval	10.001.414
<i>- Conti correnti di supporto alle gestioni patrimoniali:</i>	
Ceresio Sim	1.642.717
Deutsche Bank	-2.265
J.P. Morgan Int. Bank Limited	287.308
AcomeA SGR S.p.A.	28.698
Banca Generali - linea GPM Core active	1.781.334
Banca Generali - linea GPM Core defensive	345.717
Banca Euromobiliare - linea personalizzata	78.874
Banca Euromobiliare - linea flessibile plus	724.698
CA Indosuez Wealth (Europe), Italy Branch	490.864
Banca Finint	94.054
Totale	62.930.490

7. Ratei e risconti attivi**Euro 402.732**■ **Risconti attivi:**

Rappresentano costi sostenuti e di competenza degli esercizi successivi.

La loro composizione è la seguente:

Imposte affrancamento C.D.P. su azioni non vendute	Euro	264.000
Polizze assicurative	Euro	12.429
Servizi di gestione del patrimonio	Euro	16.448
Altre spese	Euro	398
Costi anticipati	Euro	789
Totale	Euro	294.064

■ **Ratei attivi:****Euro 108.668**

La voce accoglie gli interessi netti maturati sui titoli di debito al 31/12/2018.

| Le Grandi Interviste di Fondazione Caritro



STATO PATRIMONIALE

CONTI DEL PASSIVO

1. Patrimonio netto

Euro 394.708.427

a) Fondo di dotazione

Euro 336.960.598

Descrizione	Importi
Consistenza iniziale	336.960.598
Aumenti	0
Diminuzioni	0
Fondo di dotazione - Consistenza finale	336.960.598

d) Riserva obbligatoria

Euro 38.602.801

La riserva obbligatoria è annualmente alimentata dal 20% dell'avanzo dell'esercizio, al netto della destinazione per la copertura dei disavanzi pregressi, come previsto dalle vigenti disposizioni.

Descrizione	Importi
Consistenza iniziale	35.941.042
Accantonamento esercizio 2018 (20% dell' avanzo dell'esercizio meno copertura disavanzi pregressi)	2.661.759
Riserva obbligatoria - Consistenza finale	38.602.801

e) Riserva per l'integrità del patrimonio

Euro 19.145.028

Descrizione	Importi
Consistenza iniziale	19.145.028
Accantonamento esercizio 2018	0
Riserva per l'integrità del patrimonio - Consistenza finale	19.145.028

2. Fondi per l'attività d'istituto

Euro 23.385.007

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Euro 12.620.149

Descrizione	Importi
Consistenza iniziale	12.620.149
Utilizzo Fondo	0
Accantonamento esercizio 2018	0
Fondo stabilizzazione delle erogazioni - Consistenza finale	12.620.149

b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

Euro 9.353.472

La voce accoglie le somme accantonate a favore delle attività istituzionali definite "rilevanti" dallo Statuto dell'Ente (rif. punto 17 b) del Conto Economico) e per le quali non sono stati ancora individuati i beneficiari. Con le delibere di erogazione, che individuano i singoli soggetti, i fondi sono trasferiti alla voce di debito di cui al punto 5 dello Stato Patrimoniale passivo "Erogazioni deliberate".

Le somme che derivano dalla revoca e/o riduzione di delibere assunte in esercizi precedenti nei settori "rilevanti" vengono allocate nel fondo in attesa che l'organo di Indirizzo ne definisca l'utilizzo; per regolamento interno il Consiglio di Gestione sottopone al Comitato di Indirizzo il resoconto delle revoche e/o rinunce entro i termini per la redazione del Documento Programmatico Previsionale di ogni anno.

La movimentazione dei fondi è illustrata nel seguente prospetto:

Descrizione	Importi
Consistenza iniziale	5.798.142
Aumenti:	5.911.125
- Accantonamenti con risorse esercizio 2018	412.724
- Destinazione avanzo residuo - accantonamento esercizio 2018	4.778.681
- Destinazioni risorse esercizi precedenti a Bandi	308.700
- Importo destinato ai fondi per i settori rilevanti derivante dal Credito d'imposta per il Volontariato 2018 in riferimento al versamento a favore del FUN (art. 62 D.Lgs. 117/2017)	148.166
- Rientri per revoche di erogazioni assunte in esercizi precedenti	216.417
- Rientri per revoca su Fondo da residuo Bandi	39.016
- Destinazione residuo derivante dalla liquidazione finale della società strumentale SMC	7.421
Diminuzioni:	2.355.795
- Trasferimenti a "Erogazioni deliberate" a valere su risorse di esercizi precedenti	2.136.779
- Revoca parziale su Bando esercizio precedente	39.016
- Destinazioni risorse esercizio precedente a Bandi	180.000
Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti - Consistenza finale	9.353.472

d) Altri fondi

Euro 1.411.386

La voce comprende i seguenti fondi:

Descrizione	Fondo società strumentale SMC	Fondo Fondazione con il Sud	Fondo Nazionale Iniziative comuni	Fondo Povertà educativa minorile	Fondo Trentino Invest s.r.l.	Fondo Fondazione Valorizz. Ricerca Trentina	Totale
Consistenza iniziale	14.000	1.112.336	97.109	0	0	0	1.223.445
Aumenti	0	0	31.941	722.496	120.000	50.000	924.437
Diminuzioni	14.000	0	0	722.496	0	0	736.496
Altri fondi - Consistenza finale	0	1.112.336	129.050	0	120.000	50.000	1.411.386

■ **Fondi società/enti strumentali e partecipazioni non di controllo:**

L'istituzione dei fondi di copertura è conseguente alle indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito agli investimenti non adeguatamente redditizi e rappresentano la contropartita contabile alle rispettive voci dell'attivo patrimoniale individuate, rispettivamente, fra le partecipazioni in società strumentali e fra le altre partecipazioni.

In particolare trattasi dei fondi relativi a:

- Scienze Mente Cervello, società estinta nel 2018 con chiusura del relativo fondo e imputazione a Fondo per i settori rilevanti della somma residua derivante dalla liquidazione finale;
- Fondazione con il Sud, di cui al protocollo d'intesa sottoscritto dall'ACRI e dal Forum Permanente del Terzo Settore il 5 ottobre 2005;
- Trentino Invest s.r.l., partecipata al 12% dalla Fondazione e non di controllo;
- Fondazione per la Valorizzazione della Ricerca Trentina, ente strumentale di controllo di nuova istituzione.

■ **Fondo Nazionale Iniziative Comuni:**

Il Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni è stato costituito nell'esercizio 2012 dall'Assemblea degli associati ACRI, con lo scopo di avviare una collaborazione tra le Fondazioni per il perseguimento degli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi previsti dalla legislazione di riferimento, attraverso il finanziamento di iniziative comuni condivise. Il regolamento del fondo prevede che le iniziative, per le quali viene richiesto l'intervento del Fondo Nazionale, debbano essere finalizzate alla realizzazione di progetti di ampio respiro sia nazionali, che internazionali, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale o economica ad elevata visibilità.

Il Fondo si alimenta annualmente mediante un accantonamento dello 0,3% dell'avanzo di esercizio al netto degli accantonamenti patrimoniali a riserva obbligatoria, a riserva per l'integrità del patrimonio e a copertura di disavanzi pregressi.

Le risorse accantonate rimangono di pertinenza della Fondazione sino al momento in cui vengono richiamate dall'ACRI per il sostegno delle iniziative prescelte.

Il Fondo non è stato utilizzato nell'esercizio.

■ **Fondo per il contrasto della Povertà Educativa Minorile:**

La voce accoglie la contropartita contabile del credito d'imposta riconosciuto, pari al 75% dell'importo deliberato per il Fondo per il contrasto della Povertà Educativa Minorile, in base alle indicazioni fornite da ACRI. Il fondo viene stornato in fase di riconoscimento del credito da parte dell'Agenzia delle Entrate con conseguente imputazione alle erogazioni deliberate, con successivo versamento.

Il credito d'imposta per l'esercizio 2018 ammonta ad euro 722.496 ed è stato interamente utilizzato in compensazione per il pagamento delle imposte, come previsto dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 1° giugno 2016.

3. Fondi per rischi e oneri**Euro 9.934.894**

Nell'esercizio 2015 la Fondazione aveva proceduto alla svalutazione del titolo obbligazionario CIS S.p.A. per euro 3,5 milioni, pari al 35% del prestito obbligazionario sottoscritto.

Il recepimento del nuovo piano di ristrutturazione dei debiti del 02/12/2016 aveva comportato dalla data di efficacia del piano (29/06/2017) la riclassificazione contabile dell'attivo patrimoniale, con conseguente iscrizione di una rivalutazione pari a euro 3.500.000, annullata mediante un accantonamento di pari importo al Fondo rischi e oneri.

Anche il fondo svalutazione crediti esistente al 31/12/2016, che rettificava i crediti vantati sempre nei confronti di CIS S.p.A. per cedole e interessi maturati secondo il vecchio piano, era stato girato al Fondo rischi e oneri, in applicazione del nuovo accordo.

La voce comprende altresì le ritenute stimate sugli interessi maturandi e non incassati come determinati dal piano di ristrutturazione dei debiti CIS S.p.A..

A fine esercizio, in considerazione del perdurare di posizioni critiche in relazione alle difficoltà di vendita degli asset e rientro dei debiti di CIS S.p.A. e Fondo Clesio, con annesso finanziamento quotisti, e con una scadenza prevista per i rispettivi piani fissata al 31/12/2020, è stato operato in via prudenziale, un accantonamento di 2,5 milioni ciascuno.

Al 31/12/2018 il fondo è distribuito nel seguente modo:

-euro 7.402.523 a copertura posizioni CIS S.p.A.;

-euro 32.371 per ritenute stimate su interessi maturandi relativi al nuovo piano CIS S.p.A.;

-euro 2.500.000 a copertura posizioni Fondo Clesio.

4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Euro 210.306**

Il Fondo rappresenta il debito maturato al 31 dicembre 2018 nei confronti dei dipendenti che hanno optato per il mantenimento del TFR presso la Fondazione ed è così riepilogato:

Consistenza iniziale	Euro	199.144
Accantonamento esercizio 2018	Euro	22.875
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	Euro	-758
T.F.R. liquidato	Euro	-10.955
Consistenza finale	Euro	210.306

5. Erogazioni deliberate**Euro 9.894.319**

La voce riguarda erogazioni per finalità istituzionali deliberate nell'esercizio ed in quelli precedenti per i quali non si è ancora dato luogo ad esborsi monetari, generalmente per i termini tecnici di esecuzione dei progetti o poiché in fase di valutazione. La suddivisione dei debiti in questione è la seguente:

Residuo deliberato al 31/12/08 non ancora liquidato	Euro	39.246
Residuo deliberato al 31/12/09 non ancora liquidato	Euro	108.437
Residuo deliberato al 31/12/10 non ancora liquidato	Euro	6.768
Residuo deliberato al 31/12/11 non ancora liquidato	Euro	207.114
Residuo deliberato al 31/12/12 non ancora liquidato	Euro	25.205
Residuo deliberato al 31/12/13 non ancora liquidato	Euro	48.335
Residuo deliberato al 31/12/14 non ancora liquidato	Euro	96.860
Residuo deliberato al 31/12/15 non ancora liquidato	Euro	341.603
Residuo deliberato al 31/12/16 non ancora liquidato	Euro	1.139.318
Residuo deliberato al 31/12/17 non ancora liquidato	Euro	2.577.410
Residuo deliberato al 31/12/18 non ancora liquidato	Euro	5.304.023
Totale	Euro	9.894.319

Prospetto delle erogazioni monetarie effettuate nell'esercizio:

Descrizione	Importi
Esistenze iniziali	9.969.693
Aumenti:	7.929.696
- <i>Delibere assunte nell'esercizio</i>	5.068.790
- <i>Trasferimenti dai Fondi per erogazioni nei settori rilevanti effettuati nell'esercizio su risorse di esercizi precedenti</i>	2.136.779
- <i>Delibere assunte nell'esercizio a valere sul Fondo Nazionale Iniziative comuni</i>	0
- <i>Restituzione di somme versate in eccesso a beneficiari (anticipi)</i>	1.631
- <i>Fondo Povertà Educativa Minorile (quota da credito d'imposta)</i>	722.496
Diminuzioni:	8.005.070
- <i>Erogazioni effettuate nell'esercizio</i>	7.659.953
- <i>Trasferimenti ai Fondi per erogazioni nei settori rilevanti per revoche di contributi esercizi precedenti</i>	216.417
- <i>Destinazione risorse già deliberate (progetto proprio) a Bando</i>	128.700
Rimanenze finali	9.894.319

6. Fondo per il volontariato**Euro 354.901**

Come evidenziato nei criteri di valutazione, l'accantonamento è effettuato ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs-117/2017 (ex art. 15 della legge quadro 11 agosto 1991 n. 266) che è determinato con le stesse modalità di calcolo indicate nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

Lo schema che segue evidenzia il dettaglio degli accantonamenti e dei versamenti effettuati.

Periodo di accantonamento	Stanzamenti Fondo Volontariato	Importi versati nell'esercizio	Residui da versare
01/01/14 - 31/12/14	308	308	0
01/01/16 - 31/12/16	332.358	332.358	0
01/01/17 - 31/12/17	384.486	384.486	0
01/01/18 - 31/12/18	354.901	0	354.901
Totale	1.072.053	717.152	354.901

7. Debiti**Euro 2.638.125**

I debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

La voce è composta nel seguente modo:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Debiti verso fornitori	196.892	272.044
Debiti tributari	2.275.153	616.865
Debiti verso Istituti di Previdenza e Assistenza	42.197	41.899
Altri debiti	123.883	194.184
Totale	2.638.125	1.124.992

Di seguito si analizza il contenuto delle poste di cui sopra.

■ **Debiti verso fornitori** **Euro 196.892**

Per debiti non ancora liquidati al 31/12/2018, comprese fatture da ricevere per Euro 29.467. Queste ultime sono riferite prevalentemente a utenze e compensi a professionisti.

■ **Debiti tributari** **Euro 2.275.153**

Descrizione	Importi
Debiti verso erario per ritenute d'acconto e addizionali regionali Irpef da versare nel mese di gennaio dell' esercizio successivo	46.489
Debiti per imposte sostitutive 461/97 maturate su plusvalenze realizzate 2018	1.866.196
Debiti per ritenute e imposte sostitutive su rivalutazione T.F.R.	758
Debiti verso erario per IRES di competenza esercizio 2018	361.710
Totale	2.275.153

■ **Debiti verso Istituti di Previdenza e Assistenza**

Euro 42.197

Descrizione	Importi
Debiti verso l'INPS per contributi riferiti a retribuzioni del personale dipendente da versare nel mese di gennaio dell'esercizio successivo	3.603
Debiti verso l'INPS per contributi relativi a compensi per collaborazione coordinata continuativa di competenza dell'esercizio	16.473
Debiti per contributi previdenziali Fondo Negri	2.398
Debiti per contributi previdenziali FASDAC	1.175
Debiti per contributi Fondo Pastore	1.317
Debiti verso INAIL	184
Debiti verso INAIL per contributi su retribuzioni differite	125
Debiti verso INPS per contributi su retribuzioni differite	10.530
Debiti verso Laborfonds	1.802
Debiti per previdenza complementare Fondo TFR Fondo Negri	4.590
Totale	42.197

■ **Altri debiti**

Euro 123.883

Descrizione	Importi
Debiti diversi	78.193
Debiti verso dipendenti per retribuzioni differite	39.790
Debiti verso Ente Bilaterale del Terziario	50
Debiti per cauzioni ricevute	5.850
Totale	123.883

I debiti diversi sono originati da oneri prevalentemente maturati nel 2018, i quali vedranno l'effettivo esborso monetario solamente nell'esercizio successivo; essi si riferiscono per la maggior parte agli oneri delle gestioni patrimoniali, a imposte di bollo e a debiti verso prestatori occasionali.

8. Ratei e risconti passivi

Euro 13.033

■ **Risconti passivi:**

Euro 13.033

La voce si riferisce all'incasso di affitti attivi di competenza dell'esercizio successivo.

STATO PATRIMONIALE

CONTI D'ORDINE

L'indicazione dei conti d'ordine non è più prevista dai principi contabili nazionali, ma per ragioni di trasparenza e come da indicazioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 aprile 2001, vengono illustrati come segue.

■ Impegni di erogazione

Ammontano a complessivi euro 1.787.300, a valere sulle disponibilità di esercizi futuri, ripartiti secondo lo schema seguente:

Beneficiari e progetti	2019	Totale residuo	Settore Istituzionale
Bando progetti sperimentazione didattica 2018/2019 Data delibera: 26/07/2018	71.300	71.300	Educazione Istruzione e Formazione
Bando progetti sperimentazione didattica 2018/2019 fase laboratoriale Data delibera: 15/11/2018 e 14/12/2018	21.000	21.000	Educazione Istruzione e Formazione
Bando scuola-territorio 2019 Data delibera: 15/11/2018	130.000	130.000	Educazione Istruzione e Formazione
Bando ricerca e sviluppo 2019 Data delibera: 15/11/2018	600.000	600.000	Ricerca Scientifica
Primo bando quadrimestrale cultura 2019 Data delibera: 15/11/2018	120.000	120.000	Attività culturali
Bando annuale cultura 2019 Data delibera: 15/11/2018	550.000	550.000	Attività culturali
Grandi eventi anno 2019 Data delibera: 14/12/2018	85.000	85.000	Attività culturali e Ricerca scientifica
Bando Memoria 2019 Data delibera: 14/12/2018	120.000	120.000	Attività culturali
Music 4 the next generation - terza edizione Data delibera: 14/12/2018	40.000	40.000	Attività culturali
Bando cultura e sport per il sociale 2019 Data delibera: 14/12/2018	50.000	50.000	Volontariato/ Beneficenza
Totali Conti d'Ordine	1.787.300	1.787.300	

■ **Beni di terzi** **Euro 3.500**

Riguardano un quadro raffigurante Andrea Bassetti, fondatore del Monte di Pietà di Trento dal quale trasse poi vita la Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto. Il quadro, di proprietà del Comune di Trento, è esposto nella sede di Via Calepina ed è indicato a bilancio per un valore di euro 3.500.

■ **Garanzie e impegni** **Euro 1.520.633**

La voce riunisce gli impegni per fondi da versare e relativi alla sottoscrizione dei Fondi comuni d'investimento chiusi e gli impegni per azioni da acquistare.

- **Impegni per fondi da versare:** **Euro 1.187.138**

Fondi e Società di gestione	Ambito di investimento	Impegno totale iniziale	Impegno residuo 31/12/2018
Fondo F2i III F2i S.G.R. S.p.A. n. 224 quote "A" - v.n. € 10.000	Fondo per le infrastrutture	2.240.000	622.199
Fondo Ambienta I Ambienta S.G.R. S.p.A. n. 20 quote "A" - v.n. € 50.000	Fondo mobiliare	1.000.000	74.718
Fondo Ambienta II Ambienta S.G.R. S.p.A. n. 20 quote "A" - v.n. € 50.000	Fondo mobiliare	1.000.000	159.764
Fondo Distressed & Special Situations I Praesidium S.G.R. S.p.A. n. 10 quote "A" - v.n. US\$ 100.000	Fondo mobiliare alternativo	867.077	330.457
Totale impegni per fondi da versare a Fondi comuni d'investimento chiusi			1.187.138

- **Impegni per azioni da acquistare:** **Euro 333.495**

La voce rappresenta l'impegno ancora da richiamare per l'acquisto di azioni Mandarin Capital Partners II di categoria A, su un impegno di sottoscrizione totale di euro 2.000.000.

Stato patrimoniale a valori correnti

In ottemperanza alle indicazioni ACRI ed esclusivamente in funzione informativa, si espongono il valore corrente del patrimonio e del totale attivo di bilancio alla data del 31 dicembre 2018:

Valore corrente del Patrimonio	Euro 483.719.285
Totale attivo	Euro 530.149.870

CONTO ECONOMICO

1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Euro -4.809.495

Il risultato deriva dalla valutazione dei gestori secondo i criteri esposti nei criteri di valutazione ed è al lordo delle commissioni di gestione e negoziazione e al netto delle imposte.

Gestore	Risultati di gestione al lordo imposte e comm.	Imposte maturate	Risultati di gestione al netto imposte	Commissioni di gestione e negoziazione	Risultati di gestione al netto imposte e comm.
Ceresio Sim S.p.A.	-1.254.499	0	-1.254.499	82.649	-1.337.148
Deutsche Bank S.p.A.	-473.052	0	-473.052	125.486	-598.538
J.P. Morgan Int. Bank Limited	-378.153	0	-378.153	151.490	-529.643
AcomeA SGR S.p.A.	-293.049	0	-293.049	57.654	-350.703
Banca Generali - linea Core active	-689.966	0	-689.966	89.318	-779.284
Banca Generali - linea Core defensive	-555.886	0	-555.886	29.287	-585.173
Banca Euromobiliare - linea personalizzata	-381.351	0	-381.351	64.284	-445.635
Banca Euromobiliare - linea flessibile plus	-202.351	0	-202.351	28.096	-230.447
CA Indosuez Wealth (Europe), Italy Branch	-204.819	0	-204.819	54.922	-259.741
Banca Finint S.p.A.	-376.369	0	-376.369	10.582	-386.951
Totali	-4.809.495	0	-4.809.495	693.768	-5.503.263

2. Dividendi e proventi assimilati**Euro 12.290.926**

I dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione. Essi sono suddivisi come segue:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
b) Dividendi da altre immobilizzazioni finanziarie	12.290.926	11.108.451
c) Dividendi da strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
Totali	12.290.926	11.108.451

Di seguito viene esposta la ripartizione dei dividendi percepiti.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Dividendi da partecipazioni azionarie immobilizzate (n. 41 stacchi)	11.900.647	10.824.556
Dividendi da ETF immobilizzati (n. 13 stacchi)	357.553	276.383
Dividendi da partecipazioni azionarie di competenza dell'esercizio da incassare (n. 3 stacchi)	16.707	3.983
Dividendi da ETF di competenza dell'esercizio da incassare (n. 2 stacchi)	16.019	3.529
Totali	12.290.926	11.108.451

3. Interessi e proventi assimilati**Euro 1.207.649**

Sono rilevati al netto delle imposte definitive subite e sono così composti:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
a) Interessi da immobilizzazioni finanziarie:	1.021.092	1.616.783
- <i>Interessi da titoli</i>	212.733	186.119
- <i>Proventi da Fondi di investimento chiusi</i>	413.279	1.075.503
- <i>Interessi su polizze vita a capitale garantito</i>	395.080	355.161
b) Interessi e proventi da strumenti finanziari non immobil.:	1	0
- <i>Interessi da titoli</i>	0	0
- <i>Proventi finanziari</i>	1	0
- <i>Proventi da O.I.C.R.</i>	0	0
c) Interessi da crediti e disponibilità liquide:	186.556	211.923
- <i>Interessi su conti correnti bancari</i>	41.375	66.742
- <i>Redditi da investimenti finanziari in Pronti/Termine</i>	0	0
- <i>Interessi su crediti di imposta</i>	0	0
- <i>Interessi su finanziamento quotisti fruttifero</i>	145.181	145.181
Totali	1.207.649	1.828.706
Imposta sostitutiva su interessi da titoli	60.246	50.895
Imposta su proventi da Fondi di investimento chiusi	143.937	337.222
Imposta su proventi da O.I.C.R.	0	0
Imposta su interessi bancari	14.537	23.450
Imposta su polizza vita a capitale garantito	59.474	46.839
Totale imposte subite / maturate	278.194	458.406

Alla lettera a) "Proventi da fondi di investimento chiusi" sono esposti i proventi netti derivanti dai seguenti fondi, come meglio specificato nelle descrizioni al punto 2 d) dell'attivo patrimoniale:

- Fondo Ambienta I per euro 316.682;
- Fondo Ambienta II per euro 18.666;
- Fondo F2i III per euro 39.959;
- Fondo Euregio Minibond per euro 37.972.

4. Rivalutazione (svalutazione) di strum. finanziari non immobilizzati Euro -42.511

La voce espone il risultato della valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati.

I titoli azionari e di debito quotati sono valutati al criterio civilistico del minore fra il costo di acquisto e il valore di mercato rilevato alla data di chiusura di esercizio, tenendo conto del valore di cessione realizzato in data anteriore alla redazione del bilancio.

Di seguito ne è esposta la composizione:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Rivalutazione strumenti finanziari non immobilizzati:	0	0
Svalutazione strumenti finanziari non immobilizzati:		
- Reckitt Benckise GBP (n. 7.124 azioni)	0	-132.258
- Salini Impregilo 1,75% 2024 (v.n. 500.000)	-42.511	0
Totali	-42.511	-132.258

5. Risultato negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati Euro 10.060.557

Di seguito è esposto il dettaglio della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Risultato della negoziazione strumenti finanz. non immob.:		
- vendita n. 1.200.000 azioni Cattolica Assicurazioni	0	2.938.193
- vendita n. 220.281 azioni Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. affrancate	7.117.919	
- vendita n. 589.302 azioni Castello SGR S.p.A. affrancate	2.810.283	
- vendita azioni minori: Interpump / Alphabet-A / Fiserv Inc. / BB Biotech	147.821	
Imposte capital gain	-15.466	0
Totale	10.060.557	2.938.193

6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie Euro -6.075.800

La voce espone le svalutazioni effettuate sui Fondi Clesio e Augusto secondo il NAV al 31/12/2018 e la svalutazione operata sul titolo UBI Banca, in considerazione di un prezzo di carico molto distante da quello di mercato. Il nuovo prezzo di carico è stato determinato sulla base della quotazione settimanale del titolo su un orizzonte temporale di 36 mesi.

Maggiori dettagli sono esposti alle relative voci dell'attivo patrimoniale.

Le svalutazioni e rivalutazioni sono espone in dettaglio come segue:

Descrizione	N. azioni/ quote possedute	Prezzo medio/ valore di carico	Nuovo prezzo / valore di carico	Nuovo valore di bilancio	Importo della rivalutazione/ svalutazione
Fondo Clesio	336	27.692,312	22.320,353	7.499.639	-1.804.978
Fondo Augusto	200	41.697,135	41.147,359	8.229.472	-109.955
UBI Banca	2.871.720	4,859	3,410	9.792.565	-4.160.867
Totale rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie					-6.075.800

9. Altri proventi**Euro 304.982**

Sono riferiti per euro 252.691 ad affitti attivi relativi al patrimonio immobiliare con finalità reddituali, per euro 43.433 a proventi derivanti dal calcolo per il recupero delle ritenute subite su dividendi esteri a riduzione del debito verso erario per IRES e altri proventi minori.

10. Oneri**Euro 8.142.389****a) Compensi e rimborsi spese organi statutari****Euro 484.197**

La voce è ripartita nel seguente modo:

Descrizione	Consiglio di Gestione n. 5 membri	Comitato di Indirizzo n. 18 membri	Collegio dei Revisori n. 3 membri
Compensi	106.712	136.441	63.440
Gettoni di presenza	48.222	44.110	12.859
Rimborsi spese	21.247	6.679	0
Oneri previdenziali	14.966	26.469	3.052
Totale	191.147	213.699	79.351

b) Oneri per il personale**Euro 636.340**

Così composti:

Retribuzioni	Euro	452.778
Contributi previdenziali e assistenziali	Euro	120.329
T.F.R. maturato nell'esercizio	Euro	36.830
Buoni pasto e rimborsi a piè di lista ai dipendenti	Euro	23.390
Premi assicurativi dipendenti	Euro	1.113
Spese formazione personale	Euro	1.900
Totale	Euro	636.340

Il trattamento di fine rapporto comprende le quote destinate ai fondi di previdenza complementare "Laborfonds" e Fondo Mario Negri per complessivi euro 13.995. L'accantonamento relativo ai dipendenti che hanno optato per mantenere il T.F.R. in Fondazione è pari a euro 22.835.

La composizione dell'organico, a fine esercizio, risulta essere la seguente:

Numero dipendenti	Categoria	Attività
1	Dirigente	Direttore Generale e Dirigente
2	Impiegati	Ufficio Attività Erogativa
3	Impiegati (di cui n. 1 a tempo parziale)	Ufficio Segreteria Generale
1	Impiegato	Ufficio Contabilità e Bilancio
2	Impiegati	Audit e Assistenza di direzione
1	Impiegato	Ufficio Comunicazione

c) Oneri per consulenti e collaboratori esterni**Euro 180.493**

Consulenze contabili, fiscali e del lavoro, comprese perizie di stima ai fini dell'affrancamento e pareri	Euro	51.497
Compensi per valutazione progetti, ufficio stampa e attività di comunicazione, ricerca di personale, spese tecniche relative agli immobili, competenze ad agenzia immobiliare e spese notarili	Euro	93.556
Consulenze legali	Euro	10.151
Compenso a commissioni consultive permanenti	Euro	21.600
Contributi INPS su compensi di collaboraz.	Euro	3.689
Totale	Euro	180.493

d) Oneri per servizi di gestione del patrimonio **Euro 679.733**

Sono relativi alle commissioni di gestione delle gestioni patrimoniali individuali e ai servizi di consulenza in materia di investimenti finanziari prestati dall' advisor.

e) Interessi passivi e altri oneri finanziari **Euro 3.330**

La voce è riferita prevalentemente a commissioni ed oneri bancari.

f) Commissioni di negoziazione **Euro 248.863**

La voce accoglie le commissioni pagate a fronte della negoziazione di strumenti finanziari dati in gestione a soggetti abilitati, le commissioni corrisposte a fronte della cessione degli strumenti finanziari immobilizzati, nonché le commissioni pagate per l'intermediazione relativa alla cessione delle quote del Fondo Progressio.

g) Ammortamenti **Euro 421.796**

■ Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		
Quota ammortamento software	Euro	297
■ Ammortamenti immobilizzazioni materiali		
Quota ammortamento immobili	Euro	38.729
Quota ammortamento Palazzo Calepini	Euro	130.378
Quota ammortamento Palazzo della Fondazione	Euro	84.923
Quota ammortamento immobile via Dordi - Trento	Euro	18.204
Quota ammortamento immobile via Orefici - Rovereto	Euro	59.835
Quota ammortamento immob. P.zza Rosmini 4 - Rovereto	Euro	35.802
Quota ammortamento mobili e arredi	Euro	9.820
Quota ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	Euro	6.510
Quota ammortamento impianti	Euro	36.796
Quota ammortamento attrezzatura varia e minuta	Euro	502
Totale	Euro	421.796

I software sono ammortizzati in tre anni.

I coefficienti di ammortamento applicati per le immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

- 3% per gli immobili sul valore dei fabbricati al netto dei terreni;
- 12% per i mobili e arredi;
- 20% per macchine elettroniche d'ufficio ad eccezione dei computers, che per la loro veloce obsolescenza vengono ammortizzati in 3 anni (33,33%);
- coefficienti diversi a seconda del tipo di impianto;
- 15% per l'attrezzatura varia e minuta.

Per le immobilizzazioni acquistate o entrate in funzione nel corso dell'esercizio il coefficiente è ridotto alla metà.

h) Accantonamenti**Euro 5.010.728**

Trattasi degli accantonamenti a Fondo rischi e oneri effettuati per un importo di euro 2,5 milioni ciascuno per le posizioni relative a CIS S.p.A. e Fondo Clesio, come meglio argomentati alla relativa voce del passivo. La posta comprende altresì l'accantonamento per le ritenute stimate sugli interessi maturati sui crediti verso CIS S.p.A. per euro 10.728.

i) Altri oneri**Euro 476.909**

Sono così composti:

Materiali ufficio e cancelleria	Euro	11.636
Spese telefoniche e postali	Euro	13.377
Altre spese amministrative	Euro	35.189
Libri e giornali	Euro	2.256
Spese di gestione e manutenzione immobili	Euro	83.074
Canone di manutenzione e assistenza software e macch.	Euro	48.901
Spese di viaggio e trasferte, corsi e seminari	Euro	24.102
Piccola attrezzatura di valore inferiore a 600 €	Euro	31.337
Assicurazioni	Euro	49.021
Promozione e comunicazione	Euro	38.235
Spese di rappresentanza e ospitalità	Euro	15.436
Spese di manutenzione diverse	Euro	44.605
Altre spese generali	Euro	37.902
Contributo associativo ACRI	Euro	41.838

Totale	Euro	476.909
---------------	-------------	----------------

11. Proventi straordinari**Euro 12.872.121**

■ Sopravvenienze attive	Euro	112.841
-------------------------	------	---------

Si riferiscono principalmente alla regolazione della doppia imposta 461/97 maturata sul risultato di gestione 2017 indicata da un gestore e già ricompresa nel risultato del 4° trimestre 2017 (euro 51.178) e all'inclusione ad inventario, come ai fini assicurativi, di fregi post stacco e restauro già esistenti presso gli uffici al piano rialzato del Palazzo della Fondazione in Piazza Rosmini a Rovereto (euro 48.000).

■ Plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	Euro	12.759.280
--	------	------------

Le plusvalenze più significative sono relative alle seguenti operazioni:

- conferimento n. 10.884.388 azioni Mittel al prezzo di euro 1,707 a Progetto Co-Val S.p.A. con una plusvalenza di euro 822.190;
- vendita n. 378.148 azioni Credit Access Asia N.V. al prezzo di euro 8,00 (affrancate) per euro 2.475.184;
- vendita n. 800 quote del Fondo Progressio II con una plusvalenza di euro 5.187.772, al netto dell'imposta capital gain al 26% da versare in sede di dichiarazione dei redditi;
- vendita n. 100.000 azioni Cassa Depositi e Prestiti al prezzo di euro 55,00 (affrancate) per euro 3.231.290;

La parte residua delle plusvalenze è relativa alla vendita di altri titoli immobilizzati elencati al punto 2. b) Altre partecipazioni.

12. Oneri straordinari**Euro 114.661**

■ Sopravvenienze passive	Euro	23.901
--------------------------	------	--------

Sono relative a oneri di competenza dell'esercizio precedente e prevalentemente alla regolazione IRES 2017 e alla regolazione di incassi dal Fondo Ambienta I sotto forma di rimborsi di capitale, anziché proventi.

■ Minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	Euro	90.760
---	------	--------

È la minusvalenza realizzata in occasione della vendita di azioni Italgas S.p.A., Brembo S.p.A. e Fresenius.

13. Imposte**Euro 4.242.583**

Sono le imposte e tasse a carico dell'esercizio e precisamente:

Descrizione	Importi
Per IRES	2.011.480
Per IRAP	0
Per I.M.I.S.	41.371
Per imposte di registro	2.700
Per imposte di bollo	124.631
Per imposta sostitutiva di affrancamento azioni	2.039.526
Per Tobin Tax	15.190
Altre	7.685
Totale	4.242.583

L'imposta IRES è determinata nella misura del 24% secondo quanto previsto dalle norme vigenti. Il tributo tiene conto degli oneri fiscalmente deducibili, in particolare quelli derivanti da contributi erogati per il finanziamento della Ricerca e degli oneri detraibili.

L'IRAP, determinata secondo il criterio retributivo e con un'aliquota del 2,68%, stabilita dalla normativa provinciale, è azzerata poiché rispetto all'esercizio precedente c'è stato un incremento superiore al 5% e almeno pari ad una unità lavorativa annua di lavoratori dipendenti a tempo indeterminato impiegati nel periodo d'imposta.

Le imposte sostitutive di affrancamento sono riferite alla rideterminazione dei valori di acquisto delle partecipazioni, non negoziate nei mercati regolamentari, sulla base di stime asseverate riguardanti parte delle azioni C.D.P. S.p.A. e il totale delle azioni di Castello SGR S.p.A. e Credit Access Asia N.V..

■ Effettivo carico fiscale

La voce Imposte e tasse del Conto economico non accoglie l'intero carico fiscale della Fondazione, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita.

A tal fine si riporta di seguito l'evidenza degli oneri tributari complessivamente sostenuti nell'esercizio:

Descrizione	Importi
Totale imposte rilevato a Conto economico	4.242.583
Imposte maturate sul risultato delle gestioni patrimoniali	0
Imposte su interessi e proventi da immobilizzazioni finanziarie	263.657
Imposte su interessi e proventi da strumenti finanziari non immobilizz.	0
Imposte da crediti e disponibilità liquide	14.537
Imposte su plusvalenze da negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	15.466
Imposte su plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie	1.979.437
Imposte sostitutive su dividendi ETF immobilizzati	131.255
Imposte sostitutive capital gain su altri proventi finanziari	3.058
Totale carico fiscale effettivo	6.649.993

A quanto sopra, vanno sommati euro 250.641 di imposta sul valore aggiunto, che la Fondazione non può detrarre in quanto non è soggetto passivo di IVA.

14. Accantonamento alla riserva obbligatoria

Euro 2.661.759

È determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, al netto della destinazione a copertura di disavanzi pregressi, come da Decreto Ministeriale del 26 marzo 2019.

15. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Euro 5.068.790

La voce comprende i settori di intervento previsti dallo statuto cui sono volte le risorse della Fondazione:

Settore di intervento	Progetti annuali	Progetti pluriennali	Totale
Ricerca scientifica e tecnologica	2.115.653	250.000	2.365.653
Educazione, istruzione e formazione	520.500	0	520.500
Arte, beni e attività culturali	1.502.134	0	1.502.134
Volontariato, filantropia e beneficenza	680.503	0	680.503
Totali	4.818.790	250.000	5.068.790

Alle suddette risorse si aggiungono gli stanziamenti ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti (euro 5.191.405) per un ammontare totale di euro 10.260.195. Il limite minimo di cui all'art. 8, comma 1, lett. d) del D.lgs. 153/99 da erogare nei settori rilevanti risulta pertanto rispettato.

■ Totale effettivo delle delibere assunte nell'esercizio

A titolo di riconciliazione con il bilancio di missione si segnala che il totale delle erogazioni e degli accantonamenti e bandi stanziati ammonta ad euro 11.068.318 (dato dal totale della seguente tabella, meno il deliberato 2018 a valere su Fondi, più l'accantonamento per le erogazioni nei settori rilevanti di cui al successivo punto 17. b)).

Settore di intervento	Erogazioni deliberate con risorse 2018 (*)	Deliberato 2018 a valere su Fondi (**)	Fondo povertà educativa minorile 2018 (***)	Totale
Ricerca scientifica e tecnologica	2.365.653	1.153.367		3.519.020
Educazione, istruzione e formazione	520.500	450.462		970.962
Arte, beni e attività culturali	1.502.134	59.449		1.561.583
Volontariato, filantropia e beneficenza	525.298	387.874	963.328	1.876.500
Totali	4.913.585	2.051.152	963.328	7.928.065

(*) Nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza non è stato inserito l'importo di euro 155.205, esposto separatamente nella colonna Fondo povertà educativa minorile.

(**) Nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza non è stato inserito l'importo di euro 85.627, esposto separatamente nella colonna Fondo povertà educativa minorile.

(***) L'importo esposto è così suddiviso: euro 155.205 con risorse dell'esercizio 2018, euro 722.496 finanziati attraverso il credito d'imposta del 75% ed euro 85.627 come 50% della somma già deliberata a favore della Fondazione con il Sud.

16. Accantonamento al Fondo Volontariato

Euro 354.901

È determinato ai sensi dell'art. 62 del Decreto Legislativo 117/2017, cosiddetto Codice del Terzo Settore, che ha superato il riferimento alla Legge 266/1991, art. 15.

Le modalità di calcolo sono identiche a quelle contenute nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

Calcolo della quota destinata al Volontariato	Importi
A) Avanzo dell'esercizio	13.308.796
B) Copertura disavanzi pregressi	0
C) Accantonamento alla riserva obbligatoria	2.661.759
D) Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (art. 8, comma 1, lett. d) D.Lgs. 153/1999) - (A - B - C) x 50%	5.323.519
Base di calcolo (A - B - C - D)=	5.323.518
Quota da destinare al volontariato (1/15 della base di calcolo)	354.901

17. Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto**Euro 5.223.346****a) Al Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni****Euro 0**

In considerazione della capienza del Fondo di Stabilizzazione, che copre almeno due annualità, non viene effettuato alcun accantonamento a carico dell'esercizio.

b) Ai Fondi per le Erogazioni nei settori rilevanti**Euro 5.191.405**

La voce accoglie le somme destinate al finanziamento di bandi, i cui beneficiari saranno noti solamente nel 2018, secondo il seguente dettaglio:

Descrizione accantonamenti	2018	Settore istituz.	Data delibera / contabilizzazione
Bando per progetti di sperimentazione didattica 2018/2019	100.000	Educazione/ Istruzione	26/07/2018
Bando 2018/2019 per giovani coinvolti in progetti di ricerca	150.000	Ricerca Scientifica	14/12/2018
Bando cultura e sport per il sociale 2019	15.000	Volontariato	14/12/2018
Bando per percorsi di formazione lavoro destinati a giovani 2018 - seconda edizione	59.500	Educazione/ Istruzione	20/12/2018
Fondo povertà minorile - regolazione quota 50% del contributo 2018 a Fondazione con il Sud - da deliberare nel prossimo mese di gennaio 2019	88.224	Volontariato	31/12/2018
Accantonamento 2018 ai Fondi per i settori rilevanti in sede di approvazione Bilancio 2018 (destinazione Avanzo residuo)	4.778.681	-	31/12/2018
Totale accantonamenti 2018	5.191.405		

d) Agli altri fondi**Euro 31.941**

Trattasi dell'accantonamento al Fondo nazionale iniziative comuni, descritto alla voce 2 d) Fondi per l'attività d'istituto - altri fondi del passivo dello Stato Patrimoniale.

Esso è determinato nella misura dello 0,3% dell'Avanzo dell'esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e per l'integrità del patrimonio) e a eventuali coperture di disavanzi pregressi.

Il Presidente
dott. Michele Iori

INDICI DI BILANCIO

ESERCIZIO 2018

Indicazioni per la lettura

Di seguito vengono fornite alcune precisazioni circa le grandezze economiche utilizzate ai fini del calcolo degli indici.

- Il **Patrimonio medio** è la media dei valori contabili del patrimonio di inizio e fine esercizio.
- I **proventi totali** corrispondono alla somma complessiva dei proventi, sia di quelli ordinari, che straordinari.
- I **proventi finanziari** (al netto imposte) fanno riferimento agli investimenti finanziari, i quali rappresentano le attività diverse dalla partecipazione nella banca conferitaria o in società strumentali. Per il calcolo della redditività degli investimenti finanziari si tiene conto della media dei valori di inizio e fine periodo (Investimento medio).
- Gli **oneri di funzionamento** comprendono tutte le spese elencate al punto 10 del Conto Economico ad eccezione degli oneri legati alla gestione degli investimenti.
- L'**avanzo d'esercizio** rappresenta le risorse che residuano dopo aver sostenuto gli oneri di funzionamento e il carico fiscale e coincide con la voce indicata nel Conto Economico prima dell'Accantonamento alla Riserva Obbligatoria.
- Le **erogazioni deliberate** sono rappresentate dalla somma delle voci 15 (Erogazioni deliberate in corso d'esercizio) e 16 (Accantonamento al Fondo per il Volontariato).
- L'**attività istituzionale** rappresenta la quota dell'Avanzo dell'esercizio destinata al perseguimento degli scopi statutari (somma delle voci 15, 16 e 17 del Conto Economico).

	2018	2017
Redditività netta		
Proventi totali / Patrimonio medio	6,56%	5,84%
Proventi finanziari / Investim. Finanziario medio	6,38%	5,62%
Operatività		
Oneri di funzionamento / Patrimonio medio	0,56%	0,56%
Avanzo d'esercizio / Proventi totali	51,57%	63,22%
Attività erogativa		
Attività Istituzionale / Proventi totali	41,25%	50,58%
Erogazioni deliberate / Patrimonio medio	1,38%	1,34%

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

Legenda delle voci di bilancio tipiche

Stato patrimoniale - Attivo

Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
---------------------------------------	---

Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto: <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio netto: <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto: <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
Patrimonio netto: <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il " <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i> " viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondi per il Volontariato	Il Fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine

Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
-----------------------	--

Conto economico

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
-----------------------	---

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.
---	--

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (per le Fondazioni che operano in base al consuntivo)	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
--	---

Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
--	---

Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.
----------------	---

INDICATORI GESTIONALI

Gli indici sono stati individuati per facilitare la comprensione dei fenomeni economico-finanziari della fondazione, nelle aree di indagine concernenti la redditività, l'efficienza operativa, l'attività istituzionale e la composizione degli investimenti.

Tali informazioni favoriscono la confrontabilità dei dati fra Fondazioni.

I dati patrimoniali vengono calcolati sulla base dei valori correnti riportati in nota integrativa.

Ai fini della determinazione dei seguenti indici, il patrimonio e il totale attivo sono rappresentati dalla media di inizio e fine anno, calcolati a valori correnti.

	2018	2017
Redditività		
1) $\frac{\text{Proventi totali netti}}{\text{Patrimonio}}$	4,15%	3,28%
2) $\frac{\text{Proventi totali netti}}{\text{Totale attivo}}$	3,82%	3,08%
3) $\frac{\text{Avanzo dell'esercizio}}{\text{Patrimonio}}$	2,71%	2,91%
Efficienza		
1) $\frac{\text{Oneri di funzionamento (media (t0;t-5))}}{\text{Proventi totali netti (media (t0;t-5))}}$	13,77%	16,96%
2) $\frac{\text{Oneri di funzionamento (media (t0;t-5))}}{\text{Deliberato (media (t0;t-5))}}$	28,22%	29,47%
3) $\frac{\text{Oneri di funzionamento}}{\text{Patrimonio}}$	0,42%	0,42%
Attività istituzionale		
1) $\frac{\text{Deliberato}}{\text{Patrimonio}}$	1,68%	1,43%
2) $\frac{\text{Fondo di stabilizzazione delle erogazioni}}{\text{Deliberato}}$	152,36%	178,80%
Composizione degli investimenti		
1) $\frac{\text{Partecipazioni nella conferitaria}}{\text{Totale attivo fine anno}}$	-	-

Di seguito sono rappresentate le note esplicative degli indici precedentemente esposti.

Redditività

- 1) L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.
- 2) L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.
- 3) L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Efficienza

- 1) L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.
- 2) Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.
- 3) L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Attività istituzionale

- 1) L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.
- 2) L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Composizione degli investimenti

- 1) L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AL COMITATO DI INDIRIZZO

RELATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., codice civile, sia quelle previste dall'art. 2409 bis, codice civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione sull'attività di controllo legale dei conti" e nella sezione B) la "Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile".

PARTE A)

Relazione sull'attività di controllo legale dei conti

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa, corredata di rendiconto finanziario, e dalla relazione sulla gestione del Consiglio di Gestione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Caritro al 31.12.2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione adottati dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Revisori Contabili (CNDCEC), considerando le specificità delle Fondazioni di Origine Bancaria (FOB), a partire dalle norme contabili e di bilancio di riferimento contenute nel provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, nonché delle altre specifiche disposizioni del D.Lgs. n. 153 del 1999.

A seguito del successivo intervento modificativo, ad opera del D.Lgs. 18.08.2015, n. 139, in applicazione della direttiva U.E. 2013/34, con efficacia dal 01.01.2016, la Commissione bilancio e questioni fiscali di Aciri, con lettera prot. n. 158 di data 27.02.2017, ha ribadito il principio secondo il quale le norme del codice civile, per le FOB, si "osservano in quanto applicabili".

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del Collegio Sindacale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio". Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio di Gestione e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Gestione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Gestione è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio di Gestione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione adottati dal CNDCEC, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione adottati dal CNDCEC e ai principi di ACRI, contenuti nel documento *"Il controllo indipendente nelle Fondazioni di Origine Bancaria"* emanato nel settembre 2011, abbiamo espresso il giudizio professionale, svolgendo le verifiche richieste.

Inoltre, l'attività di controllo si è estesa nei seguenti termini:

- abbiamo operato per identificare e valutare i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Gestione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo, da parte del Consiglio di Gestione, del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, non sussistono incertezze significative riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e abbiamo valutato se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornirne una corretta rappresentazione;
- abbiamo proceduto alle verifiche di natura contabile con cadenza atta a garantire l'integrità patrimoniale della FOB per quanto in nostro potere;
- abbiamo verificato che il patrimonio della Fondazione sia esistente e adeguato a garantire il pieno adempimento delle obbligazioni assunte e la possibilità di continuare a svolgere la propria attività;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il Consiglio di Gestione della Fondazione Caritro è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Caritro al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Caritro al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Caritro al 31/12/2018 ed è stata redatta in conformità alle norme di legge.

PARTE B)

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. codice civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Gestione e alle riunioni del Comitato di Indirizzo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente del Consiglio di Gestione e dal Direttore, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire, fatto salvo il richiamo di informativa.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati richiesti dal Collegio Sindacale dei pareri, come previsti dalla legge, e non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 redatto dal Consiglio di Gestione risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione del Consiglio di Gestione.

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di Gestione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione. È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformemente al disposto dell'art. 2426 del codice civile;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Consiglio di Gestione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, e art. 2423 bis, comma 2, del codice civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Risultato dell'esercizio

Passando all'esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 che viene sottoposto alla Vostra approvazione, riepiloghiamo qui di seguito i principali aggregati contabili, espressi in unità di euro:

STATO PATRIMONIALE

(unità di Euro)

ATTIVO	31.12.2018	31.12.2017
Immobilizzazioni materiali/immateriali	20.822.766	21.020.397
Immobilizzazioni finanziarie	230.247.690	233.197.271
Strumenti finanziari non immobilizzati	101.307.638	115.717.854
Crediti	25.426.612	12.275.687
Disponibilità liquide	62.931.574	46.366.150
Ratei e risconti attivi	402.732	59.079
TOTALE ATTIVO	441.139.012	428.636.438
PASSIVO	31.12.2018	31.12.2017
Patrimonio netto	394.708.427	392.046.668
Fondi per l'attività d'Istituto	23.385.007	19.641.735
Fondi per rischi e oneri	9.934.894	4.924.166
T.F.R. lavoro subordinato	210.306	199.144
Erogazioni deliberate	9.894.319	9.969.693
Fondo per il volontariato	354.901	717.152
Debiti	2.638.125	1.124.992
Ratei e risconti passivi	13.033	12.888
TOTALE PASSIVO	441.139.012	428.636.438

I Conti d'Ordine, indicati in calce allo Stato Patrimoniale, ammontano a complessivi Euro 3.311.433 (Euro 7.252.135 nel 2017) e sono analiticamente illustrati nella Nota Integrativa.

Si riportano, di seguito, le macro-classi del Conto Economico e l'attribuzione dell'Avanzo dell'esercizio:

CONTO ECONOMICO

(unità di Euro)

	31.12.2018	31.12.2017
Ricavi Ordinari	12.936.308	19.842.451
Costi Ordinari	(8.142.389)	(6.283.707)
Proventi Straordinari	12.872.121	2.962.743
Oneri Straordinari	(114.661)	(104.427)
Imposte	(4.242.583)	(1.998.824)
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	13.308.796	14.418.236
Copertura disavanzi pregressi	0	0
Acc.to riserva obbligatoria	(2.661.759)	(2.883.647)
Erogazioni di competenza	(5.068.790)	(4.850.034)
Acc.to Fondo per il volontariato	(354.901)	(384.486)
Acc.to ai Fondi per l'attività d'Istituto	(5.223.346)	(6.300.069)
Acc.to Riserva integrità patrimonio	0	0
Avanzo (disavanzo) residuo	0	0

Il progetto di Bilancio è stato esaminato nelle singole voci e ne è stata verificata la conformità alle scritture contabili. In particolare, si specifica quanto segue:

- le immobilizzazioni immateriali risultano ammortizzate con la tecnica dell'ammortamento diretto "in conto" e sono incluse nella voce "altri beni";
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore di costo di acquisto, al netto del relativo fondo di ammortamento, salvo per quanto riguarda i "beni mobili d'arte" per i quali, fermo restando il criterio di valorizzazione al costo di acquisto, non si è proceduto ad effettuare l'ammortamento, considerata l'assenza del relativo presupposto tecnico. Per tutti gli altri beni immobili - strumentali e non strumentali - sono stati determinati gli ammortamenti. Il valore attribuito ai terreni sui quali insistono i beni immobili di proprietà della Fondazione Caritro è stato scorporato dal valore complessivo, sulla base di apposita perizia, e non è stato soggetto ad ammortamento, in quanto non si riduce nel tempo per effetto dell'utilizzo;
- le immobilizzazioni finanziarie risultano esposte nello stato patrimoniale sulla base dei criteri valutativi dettagliati in nota integrativa;
- gli investimenti finanziari non immobilizzati affidati in gestione patrimoniale individuale sono stati valutati al valore di mercato, indicato dalle Società di gestione al netto della fiscalità ed al lordo delle commissioni di gestione e negoziazione (regime del "risparmio gestito"); gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato; gli strumenti finanziari non quotati sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione;
- i crediti sono esposti al presunto valore di realizzo, con separata evidenza di quelli esigibili oltre i 12 mesi;
- le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo;
- i ratei e i risconti sono iscritti nel rispetto della competenza economico-temporale;
- il Fondo per rischi ed oneri rappresenta l'accantonamento a copertura di potenziali perdite di valore delle posizioni CIS S.p.A. e Fondo Clesio;
- il Fondo trattamento di fine rapporto rappresenta l'importo maturato a fine esercizio per il personale dipendente, al netto dei versamenti ai fondi di previdenza integrativa;
- il Fondo per il volontariato è l'accantonamento operato ai sensi dell'art. 62 D.Lgs. 117/2017 (ex art. 15 della L. 266/1991);
- il debito per erogazioni deliberate rappresenta il debito nei confronti di assegnatari di erogazioni;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;

- gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'Ordine al loro valore contrattuale; sono esposti in bilancio per ragioni di trasparenza, come disposto dal Provvedimento del Tesoro del 19 aprile 2001, in deroga alle nuove regole di compilazione previste dal D.Lgs. 139/2015;
- le quote di ammortamento sui beni materiali e immateriali sono adeguatamente illustrate in nota integrativa;
- l'avanzo dell'esercizio 2018 si quantifica in Euro 13.308.796 (Euro 14.418.236 nel precedente esercizio).

In merito agli accantonamenti effettuati, si osserva quanto segue:

- l'accantonamento per l'Esercizio 2018 alla Riserva Obbligatoria ex D.M. 10.02.2017 (20% dell'avanzo) è pari ad Euro 2.661.759;
- l'accantonamento per le erogazioni deliberate in corso d'Esercizio ammonta ad Euro 5.068.790; alle suddette risorse si aggiungono gli stanziamenti ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti (euro 5.191.405) per un ammontare totale di euro 10.260.195. Il limite minimo di cui all'art. 8, comma 1, lett. d) del D.lgs. 153/99 da erogare nei settori rilevanti risulta pertanto rispettato;
- sulla differenza tra l'avanzo di esercizio e l'accantonamento alla riserva obbligatoria, pari ad Euro 10.647.037, è stato stanziato l'accantonamento (voce debitoria) al Fondo per il volontariato ex art. 15 della Legge n. 266/91 per Euro 354.901 (pari ad 1/15 sul 50%);
- non è stato effettuato l'accantonamento al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni;
- è stato stanziato l'accantonamento al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti per Euro 5.191.405;
- al Fondo nazionale iniziative comuni (Altri fondi) è stata accantonata una somma pari a Euro 31.941;
- non sono stati effettuati accantonamenti alla Riserva per l'integrità del patrimonio.

| Dettaglio interno di Palazzo Calepini - Trento



ATTIVITÀ DI EROGAZIONE

L'attività di erogazione, la cui dimensione quantitativa è riepilogata in apposito prospetto del Bilancio, è stata operata in conformità alle disposizioni legislative e statutarie che disciplinano l'attività dell'Ente, tenuto conto degli obblighi di destinazione dell'Avanzo previsti, da ultimo, dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 26.03.2019.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario evidenzia le disponibilità liquide al 31.12.2018 per Euro 62.931.574 (al 31.12.2017 le disponibilità liquide erano di Euro 46.366.150).

In conclusione, tutte le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico risultano correttamente esposte e adeguatamente commentate nella nota integrativa redatta dal Consiglio di Gestione.

In ottemperanza a quanto raccomandato da ACRI con nota del 21 novembre 2013, la nota integrativa riporta, infine, le "Informazioni integrative definite in ambito ACRI" (legenda delle principali voci di bilancio e indicatori gestionali).

RICHIAMO DI INFORMATIVA

Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, riteniamo opportuno richiamare l'attenzione sugli aspetti esposti in nota integrativa nel capitolo "rischi connessi alla gestione del patrimonio" per quanto riguarda le seguenti partecipazioni in titoli non quotati:

- Fondo Clesio: a fronte di un valore di carico di Euro 16,3 milioni, nel corso degli anni, il Fondo è stato complessivamente svalutato per Euro 8,8 milioni, allineandolo al N.A.V. al 31.12.2018. Nel presente esercizio è stato effettuato anche uno specifico accantonamento al fondo rischi di Euro 2,5 milioni;
- partecipazione in MGI (ex Liberata S.p.A.): a fronte di un costo di carico di Euro 7,3 milioni non sono state previste svalutazioni. Trattandosi di una partecipazione pari al 36,50%, il Comitato di Indirizzo ha concesso una deroga di superamento del limite massimo del 20% del capitale della società fino al 31.12.2019;
- prestito obbligazionario CIS S.p.A.: si evidenzia l'accordo di ristrutturazione dei debiti (ex art. 182-bis l.fall.) che è stato sottoscritto da tutti i creditori in data 02.12.2016, ed efficace dal 29.06.2017; nel Bilancio al 31.12.2018 è stato ulteriormente effettuato uno specifico accantonamento al fondo rischi di Euro 2,5 milioni;
- Fondo Augusto: a fronte di un valore di carico di Euro 10 milioni, nel corso degli anni il Fondo è stato complessivamente svalutato per Euro 1,8 milioni, allineandolo al N.A.V. al 31.12.2018.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018, così come redatto dal Consiglio di Gestione.

Il Collegio Sindacale concorda in merito alla proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio fatta dal Consiglio di Gestione in nota integrativa, rilevando che la decisione in merito spetta al Comitato di Indirizzo della Fondazione Caritro.

Trento, 9 aprile 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

dott. ssa Luisa Angeli - Presidente
dott. ssa Maria Letizia Paltrinieri - Sindaco Effettivo
dott. Claudio Toller - Sindaco Effettivo

Coordinamento editoriale

a cura dello staff della Fondazione

Finito di stampare
nel mese di luglio 2019

Fotografie

Associazione Nazionale Alpini - sezione Trento,
Archivio MART, Archivio PAT, Carlo Baroni,
concessione enti, Roberta Pisoni



SEDE DI ROVERETO

Palazzo Del Bene
Piazza Rosmini 5
38068 Rovereto

SEDE DI TRENTO

Palazzo Calepini
Via Calepina 1
38122 Trento

www.fondazionecaritro.it